

**PROFUMI**  
**Servetti**  
presenta  
**Murasaki**  
Quando un colore  
diventa profumo...

**SHISEIDO**

# STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

## OMAGGIO

inserto  
illustrato

## MODA

- TAILLEURS
- JEANS
- TRUCCO D'AUTUNNO

## FIAT A ROMA ore 18 trattative

### A TORINO proteste per i picchetti

- Esposto alla Procura di 1218 operai e impiegati di Rivalta
- Un capo reparto al CTO con una caviglia rotta: era entrato in fabbrica, è stato inseguito
- Un operaio addetto alle pulizie colpito da un sasso

• SERVIZI A PAGINA 4 •

### Timore di una tragedia

Stanotte, quando si è sparsa la notizia che un «capo» era morto alla Fiat, abbiamo conosciuto momenti di angoscia. Le prime informazioni sostenevano che il poveretto era morto tentando di scavalcare un cancello o un muretto per eludere la sorveglianza dei «picchetti» sindacali e per farsi trovare già all'interno dello stabilimento all'ora di inizio del turno di lavoro. L'ipotesi che ci fosse stato un qualche scontro era esplicita e raccapricciante. E tutti hanno temuto reazioni e conseguenze.

Il dramma si è poi ridimensionato. Il «capo» era morto davanti alla Fiat, ma non mentre tentava l'assalto ai «picchetti»: era morto d'infarto, o in ogni caso da tempo soffriva di cuore. Un dramma per la famiglia, un grosso momento di paura per tutti, ma insomma non un «casus belli», non uno spunto per proteste, accuse o un'esca per incidenti.

Se pur ce n'era bisogno, l'episodio ha fatto constatare come oggi la situazione a Torino sia drammaticamente tesa. Ci sono frizioni e attriti

crescenti tra chi blocca l'ingresso agli stabilimenti e chi vuole invece riprendere il lavoro; tra chi ritiene eccessivamente dura la linea oltranzista del sindacato e chi vorrebbe che ancor più rigida fosse la reazione alla politica e alle decisioni dell'azienda.

L'olio gettato sulla vicenda, le esortazioni all'occupazione delle fabbriche fatte anche da leaders politici, le polemiche hanno contribuito a esacerbare gli animi. La prospettiva di migliaia di persone senza lavoro, il lungo mese trascorso nell'attesa, nella protesta, nell'incertezza sulla soluzione della vertenza rendono tutti più vulnerabili. Il buio sul futuro, la prospettiva di altri giorni di angoscia, la certezza per molti di una busta paga ridotta dalle ore di sciopero (volute o subite) rendono ogni cosa estremamente difficile.

E' una situazione talmente tesa che una piccola scintilla può provocare una esplosione.

L'episodio di stanotte ha fatto paura: da tutte le parti ci si è affannati, preoccupati nel tentare di sminuire la drammaticità e i legami diretti con la vicenda Fiat, prima ancora di conoscerne i particolari. Per qualche decina di minuti stanotte abbiamo avuto tutti la sensazione di essere sull'orlo della tragedia. □

## Carovita +2,1%

ROMA — Il caro vita è salito del 2,1% in settembre, confermando le indicazioni di una ripresa inflazionistica.

Con questo salto l'aumento dei prezzi su base annua raggiunge il 21,2%. In agosto l'aumento era stato limitato all'1%, ed anche se si prevedeva un aumento più sostenuto in settembre, mese tradizionalmente caldo sul fronte dei prezzi, un salto del 2,1% è considerato eccezionale.

## Alcuni sono già in carcere a Torino

# Per l'assassinio di Berardi sedici accusati



Il maresciallo Berardi venne assassinato a Torino in corso Belgio nel 1978

Il maresciallo di ps Rosario Berardi fu ucciso, il 10 marzo '78, da un «commando» delle Brigate rosse composto da Patrizio Peci, Vincenzo Acella, Cristoforo Piancone e Nadia Ponti (unica latitante). Questi quattro sono infatti stati incriminati per l'assassinio insieme con altri dodici terroristi, uno dei quali, Riccardo Dura, è rimasto ucciso il 28 marzo scorso a Genova.

Gli altri undici indicati: in pratica i più noti componenti della «dirigenza» nazionale delle Br, oltre ad alcuni responsabili della «colonna» torinese: si tratta di Franco Bonisoli, Lauro Azolin, Luca Nicolotti, Raffaele Fiore, Valerio Morucci, Adriana Faranda, Prospero Gallinari, Rocco Micaleto, Andrea Coi e Angela Vai, oltre all'inafferrabile Mario Moretti.

• A PAGINA 6 •

## Lo ha stabilito (dopo un'inchiesta) il pretore di Domodossola

# La santa non è più santa

Il clamoroso caso della donna di Craveggia in Val Vigezzo - Dicevano che fosse in coma da 12 anni e che «facesse i miracoli» - Dall'indagine è risultato che mangia e beve come i comuni mortali

DOMODOSSOLA — Alfonsina Cottini, 78 anni, la «santa» di Craveggia (Novara) che secondo alcune testimonianze sarebbe in coma da 12 anni (senza toccare cibo) e farebbe miracoli, non «è in stato di coma» e «mangia e beve come tutti i comuni mortali». Lo ha stabilito il pretore di Domodossola dottor Culot che aveva aperto un'inchiesta.

La casa della Cottini, a Craveggia, era meta di continui pellegrinaggi, si era sparsa in giro la voce che Alfonsina avesse guarito molte persone — dice il pretore —. Ho voluto vederla chiaro, anche perché la legge stabilisce che una persona in coma da 12 anni, quindi incapace di intendere e di volere abbia bisogno di un tutore che provveda alle sue necessità.

Il pretore non ha perso tempo. Ha nominato una commissione d'inchiesta (tre periti, un parapsicologo, un medico e un altro «tecnico») e l'ha incaricata di preparare una relazione «scientifica». Gli esperti hanno accertato, come si legge nella relazione, che Alfonsina «si trova semplicemente in uno stato soporoso non particolarmente profondo. L'esatta natura di questo stato soporoso non è stata individuata, ma poco importa che si tratti di uno stato pilotato ipnoticamente da terzi o di un cambiamento autoprovocato dalla personalità portata alle estreme conseguenze attraverso eccezionali capacità individuali».

Dunque Alfonsina Cottini non è una santa? Dalle risposte dei periti sembrerebbe proprio di no. Non è possibile — fa capire la loro relazione — che una persona possa rimanere in coma da 12 anni senza mangiare né bere, come invece affermano i parenti della donna. Eppure qualcosa di strano c'è: Alfonsina Cottini «irraderebbe» un fluido di «energia vitale» superiore alla norma. Lo avrebbe accertato l'«elettrovisore», una speciale macchina usata dal professor Ambrosini di Varese, uno dei periti della pretura, per misurare l'energia vitale del corpo umano.

m. a.



La «santa» Alfonsina Cottini nel suo letto



## La lunga crisi di governo Ogni giorno un «vertice»

Per il programma e i ministri

ROMA — La lunga crisi politica si avvia verso la soluzione: stabilito, ormai, che il prossimo governo sarà un quadripartito dc-psd-pri, con i liberali invitati a dare il loro appoggio esterno, s'iniziano oggi le riunioni per definire il programma. Negli ultimi giorni della settimana si passerà alla lista dei nomi per i ministeri; sabato il presidente incaricato Forlani potrebbe essere in grado di recarsi al Quirinale per presentare a Pertini il suo governo.

● **Oggi.** Dopo un incontro con i sindacati stamane alle dieci, Forlani dà il via a Villa Madama alle riunioni per decidere il programma di governo con le delegazioni dei quattro partiti interessati, guidate da Piccoli, Craxi, Longo e Spadolini. Questo primo incontro è dedicato ai problemi interni, ai temi istituzionali e all'ordine pubblico.

● **Domani.** Sarà la volta dell'economia. Centrali, la soluzione della vertenza Fiat e le misure anticrisi, vanificate dalla caduta del decreto. Quindi l'aggiornamento e la ripresa del piano triennale, nonché le misure anti-inflazione: è stato an-



nunciato un impegno ufficiale contro la svalutazione.

● **Mercoledì.** L'ultimo incontro dei partiti della maggioranza per il programma sarà dedicato ai problemi energetici e alla politica internazionale.

● **Giovedì e venerdì.** Saranno i giorni più «caldi», quando dal programma si passerà all'assegnazione dei singoli ministeri.

● **Sabato.** Completata la lista del nuovo governo, Forlani dovrebbe presentarla al Presidente della Repubblica.

## In agitazione anche i rimorchiatori Per treni e aerei nuovi scioperi?

ROMA — Difficoltà in vista per chi dovrà viaggiare. Nel settore trasporti si preannunciano infatti nuove agitazioni, in particolare per quanto riguarda treni e aerei.

**Treni** — Domani i sindacati confederali dei ferrovieri si incontrano con il ministro dei Trasporti, Formica, per una serie di problemi ancora «aperti». Se l'incontro non darà un esito positivo, tutta la categoria scenderà in sciopero. C'è inoltre l'incognita dei ferrovieri autonomi: mercoledì, al comitato centrale della Fisa, sarà decisa la data dello sciopero nazionale già minacciato da tempo.

**Aerei** — I piloti aderenti all'Anpac hanno deciso di astenersi dal lavoro per 24 ore a sostegno della loro vertenza contrattuale. La categoria ha assicurato di comunicare le modalità dello sciopero con un «congruo preavviso» per evitare disagi agli utenti. Domani riprendono intanto le trattative per il rinnovo contrattuale del personale di terra delle compagnie aeree.

**Rimorchiatori** — I dipendenti del settore sono in agitazione a sostegno del loro rinnovo contrattuale.

**Commercio** — I dipendenti della Standa e della Rina-

sciente, impegnati in vertenze aziendali, continueranno ad attuare scioperi articolati.

**Pubblico impiego** — Per domani è previsto l'avvio delle trattative per il rinnovo del contratto, mentre continuano gli incontri tecnici per il contratto dei postelegrafonici.

**Chimica** — Oggi in sciopero la Liguichimica, giovedì il gruppo Montedison.

Lo Snals si è spaccato

### Autonomi Scuola: scissione sindacale

ROMA — Scissione a sorpresa nello Snals: la maggioranza della componente Snsm (Sindacato nazionale scuola media) ha deciso di uscire dalla federazione dei sindacati autonomi della scuola. Tra Sasmi (il più consistente dei tanti «sindacati» scolastici) e Snsm, in verità, i rapporti non sono mai stati idilliaci. Il Snsm è di origine dc e ha sempre perseguito buoni rapporti con i sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil; il Sasmi invece (pur annoverando componenti «laiche») è l'ala «di destra» dello Snals. La scissione crea problemi seri per le prossime trattative con il ministero.

## Ha già messo in campo le riserve Baghdad ora tenta l'ultima offensiva

KUWAIT — Inizia oggi la quarta settimana di guerra tra Iran e Iraq e i combattimenti sul fronte del Kuzeistan non accennano a diminuire di intensità, mentre sono in atto una contempora-

nea guerra dei comunicati e febbrili tentativi sul campo diplomatico per impedire il dilagare del conflitto.

Per tutta la giornata di ieri l'aviazione irachena ha bombardato la città di Abadan e le colonne motorizzate sostenute da aliquote corazzate si apprestano a investire l'abitato con un assalto definitivo. Una delle direttrici dell'offensiva irachena punta direttamente sul grande complesso della raffinazione di petrolio, una delle più importanti del mondo.

L'alto comando iracheno ha reso noto che i Mig da caccia-bombardamento hanno effettuato incursioni anche su Isfahan, importante centro industriale tessile situato a 285 chilometri dal confine irano-iracheno. Dal canto suo, il governo iraniano afferma che la strategia dei generali iraniani tende per il momento a «sfiancare» il nemico in attesa di lanciare una controffensiva che lo ricaccerà oltre lo Shatt el-Arab, la via d'acqua che segna il confine tra i due Paesi.

Il presidente iraniano Abdolassan Bani Sadr, in una dichiarazione telefonica all'Associated Press ha detto di ritenere che gli iracheni abbiano messo in campo dieci divisioni del loro esercito, cioè tutto ciò che rientra nelle loro possibilità.

Si è intanto appreso che, anche se la guerra finisce domani, la navigazione nello Shatt el-Arab resterà bloccata per almeno quattro mesi. Se poi, com'è probabile, si combatterà per qualche settimana ancora, allora i lavori per recuperare la via d'acqua saranno molto lunghi e l'Iraq sarà privato per un certo tempo del porto di Basora, suo principale sbocco marittimo.

● **NICOSIA:** Iran acquista carburanti — L'Iran ha preso contatto con commercianti di prodotti petroliferi al fine di acquistare 50 mila tonnellate di carburanti: lo afferma oggi il settimanale «Middle East Economic Survey».

## Dopo aver confessato l'omicidio Tobagi Barbone ora accusa decine di compagni

MILANO — Marco Barbone ha dettato agli inquirenti un lungo memoriale in cui coinvolge decine e decine di suoi ex compagni. Dopo essersi attribuito la responsabilità dell'omicidio di Walter Tobagi (e aver accusato altri cinque giovani), Barbone ha raccontato particolari organizzativi di una serie di piccoli gruppi terroristici di cui ha fatto parte in passato o con i quali è venuto in contatto.

In seguito a queste «rivelazioni» i carabinieri hanno già effettuato almeno una ventina di arresti nelle zone di Milano e di Varese. E' quasi certo che gran parte delle persone colpite dal mandato di cattura non

hanno avuto relazioni dirette con l'omicidio di Walter Tobagi e con il ferimento di Guido Passalacqua. Sarebbero più che altro responsabili di piccoli attentati o rapine compiute per «autofinanziamento».

E' tutta una rete del «sottobosco del terrorismo», che, secondo gli inquirenti, è stata individuata. E' probabile che già nelle prossime ore la procura della Repubblica sia in grado di comunicare buona parte dei nomi degli arrestati e i particolari sulla loro attività. Per quanto riguarda invece la specifica «inchiesta Tobagi», i magistrati hanno lasciato intendere che gli sviluppi delle indagini potrebbero protrarsi.

## Le notizie di oggi

● **Uccisi in Turchia cinque terroristi.** In uno scontro con le forze di sicurezza. Lo ha annunciato ieri sera la radio turca citando una fonte militare. Diciassette militanti dell'organizzazione illegale «Dev Sol» (sinistra rivoluzionaria), implicati in incidenti che hanno provocato la morte di quattro persone e il ferimento di undici, sono stati arrestati ad Adana. In operazioni antiterrorismo condotte nelle province di Eskisehir, Afyon e Kutahya (Anatolia Occidentale), sono stati arrestati 377 sospetti.

● **Meno di cinquemila i disoccupati in Svizzera.** Sono meno di cinquemila i disoccupati in Svizzera, e per ciascuno di loro ci sono circa tre posti di lavoro disponibili. E' quanto si rileva dagli ultimi dati resi noti dall'ufficio di statistica elvetica. I senza lavoro sono scesi a settembre a 4635, mentre i posti di lavoro disponibili sono aumentati a 12.710.

● **Attentato in Spagna.** Un tenente colonnello dell'esercito spagnolo è stato ucciso stamane a San Sebastiano. La vittima, Lorenzo Moto Rodriguez, è stata aggredita all'uscita dalla sua abitazione da tre individui, che hanno sparato numerosi colpi di arma da fuoco. Sale così a 106 il numero delle vittime del terrorismo in Spagna dall'inizio dell'anno.

● **Finita a Merano l'occupazione del municipio.** Da parte dei consiglieri dell'opposizione e cioè del pci, pri, psdi, pli e «Nuova sinistra-Neue linke». La protesta, durata 24 ore, era stata provocata dalle sterili trattative per la formazione della nuova giunta e in particolare per l'elezione del nuovo sindaco.

● **Il Papa: «Bisogna rivalutare la famiglia».** Ieri, «giornata della famiglia». Il Papa, dopo aver celebrato la messa in San Pietro assieme a 173 «padri sinodali», ha rivolto il suo messaggio a tutte le famiglie nel mondo: «L'uomo non ha altra strada all'umanità se non unicamente attraverso la famiglia. Nel disegno di Dio il dovere fondamentale della famiglia, che è il dono della vita offerto dai genitori ai loro figli, è collegato con la vocazione all'amore».

● **Norme più severe a Panama.** Per l'iscrizione di navi nel suo registro marittimo e per concedere quindi l'autorizzazione a «battere bandiera» (di comodo) panamense. Panama introdurrà criteri più severi per gli equipaggi e l'addestramento in linea con quanto prevede l'imco (Organizzazione intergovernativa consultiva marittima).

● **Morto uno dei bimbi ustionati da aereo caduto.** E' Cristiano Blasio, 9 anni, rimasto gravemente ustionato con la madre e due fratellini nel rogo provocato da un aereo acrobatico caduto il 30 settembre scorso a Cinisello Balsamo (Milano). Nell'incidente erano morti il pilota istruttore Melchiorre Lucia, 36 anni, campione di volo acrobatico, ed il pilota Alberto Principi, 46 anni. L'aereo, un monomotore biposto, aveva perso improvvisamente quota ed era precipitato.

● **Incendio in albergo di Mosca.** E' il «Cosmos» uno dei maggiori della capitale sovietica. Non vi sarebbero vittime. I vigili del fuoco sono arrivati subito dopo l'allarme con una ventina di automezzi. Le cause dell'incendio non sono state rilevate. Nel febbraio 1977 un incendio colpì un altro grande albergo di Mosca, il «Rossia», causando 42 morti e 90 feriti.

● **Espulsi dagli Usa neonazisti belgi.** I visti dei quattro rappresentanti di un raggruppamento neonazista belga che avevano partecipato sabato sera a Marietta, in Georgia, ad una riunione di neonazisti americani, sono stati annullati dal Dipartimento di Stato americano. I neonazisti hanno accettato di lasciare immediatamente gli Usa.

### Naufrago nello stomaco di uno squalo

GIAKARTA — Il corpo di una delle 23 vittime del naufrago del «Km Kubota» avvenuto nel Mar di Giava lo scorso mese di settembre, è stato ritrovato nel ventre di uno squalo lungo due metri.

Lo scrive oggi il quotidiano indonesiano «Pikiran Rakyat», precisando che è stato Teguh Ismanto, uno studente universitario di Semarang, nel centro di Giava, che ha recentemente scoperto il corpo mutilato di uno dei 23 passeggeri del piroscafo colato a picco il 17 settembre. Un anello al dito del naufrago ha permesso la sua identificazione.

### STAMPA SERA

Sandro Doglio  
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Umberto Cuttica

Consiglieri Vittorino Chiusano

Luca Cordero di Montezemolo

Carlo Masseroni

Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)

Pierluigi Bertola

Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa

S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1980 Edit. LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. 154  
DEL 19-3-1979

## Ritrovata la «Pinta» di Colombo

KEY WEST — Due cercatori di tesori sommersi credono di aver trovato forse qualcosa di assai più prezioso del previsto: il relitto della «Pinta», una delle tre caravelle di Cristoforo Colombo. A far ritenere che si tratti della nave che, con la «Nina» e la «Santa Maria», portò la spedizione del navigatore italiano nel Nuovo Mondo, nel 1492, è stata la scoperta in Spagna di un documento fiscale dell'epoca. Il relitto si trova nove metri sotto la superficie del mare, al largo delle isole Caicos, nelle Bahamas. A individuare sono stati Olin Frick e John Gasquae.

Il mese venturo i due cercatori di tesori torneranno sul posto, con un'équipe di ventitré palombari e archeologi, al fine di recuperare i resti della nave.

Sulla base di documenti dell'epoca, lo storico americano Lyon dice che uno dei proprietari della «Pinta», Vincente Pinzon, tornò verso il 1500 alle Bahamas con una flotta di quattro navi, fra le quali appunto la caravella. Le navi erano da sei



mesi nella zona quando una tempesta ne fece colare a picco due. Anche se risultasse che la nave non è la «Pinta», ma un'altra nave affon-

data tra la fine del quindicesimo e l'inizio del sedicesimo secolo, si tratterebbe comunque del relitto più antico mai individuato nel nuo-

vo mondo.  
(Nella foto di Sergio Solavaggio, una nave simile alla «Pinta», in mostra nel porto di Barcellona)



# Migliaia di persone si «rifugiano» a Hong Kong Sfidano anche i pescecani pur di fuggire dalla Cina

HONG-KONG — Né i pescecani né il filo spinato riescono a bloccare il flusso degli immigrati clandestini dalla Cina Popolare, che mette a dura prova le risorse della piccola ed affollata colonia britannica di Hong Kong e preoccupa oltremodo le autorità locali. Hong Kong sta infatti scoppiando a causa dell'assalto di masse sempre crescenti di cinesi che varcano la frontiera o attraversano bracci di mare alla ricerca del benessere e della ricchezza del «paradiso capitalista».

Un benessere assai relativo per gli immigrati clandestini, ma sempre preferibile alle condizioni di vita della terra d'origine. Secondo valutazioni ufficiali, quest'anno dovrebbero giungere a Hong Kong senza passaporto circa centomila cinesi, senza considerare quelli che vengono rimandati indietro dalla polizia o che fanno naufragio, col rischio di venir divorati dai pescecani o di annegare tra i flutti.

Le forze di sicurezza di Hong Kong fanno tutto il possibile per ricacciare indietro gli immigrati lungo la frontiera di 31 chilometri che separa la colonia dalla Cina Popolare. Ma chiaramente il compito è superiore alle loro forze. Non è infrequente che la spiagga depositi sulle spiagge di Hong Kong i cadaveri di cittadini cinesi che non ce l'hanno fatta a compiere la traversata, a bordo di fragili giunche o addirittura a nuoto.

Ora sta per essere completata, lungo tutta la frontiera, una formidabile barriera di filo spinato alta tre metri e dotata di torri di guardia, come al confine tra le due Germanie. Ma non c'è niente da fare. I clandestini non si lasciano spaventare e la scavalcano. I tratti già completati della barriera sono anzi pavesati dai brandelli degli abiti di coloro che l'hanno scavalcata.

Anche le autorità cinesi fanno il possibile per impedire l'esodo, fino al punto di offrire premi ai contadini della zona di confine che segnalano alla polizia la presenza di forestieri sospetti, probabili candidati all'espatrio clandestino. Ma le luci di Hong Kong sono un miraggio tale da vanificare ogni misura repressiva.

La settimana scorsa, in una sola giornata, ben 1554 immigrati illegali sono stati fermati nei pressi del confine, in territorio di Hong Kong, e ricacciati indietro. Ciò significa che almeno altrettanti cinesi sono riusciti a varcare la frontiera senza



essere colti in flagrante. Anche le valutazioni ufficiali considerano che per ogni cinese catturato almeno un altro cinese riesce a farla franca.

Sul lato cinese della frontiera, i soldati ricacciano indietro ogni giorno centinaia se non migliaia di candidati all'espatrio, e li respingono alle comuni o ai villaggi d'origine. In generale si tratta di giovani contadini e di giovani pescatori, insoddisfatti del loro misero tenore di vita.

Una volta penetrati nel territorio britannico, i clandestini devono per prima cosa fare la coda per ottenere

una carta d'identità, senza la quale non potrebbero trovare un lavoro. In genere un posto lo trovano poi in un cantiere edile se sono uomini o in un'industria di confezioni se sono donne. I salari sono bassi rispetto al metro occidentale, ma sono incomparabilmente superiori a quelli in vigore nella Cina Popolare. A Hong Kong infatti il tenore di vita medio è molte volte più alto di quello di chi vive al di là del confine.

Ma perché mai le autorità britanniche rilasciano la carta d'identità a coloro che con ogni evidenza sono dei clandestini? I motivi sono

chiari. Espellere tutti i clandestini sarebbe molto difficile, a causa del loro numero (almeno 440.000 in cinque anni). D'altra parte, se li si costringesse a vivere in una situazione d'illegalità, i rischi sarebbero gravi. Si creerebbe una società clandestina costretta a vivere di espedienti illegali e soggetta ai ricatti di coloro che sottoporrebbero gli immigrati ad ogni sorta di soprusi, minacciando ad ogni reazione di chiamare la polizia. Perciò, realisticamente, le autorità di Hong Kong fanno buon viso a cattivo gioco, scegliendo il male minore.

Alla lunga però questa si-

tuazione si rivela insopportabile. Hong Kong, la cui popolazione è già di cinque milioni di abitanti, non ce la fa più ad assorbire la valanga dei nuovi venuti, inclusi i profughi dal Vietnam giunti via mare a bordo di imbarcazioni di fortuna e i cittadini cinesi che entrano con il passaporto in regola.

Le case, le scuole, gli ospedali e in genere i servizi pubblici scoppiano e il ritmo di costruzione di nuove strutture, per quanto intenso, non regge rispetto alle necessità più urgenti. La lista d'attesa per un appartamento in certi quartieri di Hong Kong è di sette anni.

In un quartiere, Mongkok, la densità della popolazione è di 144.000 persone per chilometro quadrato, una densità folle, otto volte più alta di quella media di Tokyo. Basti dire che se la Repubblica di San Marino fosse così densamente abitata, potrebbe contenere quasi nove milioni di abitanti!

Questa situazione provoca un aumento della criminalità e un'ondata di risentimenti della vecchia popolazione locale contro i nuovi venuti. Aumentano anche le proteste contro le autorità, accusate di inazione. Ma la principale preoccupazione delle autorità britanniche di Hong Kong è quella di non litigare con la Cina, qualsiasi cosa avvenga. I rapporti con i cinesi sono cordiali, soprattutto ora che Pechino si è volta decisamente verso l'Occidente. La Cina non ha finora mai reclamato la restituzione di Hong Kong e neppure dei soli «nuovi territori» che, in base ad un trattato firmato nel secolo scorso, dovranno essere restituiti appunto entro il 1997.

Come è noto, Hong Kong è formata dall'isola omonima, da circa 200 altre isole in gran parte disabitate e dai «nuovi territori» sulla terraferma, separati dalla Cina Popolare da una frontiera terrestre. Pechino ha finora accettato, e anzi gradito, questa situazione (come anche nel caso analogo della colonia portoghese di Macao). Hong Kong è infatti per la Cina uno sbocco d'instabile valore per i suoi prodotti e un'importante fonte di valuta pregiata.

Pechino comunque si considera la protettrice della popolazione di Hong Kong, che è per il 98 per cento cinese, e quindi neppure gli immigrati clandestini possono essere trattati male. Paradossalmente, essi sono protetti da quello stesso paese da cui sono fuggiti. Se la Cina trae grandi vantaggi da Hong Kong, è anche vero però che la vita di Hong Kong dipende dalla Cina. «Basterebbe che i cinesi chiudessero il rubinetto...», afferma un funzionario britannico, alludendo al fatto che, malgrado la costruzione di un gigantesco serbatoio di acqua piovana ottenuto collegando con dighe due isole e cancellando un braccio di mare, Hong Kong dipende ancora per il 60 per cento dalla Cina per le forniture di acqua potabile. Dipende anche dalla Cina per oltre metà del suo fabbisogno alimentare e per il 40 per cento del petrolio che consuma.

r. s. s.

Oggi è tempo di acquisti fatti bene.

## Fiat 131: un affare da non perdere.

\* Assicurazione RC gratis per un anno per le 131 benzina.

\* "Superbollo" gratis per un anno per le 131 Diesel.

Succursali e Concessionarie Fiat applicheranno infatti un abbuono di L. 250.000, pari al costo medio di un'assicurazione RC per un anno sulle 131 benzina, e un abbuono pari al costo del "Superbollo", per un anno, sulle 131 Diesel.

\* Massima valutazione dell'usato di tutte le marche, anche estere.

\* Con SAVA potete ritirarla subito e iniziare a pagarla tra 3 mesi.

\* Potete sceglierla tra 12 versioni: benzina (1300/1600/2000) o Diesel (2000/2500), berline o Panorama.

FIAT



I contenuti della 131 Supermirafiori. Motore a coppia albero a camme in testa; nessun modello esterno della sua categoria ha questa raffinata soluzione sportiva. • Velocità 160 e 170 km/h. • Volante regolabile. • Cambio a 5 marce. Poggiatesta anteriori e posteriori. • Contegiri. • 380.000 alla base dei cristalli laterali anteriori. • Fari alto jodio. • Luci di retromarcia e retronebbia. • Rivestimenti esclusivi d'alta qualità. Moquette integrale (senza nel bagagliaio).



# Senza tentativi di sfondamento dei picchetti la tredicesima notte Presidi rafforzati davanti ai cancelli

E' trascorsa senza incidenti anche la tredicesima notte di «presidio» davanti ai cancelli degli stabilimenti Fiat. Con gruppi di operai torinesi seduti intorno al falo per difendersi dal freddo pungente, hanno vegliato i compagni arrivati da varie regioni d'Italia in un simbolico gemellaggio tra fabbrica e paese: lombardi e toscani a Mirafiori, veneti alla Spa Sura, liguri a Lingotto, emiliani a Rivalta.

Per quanto riguarda la produzione, la situazione è sostanzialmente quella degli ultimi trenta giorni: completamente bloccato il settore auto, parzialmente quello dei veicoli industriali. Più articolata la situazione per quanto riguarda la Teksid: secondo fonti aziendali sono ferme fonderie e fucine di Mirafiori, due ore di articolazione sono in programma alla sezione acciai e a Carmagnola, 4 ore a Crescentino. E' parzialmente ripresa la produzione ad Avigliana dove nei giorni scorsi c'erano state delle messe in libertà per mancanza di lavoro.

Non c'è stato, come si temeva stando a voci che circolavano sabato in città, il tentativo di sfondamento dei picchetti da parte di squadre organizzate di «capi». Episodi di questo tipo si erano verificati nelle notti



fra mercoledì e giovedì e fra giovedì e venerdì provocando tafferugli che avevano richiesto l'intervento della forza pubblica. Evidentemente, visto anche il consistente rinforzo dei picchetti (ad ogni porta c'erano circa una cinquantina di lavoratori), si sono voluti evitare scontri che avrebbero potuto assumere toni drammatici.

Secondo fonti sindacali al-

cune persone sarebbero entrate in fabbrica scavalcando i muri di cinta. Un episodio non ancora chiarito si è verificato al cancello 21 di via Settembrini poco dopo le 6. Antonio Della Torre, 34 anni, addetto alle pulizie della Palazzina uffici, è stato colpito alla testa da un sasso dopo aver fatto pochi passi all'interno dello stabilimento. E' stato portato alle Molinette, medicato e giudi-

cato guaribile in 10 giorni. Un altro operaio si è infortunato a una caviglia: secondo il sindacato scavalcando un cancello; secondo l'azienda mentre cercava di sfuggire, dopo essere entrato in fabbrica, all'inseguimento dei picchettanti.

Il problema dei «capi» che vogliono tornare a lavorare, comunque, rimane scottante. Domani mattina alle 9 si riunisce al Teatro Nuovo il

Coordinamento dei quadri intermedi. La Fim, dal canto suo, ha affisso sui muri degli stabilimenti un manifesto rivolto proprio ad essi in cui, fra l'altro, si ribadisce l'invito a «riflettere e discutere fra di voi e con noi».

Un invito analogo è stato rivolto dalla Giunta comunale nella riunione di stamattina. Gli amministratori della città chiedono ai «capi» di incontrarsi per un confronto: già oggi pomeriggio, se sono disponibili, oppure ottenendo il permesso di partecipare alla riunione di domani al Teatro Nuovo.

L'attenzione di tutti, comunque, è rivolta a Roma dove oggi pomeriggio alle 18 Fiat e sindacato sono convocati nuovamente al ministero del Lavoro per riprendere il negoziato. Nei giorni scorsi, sia i dirigenti sindacali, sia gli esponenti Fiat hanno detto di aver rilevato un «clima migliore». Certamente troppo poco per abbandonarsi a facili ottimismo, comunque già un sintomo positivo rispetto alla radicalizzazione.

Questa sera la discussione dovrebbe riprendere sulle modalità d'attuazione della cassa integrazione che costituisce, in questo momento, il problema più urgente. Il sindacato, come noto, chiede che sia a rotazione in modo

da garantire a tutti un più o meno sollecito rientro in fabbrica. L'azienda replica da tempo che tale rotazione comporterebbe grossi problemi organizzativi ed economici, ma si è dichiarata disposta a discutere i criteri con cui sono stati scelti i lavoratori da sospendere dal lavoro. Non si esclude, però, che si passi automaticamente da questo aspetto particolare all'esame dell'intera vertenza nella sua globalità.

Importanza risolutiva potrebbero avere i contatti che ha avuto nei giorni scorsi (e continua ad avere) il presidente incaricato Forlani con Lama, Carniti e Benvenuto. Nelle trattative per la formazione del governo — in particolare per quanto riguarda la posizione del pci — avrebbe certamente un peso rilevante la positiva soluzione del «caso Fiat». Il presidente incaricato, ha detto Carniti al termine dell'incontro di stamane «ha riconfermato il suo impegno. Anche se non è in condizione istituzionale di avere particolari poteri di intervento». I tre leader del sindacato hanno sottolineato, in particolare, la necessità che il governo operi per «sconfiggere uno scontro sociale già in atto, ma che rischia di diventare di più vaste proporzioni». g. d. s.

## Esposto alla Procura contro i picchettaggi

Un esposto firmato da 1218 impiegati e operai intermedi di Rivalta è stato inviato al procuratore della Repubblica di Torino, al prefetto, ai presidenti di Regione e Provincia, alla Fim, ai sindaci di Torino, Rivalta.

Ecco il testo:

«Siamo un gruppo di lavoratori (operai intermedi ed impiegati) degli stabilimenti Fiat di Rivalta. Da più di venti giorni ci viene impedito di svolgere la nostra normale attività di lavoro perché gli scioperanti non più di due-trecento persone quasi tutti pagati dalla Cassa integrazione occupano l'intera area dello stabilimento, vietandocene l'ingresso. Anche

**echi di cronaca**

**Montoneros**  
Via Torricelli 38, Torino

Giubbotti vera pelle da L. 80.000, giacche vera pelle da L. 110.000, soprabiti vera pelle da L. 130.000, vario assortimento tailleur in renna da L. 190.000, montoni uomo-donna. Tel. 516.350.

**Il futuro dei Pinot è rosa.**



**Pinot Rosa**  
VINO PINOZZARE  
DA UVE DI PINOT NERO  
**MASCHIO**  
CASA VINICOLA MASCHIO S.p.A.

**INFORMITALIA**  
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà  
Corso Vittorio Emanuele, 107

oggi ci siamo presentati davanti ai cancelli di Rivalta e vi abbiamo trovato le barricate (come se si fosse in guerra), gli insulti, le minacce, gli sputi e le pietre. Chiediamo di sapere se i signori dei picchetti sono soggetti alle leggi dello Stato e se l'assenteismo delle autorità sui fatti gravi di queste settimane non renda sempre meno credibile che la legge è uguale per tutti. Alle organizzazioni sindacali, noi diciamo che bisogna promuovere un referendum tra tutti i dipendenti Fiat per conoscere la volontà reale della maggioranza dei lavoratori di questa azienda. Alle autorità, alla magistratura, agli organi di polizia noi domandiamo se si adempia ai doveri verso la collettività quando si chiudono gli occhi sui reati dei pochi o dei tanti. Ai sindaci, al presidente della Provincia e della Regione noi diciamo: «Non basta venire ai cancelli per manifestare la solidarietà con chi sciopera; bisogna che veniate qui ogni giorno a vedere come ci viene impedito di lavorare». Ai giornalisti, salve le convinzioni e le simpatie personali di ognuno, noi diciamo: «Non lasciatevi disinformare, organizzate un punto stampa davanti ai cancelli dello stabilimento e riferite cosa vi accade durante il giorno. Non vi chiediamo altro». A tutti i colleghi che credono nella libertà di scioperare ma anche nella libertà di lavorare, noi diciamo: «Vediamoci, discutiamone ed organizziamoci».

## Ricercato per furto in carcere

Su mandato di cattura della procura della Repubblica di Torino i carabinieri di Grugliasco hanno arrestato il manovale Luigi Tocco, 27 anni, via IV Novembre 4. Ricercato per furto aggravato, da qualche tempo si era nascosto presso conoscenti abitanti nella zona.

## Domani l'autopsia del «capo» morto davanti ai cancelli



Vincenzo Bonsignore con la figlia Marina

Non sembrano esservi più dubbi sulle cause della morte del caporeparto Fiat Vincenzo Bonsignore, stroncato da un infarto cardiaco mentre, con altri colleghi, tentava di scavalcare il muro di cinta di Mirafiori fra il cancello «32» e il «33», approfittando della presenza di un tracollo dell'energia elettrica che è proprio appoggiato alla parete di recinzione. E' probabile tuttavia che venga effettuata l'autopsia domani.

Secondo la versione fornita dalla Fiat, il Bonsignore sarebbe «rimasto indietro» rispetto ad altri colleghi che avevano già oltrepassato il muro e, una volta all'interno della fabbrica, costoro si sarebbero accorti della sua assenza. A questo punto, dato l'allarme, l'ambulanza della

stessa Fiat lo avrebbe trovato accanto ai giardini di via Biscaretti di Ruffia, ormai agonizzante.

Una versione che, sostanzialmente, non risulta smentita dalle prime notizie raccolte sul posto stanotte. V'è un minimo di incertezza sulla esatta localizzazione del punto dove il Bonsignore è stato raccolto, ma nessuno ha messo in dubbio neppure per un istante che si sia trattato di una tragedia dovuta alle precarie condizioni di salute dell'uomo: un infarto non del tutto superato il 2 novembre del '78, la tensione nervosa di questi giorni, lo sforzo anche fisico richiesto dall'azione di sorpresa concertata con i colleghi, al quale non era assuefatto. E per Vincenzo Bonsignore è stata la fine.

**STORM**

Firenze

è concessionario esclusivo per l'Italia degli accendisigari

**Hadson**  
stirpe di fuoco

I soli distributori autorizzati sono:

Piemonte: F.A.T.T. di Martini S. - Rivalta di Torino (TO)  
Lombardia: F.lli Stival & C. - Nembro (BG)  
Liguria: Salvaneschi Attilio - Genova  
Veneto - Friuli V.G.: Soveto s.r.l. - Padova  
Trentino Alto Adige: Benvenuti Giancarlo - Bolzano  
Emilia Romagna: International Unica - Villanova di Castenaso (BO)  
Toscana: Casa del Tabaccaio di F.lli Berretta - Ghezano (PI)  
Lazio - Umbria - Marche - Abruzzi - Molise: D.I.A.R.T.A. - Roma  
Campania: ENA s.a.s. di Sepe & C. - Napoli  
Puglia: Clik Sud di D'Urso C. - Brindisi  
Sicilia - Calabria: Calò Eugenia - Siracusa  
Sardegna: F.lli Polo - Ozieri (SS)

Il marchio e la distribuzione saranno tutelati a termine di legge.

## Soggiorno per anziani

particolarmente attrezzato per lunghe permanenze  
periodi di vacanze, riposo e convalescenze

Assistenza medico-infermieristica continua

Dal 15 ottobre apertura reparto

geriatria - prenotazioni

**«Residence Del Frate»**

BAIRO (TO) 0124 50018-50195

SCHOLZE  
Rösler

importazione diretta  
prezzi eccezionali  
noleggi riscattabili

**MASCHIO**  
pianoforti  
P. Castello 51 - TORINO

**ALASIA**  
MOBILI per UFFICIO

TORINO  
C. Peschiera 255  
tel. 379955



## Manifestazione di protesta decisa stamane a Susa Giovedì sindaci italiani e francesi davanti al Fréjus per bloccare i Tir

Ormai si tratta solo più di una formalità. Il traforo del Fréjus giovedì prossimo sarà aperto anche al traffico dei Tir, manca solo la firma del decreto. Lo stesso presidente del consiglio uscente, Cossiga, si è preso il carico della responsabilità. «Non ho intenzione di farmi dichiarare guerra dalla Francia», avrebbe detto a chi gli chiedeva di valutare la possibilità di un ulteriore rinvio.

Oggi, intanto, consoci dell'avvicinarsi della comunicazione romana, si sono riuniti nel comune di Susa i sindaci della vallata. «Vogliamo metter le mani avanti», ha detto il sindaco di Bardonecchia Gibello. «Non vogliamo farci trovare scoperti di fronte all'apertura del traforo ai mezzi pesanti. I motivi sono risaputi: la viabilità è inadeguata, interi paesi vengono attraversati dal traffico. Per noi, in particolare c'è il rischio di perdere il turismo».

Dall'odierno incontro degli amministratori locali sono scaturiti controprocedimenti, come la decisione di emettere ordinanze per impedire il transito di Tir nei centri abitati, o quello di organizzare il blocco delle strade. La popolazione — preoccupata sia come cittadini sia come operatori commerciali —

pare orientata a partecipare a queste manifestazioni.

Anche sul versante francese, in val Maurienne, si possono prevedere proteste. Ci sono punti sulle loro strade che devono essere aggirati con percorsi che portano all'attraversamento dei paesi.

«Quei paesi francesi come i nostri», dice l'ingegner Ettore Giordana, presidente dell'azienda autonoma di soggiorno di Bardonecchia — vivono su un turismo che ormai è consolidato da anni. Riempiere la strada di Tir vorrebbe dire perdere migliaia di clienti stagionali. Se la viabilità fosse a posto Bardonecchia sarebbe meta sicura di nuove frotte di sciatori francesi. I nostri impianti, circa 18 mila risalite-ora, sono più efficienti e numerosi. Saremmo in grado di contrastare la concorrenza degli stranieri».

Nelle settimane scorse l'Azienda autonoma di soggiorno aveva inviato una lettera al presidente della giunta regionale piemontese Enrietti in cui si denunciava la preoccupazione di perdere i frequentatori abituali, e si chiedeva quindi di provvedere al più presto agli interventi sulla viabilità. Il presidente Enrietti oggi a Roma farà un ultimo tentativo per conquistare ancora tempo. Probabilmente il capo del governo Cossiga, essendo dimissionario, non gli con-

Poche ore di riunione stamane nel municipio di Susa per decidere manifestazioni che tutti i sindaci della vallata si erano auspicate. Vediamole: giovedì mattina alle 9,30 gli amministratori comunali si porranno davanti al traforo del Fréjus.

«I Tir non devono passare — dicono i sindaci — Con noi ci saranno anche i colleghi francesi, ci hanno già inviato un telegramma di solidarietà».

Lungo le strade saranno affissi manifesti in cui si denuncia che l'apertura al transito dei mezzi pesanti è «imprudente e pericolosa».

Domani mattina, infine, saranno ricevuti dal prefetto di Torino, ricorderanno le loro preoccupazioni e solleciteranno un suo intervento presso il governo perché sia approvata la legge per lo stanziamento di circa 400 miliardi per la costruzione della superstrada.

cederà neppure lo spazio di un incontro.

L'ipotesi più probabile è che giovedì il tunnel sia attraversato dai Tir e che ogni fine settimana — dalla mezzanotte del venerdì alla mezzanotte della domenica — il traforo sia riservato al passaggio dei veicoli leggeri.

Gli amministratori della valle auspicano che analoghi provvedimenti di limitazione siano presi nei periodi delle feste di fine anno e di Pasqua. In questa prima parte del funzionamento del traforo non si sono riscontrate grosse variazioni nell'affluenza dei

turisti nei centri montani della Valsusa. Cali ce ne sono stati, rispetto alla stagione scorsa, ma sono da imputare alla crisi economica. A Bardonecchia si è scesi del 15 per cento delle presenze a luglio e del 30 per cento ad agosto (57 mila turisti esclusi i 15 mila proprietari della seconda casa).

A Oulx il sindaco, confermato, Mauro Cassi è preoccupato per la viabilità, ma allo stesso tempo vede un futuro roseo per il suo comune, indipendentemente dal buon funzionamento del traforo. «E' indubbio che se prima c'era

una strada che serviva a raggiungere da Torino i centri turistici della Valsusa — dice Cassi — ora ce ne vuole un'altra per il collegamento internazionale. Non si può caricare tutto il traffico interno ed esterno sulle attuali, anche se migliorate, statali. Quello che peraltro fa sorridere il sindaco di Oulx è la posizione ottimale in cui si trova il paese».

«Dobbiamo forse ringraziare Dio — dice — se Oulx ha la vocazione di diventare il centro dei servizi commerciali e il luogo di sviluppo per il turismo. Godiamo di un'ampia piana su cui si può decidere il rilancio della vallata. Oulx è alla base di tutti i più rinomati centri alpini della Valsusa».

Il comune di Oulx — che ha molte aree disponibili — chiede di ospitare i servizi doganali e le strutture collaterali all'attività del traforo. Ma per questi impianti la richiesta — anche se appoggiata da un parere favorevole del ministero delle Finanze — è in contrapposizione con le proposte della Regione e del comprensorio di Torino che li vorrebbero a Susa.

Più facile, invece, per Oulx le costruzioni di villaggi turistici e di impianti di risalita per gli sciatori. Gli altri paesi sono già superoccupati.

Luciano Borghesan

## Gran successo, ieri, della manifestazione conclusiva al parco Tutti i giorni a La Mandria in bicicletta



Gran successo e un'ottimale piena di luce, ieri alla Mandria, per la festa che ha concluso la serie delle manifestazioni estive del parco. A organizzarla ci si era messi in tanti (l'amministrazione della tenuta, l'assessorato regionale ai parchi, gli assessorati municipali torinesi allo sport e all'ambiente, i cinque comuni di confine — Venaria, Druento, La Cassa, Fiano e Robassomero — l'Associazione degli amici del parco, l'Amur, la Pro natura, la Lega ambiente dell'Arco), e il risultato è stato all'altezza dell'impegno e delle aspettative.

Mille persone almeno alla tradizionale pedalata della mattina. Almeno sette, ottomila torinesi raccolti tra alberi e prati per il programma del pomeriggio: ginkana ciclistica per i più piccoli, incontro di calcio per i ragazzi, esibizione della fanfara bergamasca «La Garibaldina» e ballo sull'aria con i «Bravom» per tutti. In precedenza, una folla di volenterosi aveva dato una mano alla pulizia del parco rispondendo all'invito degli Amici del parco e dell'Azienda municipale per la raccolta dei rifiuti. Tra gli «eroi» della giornata, ammiratissimi, gli animali allevati nella tenuta ed esposti in mostra: bovini, fagiani, stambei, germani reali, uccelli «colini» della Virginia, e lepri.

Da oggi il Parco inaugura l'orario autunnale, dalle otto del mattino al tramonto. Per chi ama i bei toni d'autunno e le prime nebbie all'aria aperta, proseguirà intanto la novità inaugurata giovedì scorso e cioè il servizio di biciclette che si possono affittare all'entrata del Ponte verde dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 (mille lire la tariffa per l'intera giornata e 200 li-

re la tariffa oraria). Ai cancelli, le prossime domeniche, i visitatori saranno invitati come già è successo ieri a versare un contributo per le famiglie degli operai in difficoltà.

### Militare disertore arrestato

Dopo un permesso breve il 23 agosto scorso il militare di leva Vittorio Cetrullo, 19 anni, via Morgani 8, Grugliasco, non aveva più fatto ritorno al Corpo, il duecentoventicinquesimo Battaglione Fanteria di Arezzo. La procura militare ha spiccato ordine di cattura per diserzione e ieri i carabinieri lo hanno arrestato e accompagnato al carcere militare.

**FERNET  
BONOMELLI  
FERNET  
BONOMELLI  
FERNET  
BONOMELLI  
FERNET  
BONOMELLI  
FERNET  
BONOMELLI  
FERNET  
BONOMELLI**



### INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI  
Controlli, indagini, infedeltà  
Esito assicurato  
Telefoni 511.024 - 538.662  
Corso Vittorio Emanuele, 107

Istituto Italiano Liquidazioni  
**ASTA A TORINO**  
**VIA MODENA 31**  
**Antiquariato**

**ESPOSIZIONE:**  
da sabato 11 a martedì 14 ottobre  
ore 10 - 12 15 - 19 21 - 24

**ASTA:**  
mercoledì 15 ottobre ore 21  
giovedì 16 " " 21  
venerdì 17 " " 21  
sabato 18 " " 16  
sabato 18 " " 21



# L'omicidio compiuto il 10 marzo '78, il giorno dopo l'inizio del processo Br Sedici terroristi incriminati per l'assassinio del maresciallo di polizia Rosario Berardi

Un altro tassello è stato aggiunto alla ricostruzione della mappa del terrore a Torino negli ultimi anni. La sezione istruttoria del tribunale ha infatti concluso l'inchiesta sull'uccisione del maresciallo di pubblica sicurezza Rosario Berardi, assassinato da un «commando» delle Brigate rosse il 10 marzo '78, il giorno dopo l'inizio del «processo» ai capi storici delle Br nel «bunker» dell'ex caserma Lamar-mora.

Sono stati spiccati sedici mandati di cattura contro altrettanti presunti terroristi. Quattro sono indicati come gli esecutori materiali del delitto: si tratta di Patrizio Peci, Vincenzo Acella, Cristoforo Piancone, tutti detenuti, e della latitante Nadia Ponti, ritenuta da qualche tempo una delle responsabili della «colonna» veneta delle Br.

Gli altri dodici, incriminati per questo come per altri omicidi compiuti dalle Brigate rosse in quanto componenti la «dirigenza» nazio-



Patrizio Peci, in carcere

nale dell'organizzazione eversiva, sono: Andrea Col, Franco Bonisoli, Lauro Az-zolini, Luca Nicolotti, Raffaele Fiore, Valerio Morucci, Adriana Faranda, Prospero Gallinari, Angela Vai, Rocco Micaletto, tutti detenuti;

inoltre il superlatitante Mario Moretti, da tempo ritenuto il capo più importante delle Br, e Riccardo Dura, rimasto ucciso nel conflitto a fuoco del 28 marzo scorso in via Fracchia a Genova, insieme con altri tre terroristi.

Il maresciallo Rosario Berardi, 52 anni, sposato con cinque figli, fu ucciso a colpi di pistola alle 7,45 del 10 marzo '78 mentre aspettava il tram a poche decine di metri da casa, all'incrocio fra i corsi Belgio e Regina Margherita. La sua morte avrebbe dovuto assumere un particolare significato intimidatorio nei confronti della città e delle persone impegnate nella celebrazione del processo al nucleo «storico» delle Br, Curcio, Franceschini e compagni: come maresciallo dell'Antiterrorismo, Berardi aveva infatti collaborato alle indagini su Paolo Maurizio Ferrari, uno dei brigatisti processati in quell'occasione, e aveva partecipato all'arresto di Giuliano Naria, accusato per l'omicidio del procuratore genovese Fran-

cesco Coco.

Nel settembre '76 aveva arrestato il nappista Giuseppe Sofia, evaso dal carcere di Lecce. In precedenza, nel maggio '75, Berardi si era occupato inoltre delle indagini sulla «base» di via Pianezza, che condussero all'arresto di Araldo Lintrami e Tonino Paroli.

L'assassinio fu rivendicato nemmeno un'ora dopo con una telefonata: «Stamane il nucleo armato delle Brigate rosse Walter Alasia ha giustiziato un maresciallo di ps. Il processo non si dovrà fare».

Secondo quanto accertato dagli inquirenti, verosimilmente in base alle dichiarazioni del terrorista pentito Patrizio Peci, i ruoli dei componenti il «commando» sarebbero stati così suddivisi: a sparare furono Acella e Piancone; Peci stesso diresse l'operazione; Nadia Ponti faceva da autista. L'organizzazione logistica dell'omicidio, sia prima sia dopo l'esecuzione, fu opera di Andrea Col.



Vincenzo Acella



Cristoforo Piancone

## Sconosciuto morente investito in c. Polonia

Un uomo, non identificato, è morente alle Molinette in seguito a incidente stradale. Dimostra un'età sui 55 anni, corporatura robusta, ha vistosi baffi neri alla mongola. In tasca aveva soltanto un borsellino con un migliaio di lire e due biglietti di viaggio: uno delle ferrovie Torino Bra, via Cavaller-maggiore e un altro di pullman, Nuova Satti, Alba-Diano d'Alba.

Attualmente è ricoverato nella camera di rianimazione del pronto soccorso in stato di profondo coma. L'investimento è avvenuto ieri sera, poco prima di mezzanotte, in corso Polonia. Il ferito stava attraversando a piedi quando è sopraggiunta una «A 112» bianca, guidata

da Ivano Rossi abitante a Carmagnola in via Omegna 21.

Per cause in via d'accertamento da parte della polizia stradale l'uomo è stato investito in pieno e scaraventato a terra dopo un pauroso volo. Subito soccorso è stato portato alle Molinette senza aver ripreso i sensi.

## Due giovani arrestati per furto

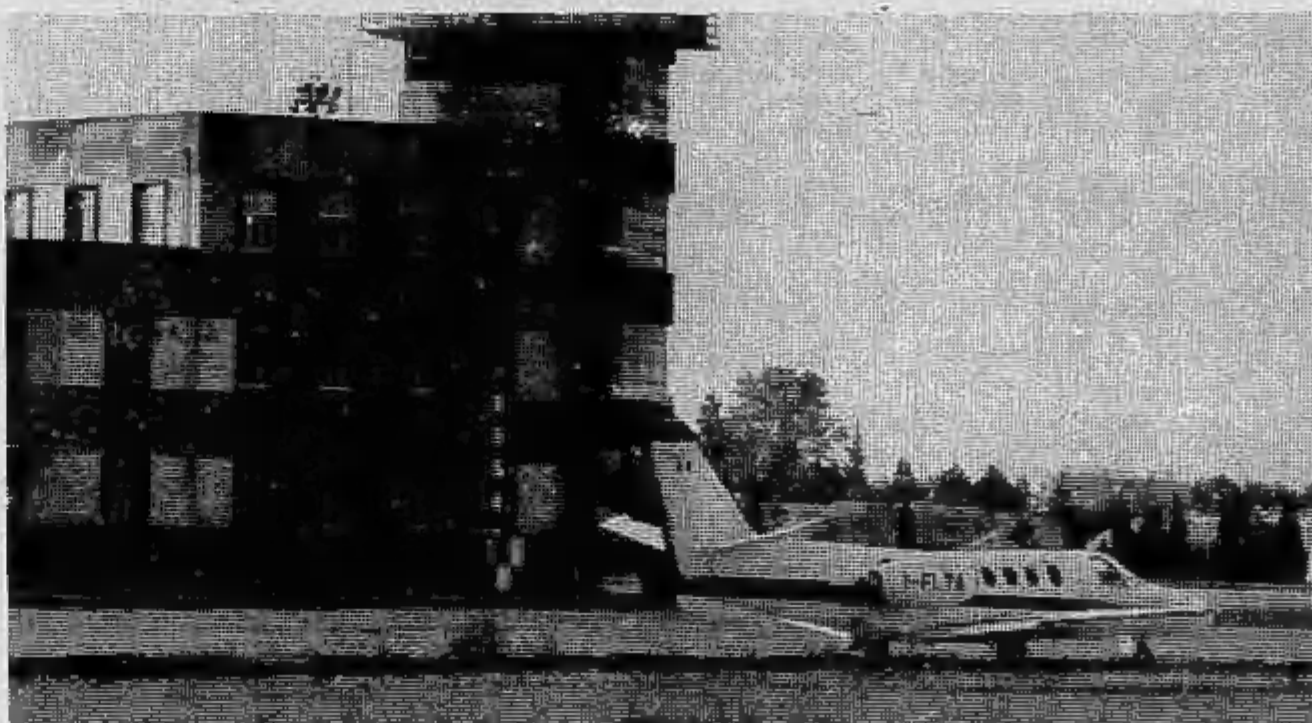
A Grugliasco mentre uscivano dall'alloggio al terzo piano di Rosalia Zancanella, piazza 66 Martiri 6, con le mani piene di refurtiva, due giovani operai sono stati arrestati dai vigili urbani e accompagnati in carcere. Si chiamano Cosimo Cancellieri e Biagio Galluzzo, entrambi di 23 anni, sposati e con figli, residenti a Torino rispettivamente in via Châtillon 13 e via Bardonecchia 12.

• Quartiere 12 - Mirafiori Nord - Martedì 14 ottobre, alle ore 21, nella Sala cinematografica dell'Istituto Agnelli, via Paolo Sarti 117, il Consiglio di Circoscrizione di Mirafiori Nord è convocato in una seduta aperta straordinaria per un dibattito pubblico sui problemi posti dalla vertenza Fiat.

## Farmacie aperte

servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: via Stradella 198; c. Toscana 17; c. Francia 273; p. Lagrange 1; via Nicola Fabrizi 102; via Prejus 41; c. Trapani 150; via Lanzo 98; c. Cadore 19; via Teodoro 7; via Garzigliana 1; c. G. Agnelli 56; p. Repubblica 21; via Rivalta 50/A; p. Respighi 3; viale del Mugheri 11; via Pietro Cos-sa 106; c. Stati Uniti 5; via Piffetti 31/bis; via Maria Vittoria 3; largo Orbassano 70; via Livorno 2; c. Giambone 19; via C. Lombroso 30; via Sacchi 46; c. Unione Sovietica 591/bis; p. Bianco 10; Strada S. Mauro 35; via Cernaia 24; via S. Giulia 38; c. Sebastopoli 298; c. Vercelli 197/A; via Po 14; via Sesia 1; via Berthollet 10; via Nizza 108.

## Alle 13,30 un aereo arriva da Roma Il primo volo da Caselle



Alle 13,30 circa il volo «AZ 242» dell'Alitalia proveniente da Roma ha «collaudato» in via definitiva la nuova pista di Caselle. Tre quarti d'ora dopo Enrietti e Novelli hanno utilizzato il primo volo in partenza dallo scalo rinnovato per raggiungere la capitale per la vertenza Fiat.

Così Caselle ha ripreso a vivere dopo un mese e più di «silenzio». L'aeroporto, però, è ben lontano dalla sistemazione completa. Mancano più d'un chilometro di pista, manca la pavimentazione

della zona di parcheggio davanti all'aerostazione vera e propria ed altri particolari ancora.

I lavori, ben lungi dall'essere conclusi, procedono alacrememente, favoriti anche dal tempo buono, occasionalmente allentato dalla Saggat. Mai come in questi giorni il servizio meteorologico dell'aeronautica è seguito con attenzione dai responsabili dello scalo. Previsioni e cartine vengono consultate per sapere se l'inverno lascerà il tempo per effettuare

tutte le operazioni ancora in sospeso.

Intanto Caselle è preclusa al volo di precisione: l'Ilis, Instrumental landing system — procedura di avvicinamento in assenza di visibilità — non funziona ancora. Si va avanti con il Gca e il Vasi, ma sono sistemi inadeguati alle cattive condizioni atmosferiche. Per di più alcune compagnie non li riconoscono come sufficienti. Insomma, le piste sono rifatte, ma Caselle ha i problemi di sempre. Era e resta un aeroporto «difficile».

## Ieri a 1800 metri sopra Bardonecchia

## Cacciatore in montagna precipita e muore

Tragica morte di un cacciatore di camosci, precipitato in un dirupo a 1800 metri di quota. Il fatto è accaduto ieri sera, ma soltanto nella tarda mattinata di oggi il corpo è stato recuperato.

Luigi Souberan, 64 anni, aveva dato appuntamento al figlio Bruno e ad un amico per le 19,30 di ieri, in località Les Aies (Rochemolles). I due si sono presentati puntuali, ma non hanno visto il vecchio cacciatore.

Il figlio ha subito temuto

che il padre fosse rimasto vittima di un incidente e, insieme con l'amico, ha incominciato a cercarlo per i boschi. Poco dopo, nell'ultimo chiarore del giorno, ha scorto il corpo inerte in fondo al burrone.

I due sono tornati di corsa a Bardonecchia e hanno dato l'allarme alla polizia. Il punto in cui l'uomo è precipitato, però, sul monte Mel-muse, è particolarmente accidentato e il tentativo di re-

cupero, al buio, poteva diventare «pericoloso» anche per gli esperti.

Per questo motivo l'operazione è scattata alle prime luci dell'alba, verso le 4, e vi hanno partecipato la polizia, la Guardia di Finanza e i carabinieri di Bardonecchia: successivamente è stato richiesto anche l'intervento del nucleo elicotteri della Finanza di Torino. Il corpo dello sfortunato cacciatore è stato recuperato soltanto alle 11,30.

## Giro della Collina arrivano i premi

«Scaidiamoci correndo!» sarà lo slogan del Giro della Collina, sesta edizione: abbiamo scelto come data il 9 novembre proprio per una specie di sfida al maltempo e per dimostrare che chi vuol correre e marciare può farlo anche quando molti altri se ne stanno rintanati in casa. Come in tutte le altre edizioni l'eventuale ricavato sarà devoluto a scopo assistenziale: quest'anno, l'utile andrà agli handicappati. Tutti sono quindi invitati a darci una mano, correndo per chi non può correre.

Abbiamo già trovato chi ci aiuta generosamente: in primo luogo l'azienda «A-confezioni» che ci è venuta incontro sponsorizzando la manifestazione con grande generosità. Poi le ditte che hanno inviato per prime i premi: la Fowa con un apparecchio fotografico; Carpano con 24 bottiglie di aperitivo; Renato Rabezzana con due cassette di vini classici; la casa editrice Eida con due pacchi di lussuosi volumi; l'industria ottica cav. Grava, via Mad. Cristina 9, con 5 buoni da lire 10 mila per acquilotti; il colfleur Antonio, piazza S. Carlo 173, con un buono per un servizio completo alla moda «Attualissimo». Ma siamo al primo giorno: molti altri premi sono in arrivo. Ricordiamo che tutti saranno estratti a sorte tra i partecipanti, alla presenza di un notaio.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Linda Mayer**  
ved. **Glacon**

Anni 75

L'annuncio: i figli Sergio e Giorgio, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torre Pellice, parrocchia S. Martino martedì 14 c.m. ore 10. — Torre Pellice, 12 ottobre 1980.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Ente «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Giorgio Glacon per la morte della mamma

**Linda Mayer**  
ved. **Glacon**

— Torino, 12 ottobre 1980.

Serenamente è mancata ai suoi cari

**Maria Benedetto**  
in Borello

Lo annunciano addolorati il marito Giacomo, le figlie Adriana e Alba, i parenti e gli amici tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Canuto insostituibile amica. I funerali avranno luogo martedì 14 alle ore 8,45 nella parrocchia di San Pellegrino, indi la salma proseguirà per Balangero. Non fiori ma opere di bene. La presente come ringraziamento. — Torino, 11 ottobre 1980.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Maddalena Rissone**  
nata **Pollone**

Addolorati l'annuncio: le figlie Rita, Irma e Lidia, genero, nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cantarana d'Asi alle ore 15,30 di oggi, partendo dall'ospedale Maria Vittoria alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 11 ottobre 1980.

E' mancata ai suoi cari

**Ernesto Di Gesù**

Lo annunciano i nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 10 ospedale Birago di Vische. — Torino, 11 ottobre 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Antonino Vinci**

Lo annunciano: moglie, figli, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 da via Pisa 59. — Torino, 13 ottobre 1980.

E' mancata

**prof. Lina Garitta**

L'annuncio: la sorella Teresa, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 14 ottobre ore 15,30 parrocchia Cattedrale. — Mondovì Piazza, 12 ottobre 1980.

## ANNIVERSARI

«Signora» lo non oso mormorare perché mi hai tolto la mia cara Ines, ma ti rendo grazie per avermi dato.

**Ines Signa In Molino**

Nel terzo tristissimo anniversario della morte, che repentinamente la tolse all'affetto di quanti la conobbero e stimarono. S. Messa in suffragio martedì 14 ore 9 nella chiesa parrocchiale via Spoleto 12. — Torino, 14 ottobre 1980.

1968

1980

**Alberta Berta**

Vivi sempre nel nostro ricordo. S. Messa martedì ore 15,30 chiesa S. Vito.

1974

1980

**Francesco Costa**

Il tempo non ha cancellato il tuo ricordo, i tuoi cari.



**STAMPA  
SERA**

*moda moda moda moda moda*

E' autunno: la pelle del viso ha esigenze particolari

# Trucco sensuale e intenso



(foto di Nobu da Harper's Bazaar)

Le sfilate di autunno hanno lasciato le sensazioni e le immagini di una «femme charmante». «Esaltare senza posa la femminilità» sembra essere l'imperativo di chi ha scelto di dare un volto alle vibrazioni degli abiti: trucco ben disegnato, ma non carico per enfatizzare una «sensualità velata, ma intensa», un fascino che si lascia percepire da lontano, che non deve aggredire con troppa presenza. Verrebbe facile pensare che i colori siano quelli che si propongono solitamente in questa stagione, quella «rubati alla natura».

Sappiamo oramai però che le tecnologie in campo cosmetico si portano all'avanguardia con grande anticipazione e permettono di ottenere veri effetti spettacolari: luminescenze

dare per sovrapposizione di colori, creme «cremose» e tonalità «ramate e rotonde». Effetti speciali dunque, come quelli cinematografici, che non si producono da una piatta imitazione dei dettami del momento, ma che dovrebbero significare un intelligente riuso dei mezzi a disposizione e una vera, personalissima scelta dei prodotti, di quello che oggi si ama definire «look», in armonia con la propria personalità.

I consigli base essenzialmente si ripetono ad ogni cambio di stagione: studiate bene il vostro tipo di pelle, potete ormai interrogare perfino il calcolatore in profumeria! Attenzione alle chiazze di aridità sul viso, danno inevitabile delle prolungate esposizioni al sole dell'ultima estate.

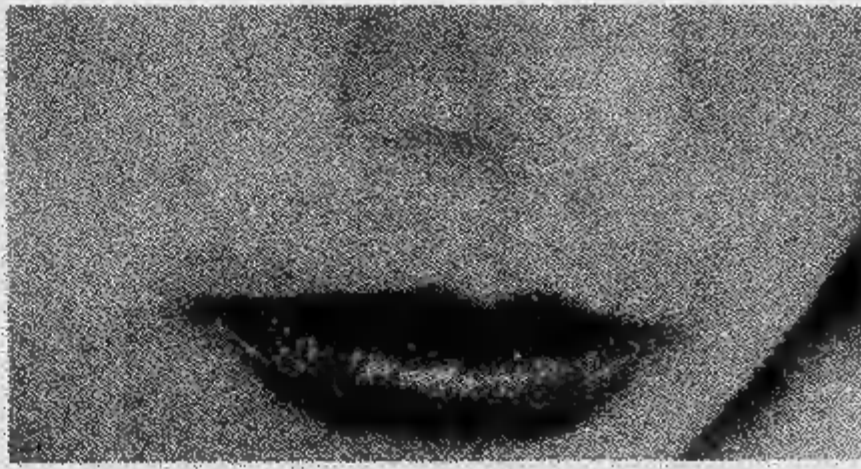
Vediamo insieme come difendere il volto degli agenti inquinanti e atmosferici a cui stiamo per andare incontro, sottolineando, nello stesso tempo, l'espressione e lo stato d'animo. Il Beauty Report di Harper's Bazaar focalizza la nostra attenzione su tre punti chiave: l'incarnato, le labbra, gli occhi. La pelle del viso ha riconquistato l'inconsistenza serica e le nuances appena percettibili delle porcellane biscuit. La luminosità non lucida del fondo, quasi un omaggio all'impressionismo in pittura, si otterrà stendendo e sfumando il colore con appositi pennelli.

Un nuovo tipo di eyeliner di più facile uso, in versione più dinamica di quello Anni 60, permette di allungare e disegnare gli occhi con un segno ben definito. Per lasciare immaginare possibilità di sfumature di colore nel colore, il Report si è richiamato sia ai modelli naturali che ai sogni di atmosfera

orientali. La sera inoltre, è possibile impreziosire l'alto degli zigomi con pulviscolo d'oro, illusione creata da quella che gli esperti chiamano tonalità mordoré, termine che non si può quasi tradurre, si può meglio intuire.

Dopo l'intervento del design che ne ha modificato l'astuccio, le ricerche di cosmesi ne hanno modificato la formula: stiamo parlando del rossetto che disegna perfette le labbra di queste porcellane. Rosso vino, dunque, rame o mattone, ma illuminati dai raggi del sole, per accordarsi all'oro, alle madreperle, alle trasparenze, alle luci fatue che riflettono già da questa pelle.

**Floriana Piqué**





# Le donne ormai sembrano stanche della moda-straccio Ritorna il «serioso» tailleur



La rivalutazione del *tailleur* va indubbiamente addebitata a quello che oggi è considerato il più valido stilista del mondo ovvero Giorgio Armani. Con estrema abilità e con molto buon senso questo designer ha riportato in auge la compostezza del *tailleur* proprio nel momento giusto quando le donne incominciavano ad annoiarsi della voluttà sciattera dilagante individuabile nella folkloristica moda-straccio pagata a caro prezzo.

A mettere ordine nel guardaroba femminile popolato di abiti sbilenchi e informi sovente goffi e ingombranti sotto i quali si nascondeva l'ansia della conquista di una libertà del vestire «ognuno a suo modo» è intervenuto Armani col rigore delle sue giacche balzer d'intonazione maschile realizzate con tessuti virili tipicamente da uomo abbinati indifferentemente ai pantaloni o alle sottane. Chiaramente il *tailleur* non è invenzione di oggi poiché la sua comparsa in campo femminile risale ai primi anni del Novecento quando il sarto parigino Poiret lo propose quale simbolo dell'emancipazione della donna col nome di «*trotteur*».

Da quell'epoca l'abito a giacca incontrando alterne fortune non è mai scomparso dalle passerelle della moda. Nelle ultime stagioni è stato totalmente recuperato e rilanciato tanto da diventare il pezzo forte dell'abbigliamento femminile. Con infinite variazioni apportate non solo da Armani ma da altri grandi stilisti tra cui Soprani, Caumont, Versace e Ferraresi, il *tailleur* si impone in diverse edizioni dalla più lussuosa «firmata» alla economica di larga diffusione.

Interpretato nel sempre gradevole Principe di Galles intramontabile tessuto intriso di una romantica storia si av-



Borse sollecitate su *tailleur* di Caumont.

vale inoltre e soprattutto delle disegniature classiche del *pied-de-poule*, del gessato filiforme poco appariscente oppure delle lane di mano secca monocolori per arrivare all'aristocratico velluto. L'innovazione più attuale capace di creare un'immagine inedita è provocata dall'avvento della sottana a pantalone. La pantagonna mimetizzata dal gioco delle pieghe o dai movimenti ondulati è l'elemento più importante sul quale si appoggia la giacca blazer.

Incredibile è il successo registrato dalla pantagonna tant'è che gli stilisti travolti da ampi e inaspettati consensi hanno inondato le loro più recenti collezioni di sottane a

pantalone. «L'autunno in *tailleur*» è lo slogan della moda che pretende una donna dall'aspetto agile, dall'aria spavalda un po' seria ma molto sicura di se stessa.

L'impronta maschile del *tailleur* è però addolcita dalle seriche camicette illeggiadrite da colletti a sciarpa annodati a *papillon*, dalle borse di Enny morbide in nappa «*soft-touche*» estremamente morbida che si riflettono nelle tonalità dell'abito a giacca prescelto nella gamma delle tonalità che spaziano tra il marrone tabacco, cacao, chicco di caffè, nocciola oltre al brillante grigio metallizzato, al verde palude, al pastoso fango e al *bois de rose*.

Elsa Rossetti



*Tailleur* Mari di Giorgio Armani, un «classico» di Caumont e una versione di Luciano Soprani

Pronte per il viaggio: borse a mano e a tracolla con preziose tasche di misure diverse (Abbigliamento di Elise)



# Stilisti d'accordo con i giovani che vogliono abiti casual Jeans, maglioni e tanto rock



Non più di una dozzina di anni fa la ventata della contestazione giovanile investiva anche e soprattutto il campo dell'abbigliamento abbattendo le barriere del tradizionalismo e del formalismo. Capi storici della rivoluzione dei giovani furono i jeans considerati indumenti democratici e interclassisti cui è doveroso riconoscere di avere contribuito largamente a dare una nuova libertà a tutto il settore della moda.

All'insegna dell'evoluzione

del vestire informale, scanzonato e allegro è nato poi il «casual» che permette di mettere appunto casualmente sulla base dei jeans un capo sopra all'altro in una caotica confusione di colori. In questi ultimi anni il casual ha avuto una vastissima diffusione occupando notevoli posizioni di mercato e conquistando oltre che i consensi dei giovani anche larghe fasce di consumatori di altre età.

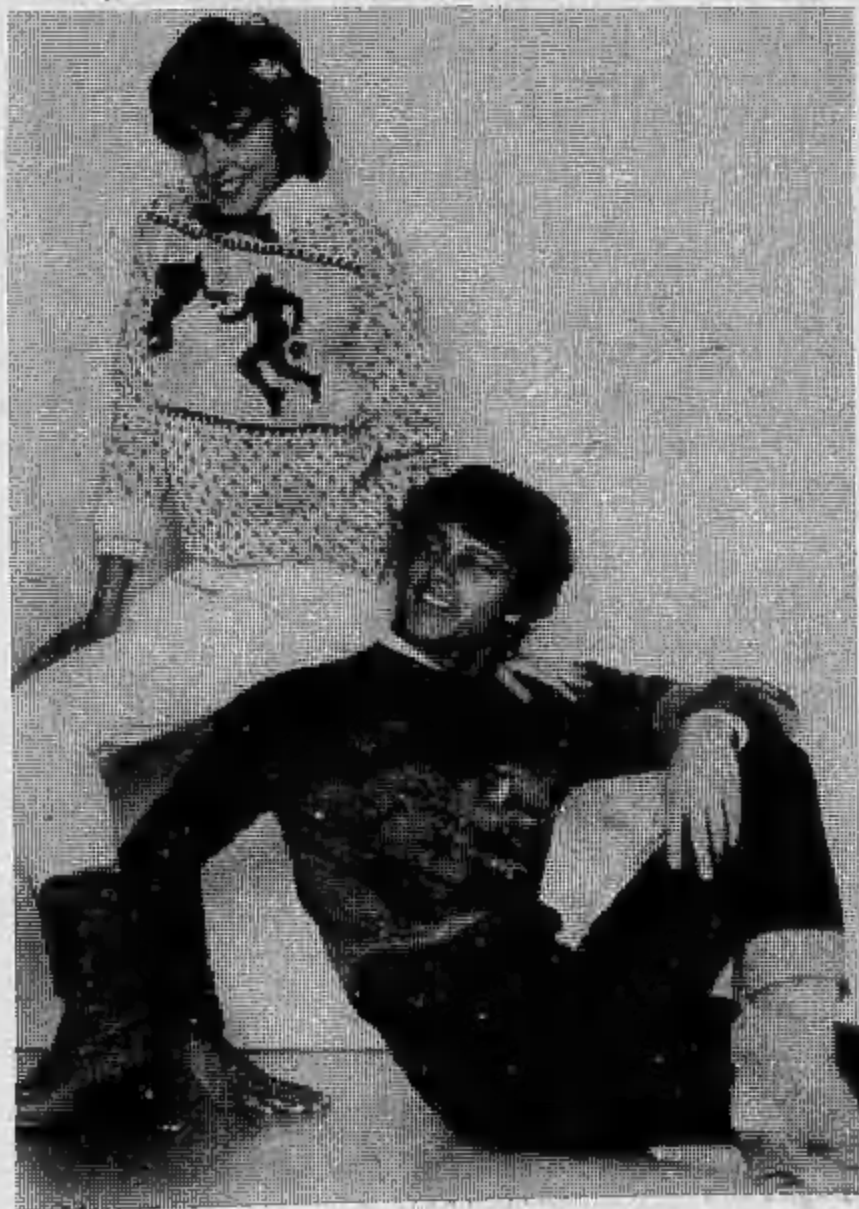
«Al casual, a questa foggia

di vestire alla brava nella maniera più disimpegnata possibile — dice Giorgio Cavallini della Rica-Lewis —, non si pongono limiti di età poiché investe un po' tutti in quanto la gente di qualsiasi estrazione sociale specie nel tempo libero non va in giro con camicia e cravatta. L'abbigliamento informale — afferma ancora — vale per tutte le età compresi anche gli ultrasessantenni che al sabato pomeriggio vanno a giocare a tennis o a bocce e di certo non si mettono l'abito tradizionale ma arrivano in giubbotto e maglietta, senza contare i cinquantenni che tengono moltissimo ad avere un aspetto giovane e si rinverdiscono con l'abbigliamento casuale».

Il fenomeno casual che ha addirittura modificato alle radici la politica produttiva dei grossi complessi industriali ha così creato un rilevante fatto di costume. A migliaia sono proliferate le jeanserie dove al ritmo assordante del rock i giovani acquistano maglioni, giubbotti, jeans e camicie mentre le boutiques di lusso sono state obbligate a dare molto spazio allo sportswear ossia al casual.

Ricco di sprint, pratico, grintoso e diciamo pure più economico della moda tradizionale lo sportivissimo casual è siglato dagli specialisti del settore con nomi che riflettono lo spirito giovanile: dal Pop 84 al Pooh, dal Chelsea a Portobello, New Boxer, Lee Cooper, Graffiti e altri ancora per arrivare al Play Boy Vip ultimo nato della stirpe del casual il cui capostipite italiano è Jesus.

e. r.





# Vacanze '81: semplici e scanzonate



Aria di vacanza si respira in un clima di piena libertà al ritmo scandito dalle note allegre e coloratissime della moda «aria-mare-sole» esibita sulla passerella di Moda Levante. Sempre più minimizzate le dimensioni del bikini ridotto a poco meno di una scia-bolata di colore sul corpo nudo. Si afferma il costume intero quale capo dopo bagno per ogni ora e occasione della giornata marina coordinato al pareo annodato sui fianchi. Costumi che brillano sotto il sole e sotto la luna ai riflessi delle paillettes imprigionate

in grafismi raffiguranti elementi figurativi, floreali e geometrici in una ridda di colori.

Nel guardaroba delle vacanze 1981 trovano grande spazio bermuda e short in tela, lino e lucidissimo cinz. Non è una novità ma è l'affermazione di questo tipo di abbigliamento scanzonato, semplice, pratico che ha invaso recentemente le località balneari e che proseguirà sulla via del successo anche l'anno prossimo sia nella versione maschile che femminile. T-shirt, canottiere e magliette di vario genere ma so-

prattutto d'estrazione marinara completeranno i pantaloncini coloniali assieme ai giubbotti di cotone o di lino tanto per lei che per lui.

Un forte vento africano soffia sulla moda-mare a portare i colori desertici dai più luminosi della sabbia a quelli dorati terra bruciata intervallati dalle tinte squillanti dei fiori esotici. Stilizzate tute e tutine, tuniche cortissime a lunghi pepli copricostume in maglina oppure in cotone, in vellutata ciniglia saranno i grandi favoriti della grande estate es. r.

## A Vienna anche le spose sono in nero



A Vienna si è inaugurato il nero anche per le nozze. Non soltanto dunque abiti lunghi per favolose soirées ma anche per sposarsi



# lunedì sport

Bisogna cambiare: ma con chi?

## Anche nel calcio c'è recessione...



Il calcio italiano sta attraversando un periodo di chiara recessione. Lo dimostra il campionato con spettacoli sempre più «doppiati» dal pubblico, lo dimostra di conseguenza la nazionale, capace di battere con soli due gol di differenza un Lussemburgo modesto ancorché caparbio. Enzo Bearzot, al di là degli errori che gli contesteremo più avanti, è la prima vittima di questa recessione. La piazza non gli offre valide alternative: questa è la «che l'obbli», forse, a testardo conservatorismo.

La nazionale ha disputato uno dei peggiori secondi tempi della sua storia. Inutile appellarsi alla robustezza dell'avversario, ai suoi interventi giudicati (erroneamente) provocatori dagli azzurri, alla pochezza dell'arbitro. Ritorni simili strumenti di difesa significa debolezza. Ma ci rifiutiamo di accettare che la nazionale abbia disputato uno dei peggiori secondi tempi della storia soltanto per colpa di Causio e Bettaga, come alcuni colleghi vorrebbero farci credere. I bianconeri sono diventati ormai bersaglio obbligato, tanto che sorge il dubbio non ci sia prevenzione nei loro confronti.

Sabato pomeriggio, se escludiamo l'Antognoni del primo tempo, Gentile e Scirea, quali azzurri hanno fatto meglio di Causio e Bettaga? Non mettiamo sotto nessuno, ricordiamo soltanto che il calcio italiano sta vivendo un periodo molto critico, non addebitabile a due soli giocatori. Bearzot è vicino a un pericoloso salto nel buio. Sarà facile scoprirvi la luce?

Gli errori di Bearzot. Nel primo tempo le

partivano Antognoni erano sviluppate sul lungolinea sinistro dalla spinta di Gentile. Nella ripresa Bearzot ha mandato Gentile in altro settore, solo perché seguisse il proprio uomo. Domanda: era possibile affidare ad altro azzurro l'incarico di seguire la punta lussemburghese e mantenere Gentile sulla zona sinistra? Nel secondo tempo, infatti, quei suoi rifornimenti sono venuti completamente a mancare. Se Bearzot ha avuto paura del Lussemburgo ha commesso un grave errore: sopravvalutazione, spiegabile solo con complessi d'inferiorità e con gli accessi di nervosismo che hanno paralizzato gli azzurri.

Altro errore: poiché non era disponibile Graziani, poiché in panchina c'era Pruzzo, poiché Bearzot ha deciso di sostituire Altobelli, era proprio il caso di far entrare un'altra ala e non l'unica punta autentica disponibile (Pruzzo)? Non avevamo forse bisogno di segnare tanti gol? Per aggirare l'ostacolo lussemburghese, Bearzot ha rinnegato un suo sfondamento: i gol sono arrivati nella quantità voluta.

L'ultima annotazione riguarda Antognoni e Antognoni. Sono stati espulsi perché colti in flagrante scorrettezza. Antognoni ha confessato, Causio ha negato. Domanda: quali interessi avrebbe avuto un guardalinee nel segnalare un episodio falso? Il fallo di Antognoni è stato televisato da tutti. Torniamo con la memoria a Bratislava, ove Antognoni fu protagonista di analogo episodio. Credevamo che dopo quel fatto, l'Italia di Bearzot ritrovasse calma e serenità. Certi isterismi sono pericolosi e suonano come una denuncia di debolezza. Il gesto di Antognoni potrà costare caro alla nazionale impegnata, entrambe le volte in casa, con la Danimarca e la Jugoslavia. Antognoni è l'azzurro più affidabile in questo momento. Se non rinunciarvi proprio in un frangente delicato. Una rinuncia sulla quale Antognoni farà bene a meditare.

Il momento è solenne, dicono i saggi. La cruda: il calcio italiano è invecchiato e di valide alternative. Per riemergere ha bisogno tempo. Speriamo che il tempo porti consiglio a Bearzot. Qualcosa, lo diciamo già dopo l'Italia-Portogallo, può cambiare. Ma con chi? Invidiamo, a causa di questo interrogativo, coloro i quali hanno pronta la ricetta. Chiediamo a Bearzot: perché Pecci e D'Amico neppure in panchina? D'Amico è l'azzurro più applaudito nell'amichevole di Varese? A volte l'atteggiamento di Bearzot sembra volutamente provocatorio.

Angelo Caroli

Il c.t. azzurro difende i suoi uomini (e se stesso)

## Bearzot: «Se ci fossero anch'io vedrei i fenomeni»



Bettaga in Lussemburgo - Enzo Bearzot difende il giocatore juventino e con lui il compagno Causio

MILANO — La nazionale non è in disarmo come molti critici si ostinano a scrivere, ma ha evidenti limiti e qualche pedina-chiave è in declino. Lo stesso Bearzot ammette che la squalifica di Antognoni (oltre a quella di Causio) «è un problema che si aggiunge a tutti gli altri che ci assillano a poco meno di un po' tutti sono calati».

vedendoci in Lussembur-

go, il c.t. danese Piontek ha sostenuto: «Se continuate così in Spagna non ci andrete». L'avvocato Sordillo, presidente federale, è invece ottimista. «Continuo ad avere fiducia in Bearzot e nelle sue scelte. Per me l'Italia ha disputato un primo tempo bellissimo e Causio merita sette» per i 45 minuti iniziali e «sei» per la ripresa in cui un po' tutti sono calati.

Le parole di Sordillo sembrano uscite dal repertorio del c.t. di Sordillo

bera piaciuti gli interessi Barezi, Orsini e Altobelli mentre quasi tutti i componenti della vecchia guardia del «bioco» della Juventus sono soddisfatti. Si arrabbiano quando ha letto che Bettaga è stato fra i peggiori. «Per me ha disputato un'ottima gara. L'hanno picchiato eppure ha fornito alcuni passaggi importanti e ha segnato un gran gol. Bocciarelli è ingiusto, falso e irrealista, così come è assurdo e ingiusto il linciaggio morale

nei confronti di Causio che, come ha detto Sordillo, è stato più che sufficiente».

«O cambia rotta o lascia la nave», ha titolato ieri il quotidiano sportivo milanese e Bearzot ha replicato: «Se il mio lavoro va bene, cedo il posto a un altro. Sembra che io diverta a mettere in campo una squadra per perdere, anziché per vincere. In Lussemburgo avevamo incontrato la Jugoslavia, nel primo tempo avevamo segnato tre gol, c'è la smania della novità a tutti i costi. Io non prendo i giocatori e poi li butto via come fanno certi critici che propongono nomi dimenticandoli mese dopo. Fenomeni e i nuovi».

Roma, volente o nolente, Bearzot dovrà cambiare formazione. Rientreranno gli argentini Cabrini e Graziani, guariti dagli infortuni che avevano loro impedito di prendere parte alla trasferta nel Granducato. Chi sostituirà Antognoni? Bearzot vuole prima vedere Danimarca (lo farà mercoledì sera a Copenaghen con la Grecia) e poi deciderà poiché prevede una battaglia atletica. Il principale candidato è Pecci.

Per quanto riguarda Causio, invece, non è detto che tocchi D'Amico — anche se il granata è ritenuto la principale controfigura del «barone» — o Bruno Conti che ha esordito in Lussemburgo negli ultimi 24 minuti. Tra le soluzioni, la più probabile è quella sperimentata nella ripresa con Portogallo, con Altobelli e Graziani punta, Bettaga rifinitore.

Bruno Bernardi

## Il portiere juventino in maglia per 86 volte Zoff quasi nella leggenda

Dino Zoff, uomo-leggenda, non si smentisce neanche in campo internazionale. Sabato in Lussemburgo ha disputato la sua 86ª partita con la maglia azzurra e questo significa che, oltre ad avvicinarsi al primato italiano (Facchetti, 94 gettoni), si è ulteriormente assestato in un'altra graduatoria prestigiosa, quella dei nazionali di tutto il mondo.

Ad ogni passo ormai, Zoff fa il vuoto. Come capitano azzurro ha scavalcato anche Baloncieri piazzandosi secondo alle spalle del sole. Facchetti: Giacinto portò la fascia di braccio in 70 partite, Dino è a quota 33 mentre Baloncieri il piazzato a cinque lunghezze, cioè 28 presenze di capitano. Seguono De Vecchi (26) e Boniperti (24).

Ma torniamo alla classifica mondiale. Troviamo due situazioni, nettamente distinte. La prima considera tutti i giocatori di ieri e di oggi: in testa lo svedese Nordqvist con 118 partite, poi altri nomi indimenticabili Moore, Charlton, Wright, ecc. In base a questa situazione, Zoff è al 24º posto. Ricordiamo in proposito che la Fifa ha ridimensionato il bottino di quei tutti i giocatori brasiliani in quanto nel loro curriculum erano considerate anche le partite disputate con la Selezione dello Stato, mentre la Federazione mondiale tiene conto soltanto di gare con la rappresentativa ufficiale del Paese.

Ecco il gruppo di fuoriclasse, fra i quali sono riusciti a inserirsi sia Facchetti, sia Zoff (tra parentesi: nazionalità, periodo di attività e numero di gare): Nordqvist (Svezia; 1963-78; 118); Moore (Inghilterra; 1962-73; 108); Charlton (Inghilterra; 1958-70; 106); Wright (Inghilterra; 1946-59; 105); Svensson (Norvegia; 1947-62; 104); Beckenbauer (Germania; 1965-77; 103); Dayna (Polonia; 1968-78; 102); Szalai (Ungheria; 1947-62; 100); Djalma Santos (Brasile; 1962-68; 98); Vogt (Germania; 1967-78; 96);

Bonev (Bulgaria; 1967-78; 95); (Brasile; 1962-68; 93); Rivelino (Brasile; 95); Bergmark (Svezia; 1951-65; 94); FACCHETTI (Italia; 1963-77; 94); Hoenes (Austria; 1948-62; 94); Pelé (Brasile; 1957-71; 91); Croy (Germania Est; 1967-71; 91); Penev (Bulgaria; 1966-78; 90); Sestani (Urss; 1964-71; 89); Puskas (Ungheria-Spagna; 1945-62; 88); Matthews (Inghilterra; 1934-57; 87); (Ungheria; 1947-62; 86); ZOFF (Italia; 1968-78; 86); Koller (Austria; 1952-62; 86).

prendiamo in considerazione soltanto i portieri, la classifica è: Gilmar Dos Santos (Brasile; 95 e M.); (Germania Ovest; 95); Croy (Germania Est; 91); (Austria; 91); ZOFF (Italia) e Carabajal (Messico) 86; Jennings (Irlanda) 82; Hellström (Svezia) 80.

Dopo la lunga astinenza, Bettaga è tornato a gol. Il suo inflato nella dell'Olanda, il 24 febbraio, a Siro il 24 febbraio, il Lussemburgo per la situazione e rimpolpare la classifica di Bobby-gol fra i cannonieri azzurri. Proprio contro il lussemburghese, Bettaga ha realizzato 4 delle sue 18 reti: soltanto Riva, in passato, riuscì a fare meglio segnando 6 gol in sole 2 partite contro le 4 del juventino. Ora Bettaga ha staccato Graziani ed è l'attaccante che vanta il maggior numero di gol in azzurro tenendo in considerazione i giocatori in attività. Bettaga è sesto assoluto, a quattro lunghezze da Riva.

La classifica dei reti, 33, Piva 25, Alessandro 25, Bettaga 18, Graziani 17, Colaussi, Libonatti e Schiavo 16.

Giorgio



# Vicini crede nelle qualità del diciottenne attaccante granata Mariani, punto fermo della «under»



Non c'è stato riscontro tra il «buongiorno» di Under e la prova della Nazionale maggiore azzurra. Dire che proprio i ragazzini, chiamati a disputare la loro prima gara insieme, avrebbero avuto molte giustificazioni se le cose non fossero andate per il giusto verso. E invece le indicazioni sono state abbastanza soddisfacenti e tali da permettere a Vicini di stilare una prima lista di uomini-chiave per la formazione che affronterà Jugoslavia e Grecia nelle eliminatorie del campionato europeo categoria.

Il più soddisfatto di tutti a questo punto può essere senz'altro Pietro Mariani, diciottenne punta del Torino a Esch-sur-Alzette la partita durata 21' prima che una rovinosa caduta l'intontisse mettendolo fuori gioco. Eppure Vicini nutre tale e tanta fiducia in lui da ritenere un punto fisso della nuova squadra.

Una scelta, questa, che deve sorprendere. Mariani a livello di categoria è sempre stato un protagonista tanto nel Torino quanto con la «juniores». Italo Accorcia. Adesso che è anche titolare della maglia numero undici granata è logico che da lui ci si attenda, nonostante abbia appena compiuto i diciotto anni, quel salto di qualità che legittima la precoce presenza tra «under 21».

Mariani, stando a quelli che sono i disegni di Azeglio Vicini, dovrebbe far coppia fissa in attacco con il cagliaritano Selvaggi. «fuori quota» del gruppo insieme al portiere bolognese Zinetti, mentre da tornante dovrebbe fungere il napoletano Musella. Gli altri punti fermi della squadra dovrebbero essere il libero del Milan Barresi, e la coppia di difensori della Fiorentina formata da Contratto e Guerrini.

Sette nomi, dunque, ma neppure uno di un centrocampista. Vicini infatti attende di vedere all'opera alcuni elementi. E prima di decidere, anche il trio schierato in Lussemburgo (Benedetti, Giovannelli, Sclosa) non ha certo demeritato. Il particolare, è stato proprio il granata a raccogliere i maggiori consensi per la diligenza cui ha assolto i compiti assegnatigli in fase difensiva quanto di impostazione.

avendo ripetuto visto il giovane friulano giocare sentiamo poter dire che può fare anche di più di quanto gli è riuscito nella gara d'esordio. abbastanza evidente, infatti, tratti ha frenato la sua esuberanza, cosa che — mantenendo una certa disciplina tattica — potrà limitare sensibilmente nelle prossime occasioni, prendendo maggiore confidenza i compagni e con le istruzioni del c.t.

Vicini, insomma, si ritrova mano una più che promettente squadra che, saprà trovare la coesione (l'impegno con la Jugoslavia 12 novembre è molto vicino) può arrivare lontano, magari sfatando quella tradizione che finora non ha mai voluto «azzurrini» oltre al quarto finale campionato europeo categoria.

Giorgio

I simpatici dispetti di Enzo Riccomini e Aldo Agropi

## E' una Sampdoria da rivedere (ma fa sperare nella serie A)

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Aldo Agropi e Enzo Riccomini sono grandi amici, ma ogni volta che si incontrano cercano sempre di farsi i dispetti. Accadde tempo fa. Ascoli quando Agropi, allora granata, giocò un brutto scherzo concittadino ed

Un che dice molte sul futuro questa Sampdoria. La squadra di Riccomini, per quanto ancora prese con problemi di gioco, ha le carte in regola per puntare alla promozione, fin quest'anno. Nassi, Riccomini ed il presidente Mantovani, gli uomini che possono e vogliono rilanciare in grande stile la società, fan-

gli sconsigli, ma sarà difficile per questa squadra nascondersi ancora lungo. Un successo come quello di ieri, non facile come dice il punteggio comunque, è dimostrazione più evidente di come la Samp ora giocare allo scoperto.

Riccomini non è soddisfatto ed in verità la squadra ha dimostrato certa lentezza nell'avvio manovra e quindi prevedibilità in fase conclusiva. Ma il bravo tecnico toscano troverà il rimedio giusto anche a questa carenza. Rifiutare tre gol al Pescara, non è affare poco, per cui non sarebbe neppure il so di sottilizzare troppo, ma Sampdoria da promuovere deve di limitare il minimo il margine errore. Se comunque squadra ancora da rivedere riesce ad imporsi brillantemente come ha fatto Samp, c'è da chiedersi quali vertici di rendimento potrà raggiungere volta «in palla».

Per un Orlandi già rodato e pieno di fantasia, c'è Neri, acquistato proprio per mettere ordine nella manovra blucerchiata, che fatica inserirsi; per un Pellegri sicuro perno difesa, tanto da poter essere gnalato Azeglio Vicini quale giocatore di sicuro avvenire la «under 21», c'è un Chiorri cui è lecito chiedere qualcosa di più del «numero» isolato, fine a se stesso.

Chiorri, giocatore estroso ma volubile, può dare alla Samp un apporto fondamentale, per ora

nella discontinuità il suo maggior limite. Ieri sono poi riapparsi allarmanti sintomi di nervosismo. Oppresso dalla marcatura Chinellato, Chiorri ha sputato in faccia all'avversario, inducendolo in questo modo a reagire e provocandone quindi l'espulsione. Un atteggiamento da condanna-

ra, un gesto che ha riportato in primo piano il giocatore che si pensava di non rivedere più.

Domenica i blucerchiati sono attesi dalla difficile trasferta Catania. Sul terreno del Cibali dovranno dare misura delle loro possibilità.

Fabio Vergano

## Torello a Terraneo



Quale migliore premio un Toro per un torellino? Giuliano Terraneo è sfuggito regola: nei giorni scorsi ha ricevuto un piuttosto ambito, premio messo in palio dal mensile «Alè Toro» quale miglior granata stagione. Il miglior esordiente invece il risultato Mariani. Anche per il «torello d'oro»



Chiorri, un gol di potenza

## Elegante senza rivali negli orologi "sport"



Concessionario per:

TORINO - Mariotti - via Vanchiglia 19 • TORINO - Monticone - c.so Svizzera 28 • TORINO - Negri - Nizza 364 • TORINO - Vector - via 48 • TORINO - via Chiesa della Salute 111 • ALBA - Corino - via Vitt. Emanuele 9 • ALESSANDRIA - Coppo - via Dante 69 • AOSTA - Trossello - via De Tillet 39 • ASTI - Olivero - p.zza S. Secondo • BIELLA - Boglietti - via Italia 11 • CASALE MONFERRATO - via Roma 76 • COSSATO - Fontanella - via Mazzini • CUNEO - Vassallo - c.so Giolitti 12 • INTRA - Clivio - via Mameli • MONDOVI - via S. Agostino 17 • NOVARA - Coda - Torino 88 • NOVARA - Berra - via Prina • NOVARA - Sbordio - via Vitt. Emanuele II • SUSA - Sconfienza - via XX Settembre 16 • TORTONA - c.so Leoniero • VERCELLI - G. Ferraris 8

EBEL



## Bernard Hinault difende Francesco Moser

# «Il ciclismo italiano è guidato male...»



**DAL NOSTRO INVIATO**

**CANNES** -- Stavolta ■ crisi vera. Non si può più parlare di periodo sfortunato, di momento difficile. ■ ■ ■ ■ ■ attuale non è un campione: è la pessima controfigura. ■ ■ ■ ■ ■ un corridore che ha vestito i colori dell'iride e che ha vinto ■ ■ ■ ■ ■ per tre volte consecutive la Parigi-Rubaiix, cioè la corsa più massacrante del mondo. Moser ■ ■ ■ ■ ■ risce più ad imporsi da quasi cinque mesi, cioè dal prologo ■ cronometro del Giro d'Italia: non gli ■ ■ ■ ■ ■ mai successo nella ■ ■ ■ ■ ■ carriera ■ ■ ■ ■ ■ professionista ■ ■ ■ ■ ■ restare tanto tempo a digiuno. ■ ■ ■ ■ ■ ormai in piena parabola discendente, ■ ■ ■ ■ ■

**29** ■ ■ ■ ■ ■

**Chiederlo** ■ ■ ■ ■ ■ non serve più. Perché non sa che cosa rispondere. ■ ■ ■ ■ ■ con puntiglio, gli sembra anche ■ ■ ■ ■ ■ andare forte, poi in corsa ■ ■ ■ ■ ■ non rende, i suoi muscoli

sembrano pieni ■ ruggine, il  
■ un volere ■ non potere.  
Quando perdeva contro  
nault, ■ poteva dire: il fran-  
cese è un «mostro», tutto re-  
golare. Un po' come succede-  
va quando Gimondi perdeva  
contro Merckx ■ adesso  
Moser ■ fa battere a crono-  
metro — ■ nettamente — da  
un certo Vanderbroucke,  
che non è un campione ■ si-  
curo, ■ anche da uno svizze-  
rotto che si chiama Gisiger,  
altro corridore di secondo (o  
terzo) piano. E' successo ieri  
nel Gran Premio delle Na-  
zioni, magari succederà an-  
cora, se ■ continuerà  
ad andare così ■ un gre-  
garlo qualsiasi ■ poco più.

**M** ■ tornerà in alto? E quando? Lo chiediamo a Bernard Hinault, che ieri a ■ era nel panni per lui inconsueti di commentatore televisivo. Risponde, ■ incertezze: « Moser non è finito. Io sono certo. Periodi neri possono capitare a tutti: arrivano, poi ■ basta fare drammi, non per ■ d'animo. ■ ■ ■ ■ ■ potrebbe correre di meno, scegliere ■ più cura i bersagli da colpire. Invece lui vuole colpirti tutti, e ■ rimane ■ vuoto. ■ Italia ■ esagera davvero: il campione deve ■ sempre in prima fila ■ se rinuncia ad una cosa ■ un trattamento. È tutto sbagliato. Io vinco di più perché mi impegno soltanto nelle gare che »

Il [ ] arrivato [ ] famiglia, degli amici, [ ] come [ ] La Morte, [ ] italiano [ ] discesa.

L'ultimo arrivato è **Roberto Capaldi**, un quindicenne magro **presentato all'Armida** pieno di timore. **breveva di dover pagare chissà quanto per poter salire in canoa.** «Chi fa sport non paga — gli ha spiegato Genovese — ha-  
va buona fortuna».

In passato aveva fatto un po' di lotta greco-romana, un po' di atletica, ma con la cuffia non si trova più a suo agio. «Solo mi dispiace questo nel rovescio — afferma — perché il Po è sporco e finire in quell'acqua non fa certo piacere».

**La mascotte della società invece è Marco Penna, 17 anni, calabrese.** «Passava le giornate sul ponte a guardare gli altri che andavano sui fiumi — e poi un giorno l'ho invitato a provare. Ha già disputato alcune gare zonali e parteciperà ai campionati della squadra: «Mi servono per fare esperienza» — dice convinto — e man mano che passano i mesi sento che imparo sempre di più». E poi? «Volevo fare il muscoli, ma avevo una canoa rotta e non l'abbandonerò mai...»

**Santuzza**

## «Mondiali» di bocce

# Benevene campione per forza



**Granaglia dopo 103 presenze lascia la maglia azzurra**

**MONTECARLO.** — Si aggira nervoso nella hall de l'albergo, brucia una sigaretta dietro l'altra, sembra addirittura timoroso; ■■ abbiamo avvicinato quando ormai mancavano poche ore al via della partita finale per il titolo mondiale ■■ lui, Franco Benvenuto, il «ragazzo d'oro». ■■ boicottismo nazionale, ha sussurrato: «Quando mi è stato detto che avrei fatto io la finalissima non ci volevo credere; ■■ che non ■■ la sentissi, ma perché ritenevo ormai che ■■ scelte fossero state fatte diversamente tanto più che negli ultimi tre incontri ■■ ero stato mandato in campo. ■■ timore, diciamo pure il mio terrore, è quello di "sballare" l'incontro e poi di essere criticato per quanto ■■ riuscirò ■■ fare; ■■ da ■■ parte sono orgoglioso per la fiducia accordatami, dall'altra ■■ sento addosso una responsabilità che proprio non ho cercato».

In effetti la scelta di Benenave da parte ■ tecnici ■ lasciato tutti ■ po' perplessi, perché ■ opinione che si correva ■ grosso rischio nell'immettere ■ squadra un giocatore «a freddo», in ■ ruolo delicato ■ su un terreno ■ gara che aveva presentato notevoli difficoltà di adattamento specialmente per i puntatori. Benenave, inoltre, ■ oltre quarantotto ore non ■ più avuto ■ di giocare, perché negli ultimi tre incontri ■ stata ■ campo sempre la stessa formazione (Granaglia, Selva, Sturla, Suimi), quella che si riteneva avrebbe disputato la finalissima.

Bisogna dare atto che questa volta il ct Robotti ha visto giusto togliendo di squadra Seiba (che aveva giocato molto bene nei primi due giorni, ma poi aveva successivamente palesato momenti ■ sbandamento) ■ che ■ fiducia riposta ■ Benevene è stata ampiamente ripagata.

**La palma del migliore in assoluto, per tutto il torneo, ■■■ particolarmente per la finalissima, spetta ■ Mario Saini: criticato in passato per certi suoi atteggiamenti e ■■■ il ■■■ troppo parlare, ■■■ messo a tacere tutti gareggiando ■■■■ alcuna sbavatura ■■ confermando di essere un giocatore di levatura mondiale.**

**Capitan Granaglia «ha chiuso» la carriera in Nazionale (a ■■■■ di ripensamenti) raggiungendo l'invidiabile record personale di 193 maglie azzurre, con 11 titoli mondiali a quadrette, cui ■■■■ aggiunti i ■■■■ a coppie:**



analcolico biondo

# CRODINO



# nasce dalla natura

**CRODINO piace perché è "tutto-natura"**  
A base di erbe elette ricche di prodigiose  
virtù naturali in deliziosa armonia di gusto.  
Questa è la formula "tutto-natura"  
esclusiva di CRODINO.



**Grado va in tutto il mondo**



# Piemonte e Liguria - Personaggi del

## Tre squadre, tre pareggi: è questa la regola della C1 Marchi, nuovo a Sanremo è l'«oggetto misterioso» Scaburri rompe il ghiaccio prima rete per il Novara

— E' l'«oggetto misterioso» della Sanremese 80-81: Marcello Marchi, 25 anni, centrocampista, l'acquisto più prestigioso (e costoso) della campagna estiva. La sua storia è ligura fin dal suo arrivo in città. Nelle partite fin qui disputate dalla squadra — Da- — mezza dozzina di amichevoli, quattro match di Coppa Italia e — incontri — campionato — il suo — ha mai figurato — tabellino della formazione.

Non è colpa sua e neppure «mister» Danova che anzi attribuisce a braccia aperte il tipo — lui per il suo centrocampo: alle prese — noiosi malanni fisici (pubalgia) finora ha dovuto rinviare continuamente il suo recupero. E c'è chi teme il peggio. Costatato che il giocatore non migliora, la Sanremese — già — far valere — clausura — contratto con il Rimini, società di provenienza — giocatore, per restituirlo al mittente e rimpiazzarlo con — nuovo.

elemento. Sarebbe una fine ingloriosa per quello che era il «fiore all'occhiello» della campagna acquisti-vendite matuziana, da tutti come il naturale sostituto dell'idolo Vella, andato a — gloria — serie — con la Sampdoria.

Il primo a soffrire di questa situazione è proprio il giocatore. «Pensate — ha detto il presidente Borra — ce è venuto da me per chiedere di essere — minimo — stipendio proprio perché — in gioco. Non so quanti altri avrebbero fatto come lui. Naturalmente — abbiamo preso in considerazione la sua proposta, ma — mi apprezzato il gesto».

L'«oggetto misterioso», per ora, si è visto solo in allenamento, anche se nella preparazione deve seguire ritmi — tabella particolari. Alle spalle — fama di ottimo centrocampista, lottatore, ricco — grinta e temperamento; con buone doti tecniche. Viene dal Rimini che

lo aveva prelevato dalla Sampdoria: con queste due squadre ha giocato — lungo in serie B. In — lo avrebbe voluto il Taranto, — il giocatore non voleva trasferirsi troppo — così ha rinunciato alla — cadetta accettando, invece, la Sanremese. Poi l'amara sorpresa: i suoi malanni fisici che continuano a perseguitarlo.

Ora, mentre si parla apertamente di partenza da Sanremo, «mister» Danova e i medici del club biancazzurro stanno facendo un ultimo tentativo sottoponendolo a cure particolari e — preparazione tutta speciale. Se funzionasse l'«oggetto misterioso» potrebbe uscire dal — mistero. La curiosità dei tifosi, attorno a questo Marchi, è diventata davvero tanta. Se — ne andasse, senza neppure — vestire — volta la casacca biancazzurra, sarebbe una curiosità inappagata.

Bruno Monticone

LA SPEZIA — Angelo Scaburri ha rotto il ghiaccio: ha segnato il primo gol del campionato per il Novara, raddrizzando una partita che stava mettendosi male per gli azzurri, che per oltre un'ora erano finiti virtualmente all'ultimo posto della classifica. Un gol, quindi, che per Scaburri vale veramente il doppio in quanto — presenza in campo — rimasta in forse sino all'ultimo minuto per — ginocchio malconcio, frutto delle carezze avversarie in quel — Empoli.

«Sono — in campo sotto la pressione dell'allenatore — ci ha detto a fine gara — perché mancavano già Basili e Ciceri. — a fine, devo riconoscere, il «mister» ha avuto ragione, anche — sono stato costretto — uscire con — minuti — anticipo per evitare il peggio. Il mio diretto — non ha — complimenti sin dal primo minuto e tutte — volte che — erano guai per le mie caviglie. Quando Frara mi ha allungato la palla ero deciso — spaccare tutto. Ho puntato dritto in gol e con una finta mi sono sbarazzato — «libero» e poi ho scaricato tutta — rabbia che avevo in corpo sul pallone. Ed — gol, — gol — dedico a tutti i tifosi, alla squadra, dirigenti. Meglio di così, per me, non poteva andare».

Angelo Scaburri, infatti, non — venuto — Novara in veste di goleador. — anni trascorsi a San — si era fatto notare per i suoi preziosi suggerimenti, per quel suo gioco fatto — scatti

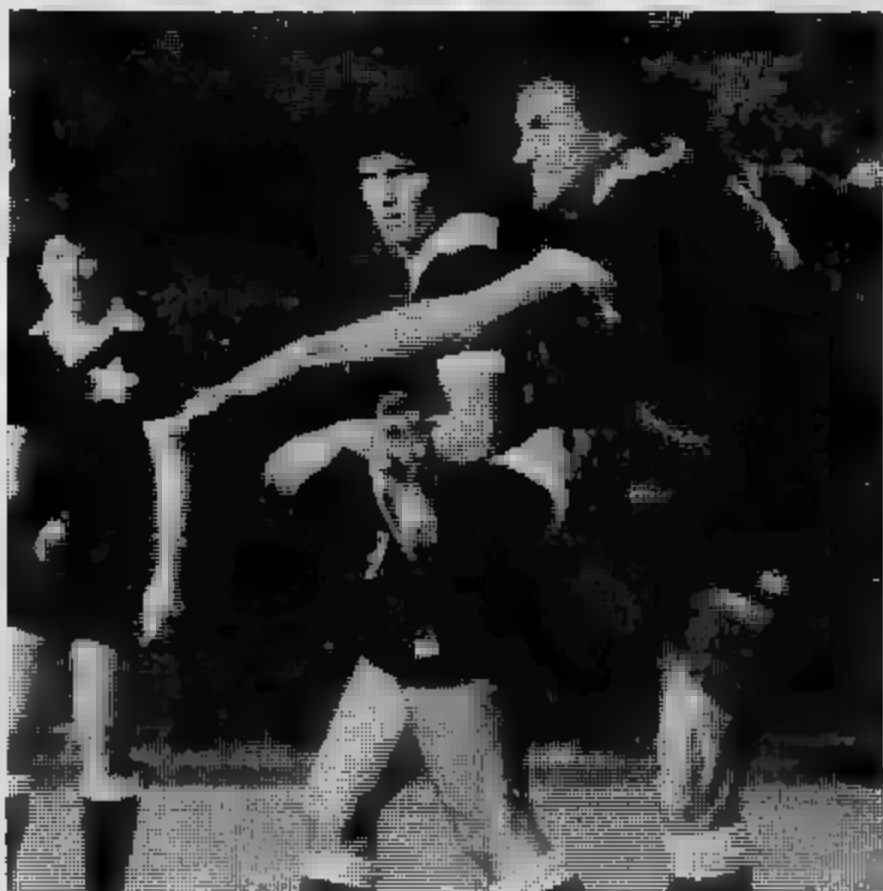
— a mal partito — difese. Ieri a La Spezia è — costretto — fare — «punta» nell'arco della partita ha più volte impegnato di piedi — il portiere avversario. Fra due mesi compirà 25 anni ed — accettato il trasferimento nella speranza di poter disputare con gli azzurri un campionato di vertice. Purtroppo le cose si — messe diversamente e sino a questo momento — sua squadra deve — vincere un incontro. Di qui — tensione che ha preso un po' tutti i giocatori, compreso il «nostro».

— che ci sarebbe stato uno squadrone ed invece siamo qui a sudare — evitare di — in fondo — classifica. Ci sono — contrattamenti che hanno privato — squadra di pedine importanti — per questo — afferma Scaburri — non si poteva perdere contro gli spezzini per evitare il pericolo di una crisi. Sono contento di — fatto gol — anche di — con l'aiuto dei miei compagni, certamente più bravi di me nel mettere il pallone alle spalle del portiere avversario.

Con la — lenta partita, quasi in punta di piedi si direbbe, Scaburri ha lanciato — ai «bomber». Vuol essere imitato già domenica prossima in occasione del ritorno — campo amico quando dovrà — la prima attesa vittoria.

Laurenzi

## Tra i tanti arrivi del Casale uno è piaciuto subito ai tifosi Platto, libero con grinta



Casale. Una fase della partita col Modena: calcio Casone

CASALE — Gianfranco Platto, bresciano, trent'anni compiuti a giugno, libero, con — C alle spalle, è arrivato — Casale da Arezzo, dopo — ottimo campionato nelle file della squadra toscana; nel girone meridionale della serie C1.

Inserito in una difesa quasi completamente rinnovata, Platto è riuscito a trovare presto la condizione migliore e l'amalgama necessario con i compagni: nel Casale, che ha iniziato il campionato stentando un pochino (lo conferma anche lo zero a zero cui l'ha costretto ieri il Modena al «Natal Palli»), la retroguardia è il reparto che più sembra offrire garanzie. Platto risulta attualmente l'acquisto più redditizio operato in estate dal presidente Cerutti e dai suoi collaboratori, che pure hanno portato in nerostellato

diversi giocatori — grosso nome.

Platto, sia otto giorni — Parma che ieri contro il Modena, ha conquistato la palma di migliore nerostellato in campo. Non altissimo, il libero ha comunque una grossa elevazione che gli consente — svettare anche di — e soprattutto — tecnicamente molto dotato; in più, può contare su un eccezionale — posizione, frutto anche della sua esperienza.

Così Platto si descrive: «Sono un giocatore grintoso ed — cigno quando occorre; ma, — il —, porto volentieri avanti la palla — partecipo all'azione offensiva». Uno degli schemi del Casale di Tagliavini prevede così anche lo sganciamento in avanti del libero, coperto da Francisca — da Bonini.

Indipendentemente dai primi risultati, Platto ha fiducia nelle possibilità — questo Casale.

«Sulla carta la squadra mi sembra molto competitiva — aveva detto appena arrivato in nerostellato — e — pare in grado di lottare per — prime posizioni». Ora — resta che attendere che la compagine affidata a Tagliavini — finalmente ad esprimersi — il vello — proprie possibilità: ma, se finora non ci è riuscito, ciò non dipende certo da Platto, che fin dalle prime uscite — positivamente impressionato tutti.

Un libero molto forte e in grado di — sicurezza — tutta la sua difesa, in campo; un uomo tranquillo, amante della famiglia, al — tà degli impegni calcistici. «Quando — sono impegnato con gli allenamenti o con le partite — dice Gianfranco — preferisco restare — casa, magari — giocare — la mia bellissima bambina».

Marco

## Barisone sogna gol per il Bacigalupo

TORINO — Dopo cinque — campionato il Bacigalupo è — inchiodato — quota — e rischia di travolgere i suoi giovani — stagione memorabile per la — corso Spezia. I dirigenti intendono correre ai ripari — è — provvedano al più presto: all'insuccesso non piace a nessuno, tanto — quel ragazzi — cominciano adesso, — do di — in Promozione, e va da — qualche — lasci tradire i nervi.

Il — Giancarlo Barisone, il piccolo centravanti — squadra guidata di Gregorio. — al Ruffini, — al «muro» — Busca, il piccolo — impegnato instancabilmente. Il più delle volte non è Davide — Golia e ieri — che i compagni cercavano di servire nell'area avversaria con — cross alti, si — smarrito tra le maglie grigie del Busca, — trovato — un violo cieco.

18 anni e voglia di — gol. Ha cominciato prestissimo a — pena — anni, quando, seguendo il fratello maggiore sul campo — Bacigalupo, — con la — futura società. Raviola, vicepresidente — club nerazzurro racconta — esercitava per — calciare in porta — del rigore.

Svelto, dotato di — buon fiuto della rete — sono — piccolo goleador: — scorsa stagione — 17 — torneo «under 21» — 7 — campionato di Promozione.

Alberto Gallo

## Marocco, pilastro dell'Orbassano

ORBASSANO — E' una pedina importante della squadra, — portatore d'acqua, — oscuro — infaticabile lavoratore del centrocampo, un perfetto ed indispensabile gregario per il nostro attacco. Questo il giudizio tecnico che l'allenatore dell'Orbassano Mario Pinacci dà su Romano Marocco. Ventiseienne, orbassanese — nascita, Romano — il capitano dell'Orbassano ed è una delle bandiere della squadra con la quale ha vissuto l'esaltante — Terza categoria al semiprofessionismo — D. In nove anni — milizia nelle file dell'Orbassano Calcio — sempre, stato — punto di riferimento fisso delle formazioni titolari.

E' — giocatore estremamente versatile, piccolo ma solido, è — centrocampista naturale; anche — gioca con la maglia numero 11; opera come mediano di raccordo sulla fascia sinistra. In questi ultimi campionati ha arretrato di qualche decina di metri la sua posizione — gioco. Normalmente controlla il terzino avversario che fluidifica in avanti, ma accanto a questo lavoro — interdizione, fornisce nell'arco di — minuti decine — palloni alle punte. Segna poco: nello — campionato, che vide l'Orbassano realizzare in Promozione oltre 80 reti, Marocco dovette aspettare l'ultima giornata per avere — gioia di battere — portiere avversario. In compenso sono state decine i palloni — sono finiti nel sacco per merito dei suoi suggerimenti.

Fuori — campo è — ragazzo semplice. Lavora nel magazzino di materiale — di suo padre. La sua grande passione è — montagna; è istruttore — sei — provetto scalatore.

## Sollier, attaccato dai tifosi difende la Pro Vercelli

VERCELLI — La Pro, malgrado il pareggio in Toscana, stenta a trovare il ritmo giusto — anche — sua «star» Paolo Sollier non sfugge — critiche dei tifosi. Beniamino degli sportivi, esemplare modello di professionista, paga lui pure per — poco rassicurante classifica — squadra. In realtà la Pro Vercelli ha più — giustificazione: nuovi schemi di gioco da assimilare, difficile calendario che l'ha opposta subito alle favorite, formazione per — rinnovata e ringiovanita. — i tifosi non si smentiscono, l'invito — presidente Celoria e dell'allenatore Nobili di pazientare è già stato scordato.

Dice Sollier: «Nobili sta lavorando bene, la società si comporta con noi in maniera ineccepibile. La colpa però non è nostra, voglio dire che tutti si impegnano — fondo — i risultati — non sono — quelli sperati. Sicuramente — Pro crescerà. Le stesse squadre che ci hanno battuto (Sollier si riferisce specialmente ai — a 1 con l'imperia — 5 — con la Vogherese) oggi forse faticerebbero a pareggiare».

Qualcuno rimprovera a Sollier i troppi indugi — centrocampo, l'eccessivo funambolismo e dribblings superflui. Paolo risponde: «Non — esattamente così. Ma forse mi — le più — lucidità nel gioco. La forma — buona, è probabile che durante la partita mi capiti di fare qualcosa — più — necessario, che l'azione sia meno scorrevole. Tutti — negli incontri di pre-campionato giocavamo in sciolttezza. Ora c'è questa crisi di rigetto, — una fase transitoria».

Il tifoso deluso spesso è crudele con i suoi beniamini. A Sollier qualcuno — gridato: «Nottambulo». Osserva il centravanti vercellese: «Non è assolutamente vero. E' scorretto agire in questo modo. So bene quali sono gli obblighi di — giocatore».

E' una vecchia storia — conclude —. Quando le cose non vanno per il verso giusto si va a frugare nella vita privata dei giocatori. Tra poco quando — Pro farà buoni risultati, nessuno griderà più nottambulo. Eppure — mia vita sarà la stessa di oggi».

Eros Mognon

## Il presidente Berra Col Trecate mi diverto

TRECATE — — vincere — il campionato? Ma si — che lo faremo; il cosa — certa. Voglio festeggiare — migliore — il mio primo — presidenza. — parla così (ma lo fa sorridendo, a mo' di battuta) è il — presidente del Trecate — Paolo — anni, sportivo fino al — visto — a ricoprire — quantità — ricche in — motoristici, — sport vive: è, infatti, — Royal Sporting, — azienda — specializzata in — sportivi.

A Berra il — piace — le — discipli — Lo — degli spettacoli più affascinanti — siano. «A volte — si — mi diverto — più — ed un — categoria — non vedendo — il gioco della Nazionale. Il fatto è che a — piace — c'è il — impegno — i giocatori: non — il sudore».

Il «nuovo» — pre — Paolo — rispecchia il carattere del — dirigente. In queste prime cinque — partite, anche — la «forma» migliore — c'è ancora, l'impegno è sempre stato totale, e non solo — perché il — presidente — deciso di dare premi doppi finché la squadra — — classifi — Certo — (come — Borgosesia) sono — proprio — virtù di — del complesso

Rinnovata — squadra, — dato un colpo di — anni — «Prima — gestita in — me abbagliata, col presidente — sopra di — e il consiglio si riunì — un paio di — all'anno. — ogni lunedì — ritrova tutti in — necessario, — le ore, piccole per — i settimane».

Marcello Sanzo











# La «bella» per decidere l'assegnazione del titolo di pallone elastico

## Vince Berruti, tutto da rifare



Carletto Balocco ■ ■ ■ l'ha fatta. Il suo sogno di strappare il titolo a Massimo Berruti, nella ■ ■ ■ del rivale a Monastero Bormida, ■ ■ ■ forse troppo bello per ■ ■ ■ realizzato. Per tutta la settimana, dopo l'exploit di domenica ■ Cuneo, ■ biondo capitano ■ ■ ■ Comet si era ■ ■ ■ di poter ■ ■ ■ il bis, di poter mettere in ginocchio per la seconda volta il campione affermato ■ ■ ■ bisogna dire che nel suo clan nessuno gettava acqua sul fuoco dell'entusiasmo.

Allo sferisterio Laiolo ■ ■ ■ Monastero, spazzato ■ ■ ■ un vento quasi infernale, ■ ■ ■ ■ ■ pochi giochi per capire che le ■ ■ ■ ■ ■ andate in modo diverso che a Cuneo, che stavolta ■ ■ ■ ■ ■ avuto ■ ■ ■ ■ ■ il vecchio (ma non troppo) campione. E in ■ ■ ■ ■ ■ di due ore e mezzo di gioco, ■ ■ ■ partita è ■ ■ ■ ■ ■ alla fine. Quasi ■ ■ ■ monologo del battitore dell'Accorsi Valle Bormida, di

fronte ■ ■ ■ un avversario disorientato, quasi rinunciario. Sembrava che Balocco volesse chiudere in fretta la partita, per non prolungare ■ ■ ■ sofferenza, non fisica ma psicologica, e al fischio di chiusura, dopo l'ultimo quindici conquistato da Gola, le lacrime ■ ■ ■ volto erano quanto mai eloquenti. Ora ci sarà la bella, domenica ad Alba, ■ ■ ■ come già lo scorso anno ■ ■ ■ spareggio deciderà il titolo 1980, il 59° della serie.

Bertola, davanti ai microfoni della tv, richiesto ■ ■ ■ un pronostico, confessava che non se ■ ■ ■ sentiva ■ ■ ■ indicare un vincitore, ma forse peccava di eccessivo fair-play nei confronti del due avversari. (A proposito della tv c'è ■ ■ ■ che la prima diretta ■ ■ ■ una partita di pallone si è risolta in un mezzo fiasco, le telecamere ■ ■ ■ ■ ■ entrate in funzione all'ultimo gioco, si è ■ ■ ■ 60 secondi di gioco, e, ■ ■ ■ ■ ■ non bastasse, il

servizio che doveva spiegare le regole del gioco è «saltato» per motivi tecnici).

Le previsioni ■ ■ ■ per ■ ■ ■ partita tirata, ■ ■ ■ il campione astigiano alla fine dovrebbe spuntarla. Sono in molti ■ ■ ■ credere che Berruti, dopo l'uno ■ ■ ■ uno, sia più vicino al ■ ■ ■ quinto titolo, che ■ ■ ■ Balocco al primo. Ieri il capitano della Comet di Cuneo veniva dato «fuori agli otto», invece ■ ■ ■ gioco ■ ■ ■ ha raccolto solo cinque.

Il perché ■ ■ ■ presto detto. Da una parte Massimo ha giocato ■ ■ ■ livello decisamente superiore a quello di Cuneo, più preciso, più autoritario, mentre il suo avversario ■ ■ ■ ha ■ ■ ■ puto ripetere ■ ■ ■ grossa prestazione dell'andata, tradito ■ ■ ■ ■ ■ dalla grossa responsabilità che pesava sulle ■ ■ ■ spalle. «L'emozione, ■ ■ ■ alla fine Balocco ■ ■ ■ ■ ■ ha giocato ■ ■ ■ brutto scherzo, al ricaccio ■ ■ ■ riuscivo ■ ■ ■ entrare nella palla. Certo, Berruti ha

giocato molto bene».

Sul ■ ■ ■ sferisterio, che con ■ ■ ■ ■ ■ le ■ ■ ■ tasche, Massimo ■ ■ ■ saputo sfruttare ■ ■ ■ meglio tecnica ■ ■ ■ intelligenza di gioco. La partita l'ha vinta alla battuta, una battuta ■ ■ ■ lunga ma estremamente efficace e imprevedibile per chi ■ ■ ■ ■ ■ ricaccio. Carica d'effetto, la palla compiva strane traiettorie che si allungavano sotto la spinta del vento.

Dall'altra parte Balocco, incerto ■ ■ ■ ■ ■ per colpire ■ ■ ■ sfera al volo o attenderla ■ ■ ■ salto, finiva spesso per sbagliare, come accadeva ■ ■ ■ Gili quando decideva d'intervenire. Tanto il capitano che ■ ■ ■ «spalla» hanno collezionato vistosi falli, che hanno finito per innervosirli. Sin dall'inizio Berruti ha imposto ■ ■ ■ suo gioco fatto ■ ■ ■ precisione ■ ■ ■ d'astuzia ■ ■ ■ Berruti presto ha avuto ■ ■ ■ meglio.

La partita s'è decisa praticamente al sesto gioco, quando

Balocco, con una serie di sbagli vistosi, ha perso il punto che sembrava già fatto. Al riposo Massimo ■ ■ ■ ■ ■ già un grosso vantaggio (7-3). A questo punto qualcuno nel clan cuneese s'illudeva ■ ■ ■ che Balocco riuscisse ■ ■ ■ capovolgere ■ ■ ■ sorti ■ ■ ■ gara, come aveva fatto sette giorni prima a Cuneo. Ma il Balocco «formato Monastero» non riusciva ■ ■ ■ ingranare ■ ■ ■ ■ ■ dopo il riposo, le ■ ■ ■ battute ■ ■ ■ troppo imprecise per impensierire il suo avversario. «Contro quei colpi diabolici di Berruti non ci si può proprio difendere», ammetteva alla fine Balocco. E Berruti di rimando: «Il mio merito ■ ■ ■ ■ ■ saputo sfruttare bene l'azione del vento, che ■ ■ ■ certa altezza imprimeva alla palla al ■ ■ ■ ■ ■ impensabili. Certo, ■ ■ ■ credevo che fosse così facile vincere, ■ ■ ■ Alba ■ ■ ■ ■ ■ sarà sicuramente una passeggiata».

Piero Galasco

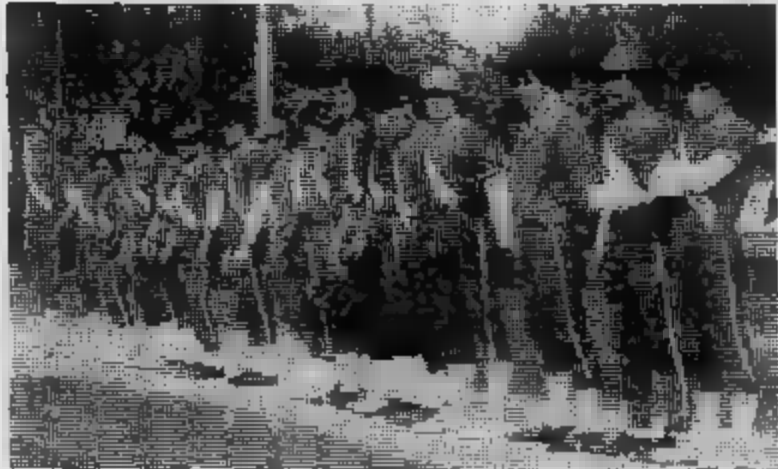


Berruti e ■ ■ ■ (in alto) - Qui sopra: il pubblico che ■ ■ ■ ■ ■ la partita di ■ ■ ■ ■ ■ Bormida (Servizio fotografico di Gianni Giovannini)



# DETTO DAGLI ALTRI

## Mentre la Lincarauto sale in B Alla Lawson's il «Cassa rurale»



La Lincarauto Torino schierata sul diamante di via Pasio Buole dove ha conquistato, dopo un combattuto spareggio, la promozione in serie B.

Tre partite, tre vittorie: il bilancio della Lawson's Torino nel Torneo Cassa rurale e artigiana del Basso Lodigiano, ultima manifestazione programmata sui «diamanti», prima della chiusura ufficiale, è decisamente confortante. Inevitabile la conquista del Trofeo a spese di Polenghi Lombardo di Codogno e del Calepio Novara. Micheli Parma, Milano e Bollate hanno chiuso in classifica nelle zone basse. Nella per il 3° posto, il Calepio, nonostante molte (in compenso in prestito Ceccolini, Gaveri e Roda) non ha avuto difficoltà a imporsi. Micheli il lanciatore Cremonesi. Italo Fini in evidenza su tutti.

Nella finalissima, lotta a senso unico la Lawson's e la società organizzatrice, la Polenghi Lombardo e l'avvalsa della sponsorizzazione della Cassa rurale artigiana Lodigiano.

Sul mound per i torinesi il giovane Desuò che controllava bene per quattro riprese gli avversari (0 a 0). 5°, con un inno in seconda, Grecchi concedeva il doppio a Costa. Era il primo punto per la Lawson's. La sostituzione del pitcher (Grecchi con Braghieri) non arginava l'assalto dei torinesi: anzi, un pick off fuori misura del lanciatore, dava la Lawson's due punti. A sua volta, Desuò sostituisce Borghino e i kappò al piatto piovevano: Zibbra, Tansini, Fontanini, Nani, Rossi... Lo stesso Borghino realizzava un fuoricampo, ma ancora meglio faceva Comini con un grande slam: 12 a 0. Poi il punto bandiera per Polenghi la premiazione dei vincitori: Borghino ha ricevuto il trofeo quale migliore in assoluto.

A Torino, mentre la Lincarauto festeggiava la promozione in B, gran torneo Moncalieri con la manifestazione patrocinata Polisportiva Saturnio, seconda fatica. Sul «diamante» di Moncalieri, baseball (allievi) e softball (serie B). Il campo per i ragazzi, Moncalieri, Lincarauto, Ciar Settimo, Fort Torino, Lawson's Torino, Silea Vercelli. Nella per il posto, risultato sorpresa con la Lincarauto che s'imponeva alla favoritissima Lawson's. Poi il finale, fra Vercelli: 8 a 1 la prima squadra gran lunga più compatta e forte in attacco.

Nel softball, in campo Rivers Birichin Torino, New Stars Avigliana, Caselle, Saluzzo, Silea Vercelli, Tempest Settimo, Rebels Torino, Moncalieri. Da rilevare il derby fra Rivers Birichin e Rebels entrambe allenate dai coniugi Campioni.

Nella finale, la Silea Vercelli si prendeva bella rivincita con le ragazze, battendo l'altra sorprendente finalista, il Caselle, per 13 a 1. La situazione conclusiva: 1) Vercelli; 2) Caselle; 3) Rivers Birichin; 4) Rebels; 5) Tempest Settimo; 6) Saluzzo; 7) New Stars Avigliana; 8) Moncalieri. Alla premiazione, applausi e trofei per tutti. Li hanno consegnati il vicepresidente federale Bertolotti, Adriano Faletti, presidente del comitato regionale Fibs, allo Sport di Moncalieri, Perica; immane Renato Germonio; Giancarlo Mangini, Fiumara, presidente del Moncalieri, Liliana Borghino, e geom. Luigi Nacci della Reale Mutua assicurazioni. Moncalieri. Grandi applausi per Max Ott, «padre» del baseball italiano. Premi anche agli arbitri: Angela e Maria Concetta Inl, Cesarato e Dalla Villa. Maldeira (Lincarauto), Conti (Lawson's) e Severiano (Silea) i giocatori che hanno ricevuto i premi. I migliori prestazioni, fra le ragazze, Montonera (Silea), Toppino (Rebels), Cavalli (Rivers Birichin). Infine premi ai manager: Giglioli (Lawson's), Grimaldi (Lincarauto), Piccolo (Silea) e Caudano (Tempest).

★ ★

Per finire, la parola a Beppe Prone, presidente Lawson's. Il bilancio della sua squadra è ottimo «considerato — dice — i giocatori come Borghino, Costa e Vegni hanno confermato la loro classe. Nel futuro immetteremo in squadra altri giovani, come Gioanola, Desuò, Girardi, Martone e Domenico, senza dimenticare D'Ercole che rientra dal servizio militare. Quanto al tecnico e agli stranieri, presto per parlare». g. gand.

Le lire che cadono agli zuri sono misteriose: nemmeno il nistro Reviglio finora è riuscito a capirci qualcosa. Dobbiamo usare il condizionale, perché le cifre non sono sicure: un velo di pudicizia le copre, e scriviamo «pudicizia» anche se la prima parola che ci è venuta sui tasti della macchina per scrivere era «omertà». Dunque gli azzurri dovrebbero avere incassato per la vittoria sul Lussemburgo la somma di tre milioni a testa. I tempi sono piuttosto cambiati, da quando le partite venivano conosciute soltanto attraverso il radio ed i giornali del mattino dopo: ora la gente vede tutto stando in poltrona, anzi vede meglio quelli che vanno allo stadio, in alla calca. Quindi ha visto tutto dell'incontro il Lussemburgo: tutto del gioco, poiché le sberle che hanno causato l'espulsione di Causio e Antognoni sono state accuratamente evitate dall'occhio del che probabilmente il peggior in campo e forse non sarebbe accettato neppure da Bearzot in nazionale.

Abbiamo visto tutto. ora siamo qui a pensare che i nostri ragazzi in mutande, avendo perpetrato quel reato di lesa calcio di lesa buona educazione, incassano un premio: circa tre milioni. Qui c'è qualcosa che non va. tutto quello che succede in Italia. facessimo referendum, risulterebbe che non tre milioni di lire, tre milioni di calci nel sedere dovrebbero ricevere sette od otto undici nostri rappresentanti all'estero. Eppure se sempre tre se vinto per zero su rigore all'ultimo minuto. Pare che i lussemburghesi abbiano ricevuto qualcosa come centomila lire per la loro onesta difesa.



Davanti a queste osservazioni noi di noi resterà particolarmente sbalordito: ne vedono di peggio in questo Paese. Per esempio, si vede posto sotto accusa quel guardalinee che, con il suo occhio vigile, ha segnalato le scorrettezze Causio e Antognoni all'arbitro, impegnato come doveva a seguire da vicino il pallone. Se leggete le critiche, quel guardalinee, ha fatto quanto prescrive il regolamento, viene giudicato perlomeno spia. Quindi probabilmente è anche ladro, adultero e contrabbandiere drogato. un po', tutto questo mentre nel nostro Paese tanto bisogno di guardalinee che segnalassero con maggior frequenza i giocatori impegnati nello scambiarsi pestoni e cazzotti appena l'arbitro volge le spalle.

«Governare l'Italia non è impossibile; è inutile», diceva giustamente lo scettico Andreotti. E quindi meraviglia che Paese e calcio si specchino esattamente l'uno nell'altro. Giusto quindi che sia difficile a Forlani formare il. d'ora in poi più difficile per Bearzot formare la nazionale. Sulla quale «Corriere della sera» a zero, a cominciare dall'edizione di ieri, quando il centro era il più violento di tutta la stampa italiana: «La nazionale di Bearzot sprofonda nella vergogna». Mentre il concittadino «Tuttosport» si limitava a titolone in prima pagina piuttosto blando: «Partenza falsa».

oggi il «Corriere» per la penna di Carlo

di sbagliato prima, e dopo Lussemburgo-Italia — caldo, quasi —

Enzo Bearzot ha sbagliato sulla soglia di

«Aveva sbagliato prima», do nell'imporre ancora volta contro tutte le logiche la nazionale dei personalissimi sogni; aveva sbagliato «durante», relegando centrato Altobelli, uno dei capitali nuovi del calcio, ruolo ala portapalloni per Bettiga, e mandandolo poi negli spogliatoi, tenendo in campo i vecchi compagni cordati allorché il fallimento del «suo»



schema d'attacco; aveva sbagliato «subito dopo», negli spogliatoi, sostenendo di avere visto una bella partita, di certe scarponerie assurde e prendendo pubblicamente le parti degli espulsi Causio e Antognoni; ha sbagliato perfino nel momento in cui, rientrando con la squadra alla Malpensa, è stato affrontato bruscamente un gruppetto di tifosi non governativi ai quali in poche parole ha dichiarato che hanno giocato peggio i nuovi del vecchio.

Per «Gazzetta Sport» figura riguarda soprattutto il comportamento degli scarponi che abbiamo esibito sulla scena internazionale, quegli stessi che «Il Giorno» ha chiamato «impotenti». Dice la «roses»:

«Ieri mattina la lettura delle interviste fatte agli spogliatoi dello stadio del Lussemburgo, dopo la mortificante partita degli azzurri, in a una molto c'era, in tutta quell'orgia di dichiarazioni, interventi, proteste, polemiche, una sola parola di deplorazione nel momento in cui i giocatori avevano fatto, facendosi espellere, la loro uscita nazionale. Alcuni calciatori avevano l'impudenza di accusare il guardalinee che li aveva denunciati e l'arbitro che li aveva cacciati dal campo, imputavano curiosamente agli avversari di aver fatto degenerare la partita, sorvolando sulla significativa circostanza che due lussemburghesi e non due italiani erano stati portati fuori sanguinanti».

Dice Gianni Brera su «Il Giornale»: «La Juventus, che ha concluso il suo formidabile ciclo nel 1978, ha preso mortificanti scoppie dalla Cecoslovacchia e dalla Jugoslavia a Zagabria; ha quasi deluso negli altri incontri, più impegnativi».

Bearzot ha avuto il becco di che gli europei ci hanno visti primeggiare il gioco, nel nostro. ha balla fiorita. Il primo colpo però il primo abilitato a notevole livello con l'Inghilterra; siamo riusciti a la del Belgio e della non a Bratislava. Era questo il definitivo approfondimento. se per inteso.

Adesso siamo con i glutei per terra e tutti sbraitano che bisogna cambiare. In siffatta atmosfera, pensiamo che Bearzot stia leggendo e rileggendo «Tuttosport», dalle colonne del quale si innalzano la penna di Piercesare Baretti, se non proprio perio-

meno conforti e consolazioni varie. Il confratello torinese intitola in prima pagina «Ma lo sapete che dietro c'è il buio?».

«Per giocare una pessima ripresa in un primo tempo largamente sufficiente, la Nazionale avrebbe to di che arrotondare lo striminzito due a zero sul quale, a quel punto, mettiamo su un quattro a zero, non si sarebbero certo scritte. Ma il che si gridato oggi e non qualificazioni del precedente mondiale, quando vincemmo in Lussemburgo per 4-1 (vale con solo gol di scarto in più) giocando assai peggio di stavolta, il che quasi vincere solo Lussemburgo prima del Mundial, il che le legittime generiche siano volutamente ignorate, spiega largamente accertando che la partita di sabato non è stata valutata per quel che è stata, ma invece strutturalmente nel contesto di un'esecuta preordinata».

chiave si spiega sui singoli conto di quel che Bettiga «dovevano» insufficiente a io assicurarsi, di una non sospettabilità garantita esempio che affibbiamo non toccarono occa di Spagna-Italia dell'Europeo, di Bettiga giocato contro il Lussemburgo onestamente sufficiente».

Noi siamo qui per fare i critici del critico, ci mancherebbe.



per esporre i pareri del prossimo. Diciamo soltanto che i pareri negativi su Causio e Bettiga non sono stati espressi soltanto dalla «preconcetta» stampa italiana. Sono espressi da quelli che hanno la loro, diciamo così, prestazione. Compresi i lussemburghesi e compresi gli altri stranieri. Tra cui l'ingenuo tecnico della nazionale danese che invece, per averli di fronte in prossimamente qui, avrebbe dovuto coprirli di elogi e simulare la massima ammirazione.

Carlo

Supplemento STAMPA 13 1980

direttore responsabile Doglio

hanno collaborato Giovanni Capponi, Bracco, Eugenio Ferraris



Lanciata nel cabaret da Dino Verde, autore e impresario

# La Biagini sul divano peccaminoso

ROMA — Dino Verde, napoletano verace, che da anni è l'autore prolifico di commedie umoristico-musicali, ora dato il via al 38° lavoro: uno all'anno, con puntualità svizzera più che partenopea. L'ha intitolato *Non l'ibernar Bernarda* viene attualmente rappresentata al ricreato Salone Margherita, ex Bagaglino. Un ritorno all'antico, alla tradizione con i peccaminosi lunghi divani in velluto al posto delle poltrone, col foyer da Belle époque e i palchetti liberty, un po' di coppie clandestine, d'alto bordo.

Questa volta Verde temerariamente si presenta anche nella veste di impresario regista mentre l'attrice è Isabella Biagini, affiancata dal torinese Roberto Posse, da Bruna Feirri, Laura Giacomelli, Martufello, Gustavo Palumbo e Antonio Scarafino. Le musiche originali sono di Franco Riva.

Dice l'autore: «In fondo si tratta di uno scherzo anche se, debbo ammetterlo, l'ho scritto con la penna biforcuta e calcando le tinte. Strapperà delle risate ma porterà anche a riflettere situazioni umane e sociali (di cui non c'è gran che da rallegrarsi) dilatando certi temi già abbastanza crudi della nostra società».

In sostanza che racconta? «C'è una candida ragazza degli Anni 60, non troppo in sintonia coi tempi che corrono, che fiduciosamente (o forse ingenuamente) crede alle promesse di rinnovamento, di riforme, di perfezionamenti da politici e sindacalisti che, assieme a tante altre, dovrebbero procurare a tutti noi un avvenire più radioso e felice. E allora ha un lampo di genio. Decide di stop alla vita che conduce in quel periodo. E si iberna. Così da poter tornare a vivere negli Anni 80, proprio quando, appunto, (lei crede) quelle promesse e quei programmi totalmente realizzati. Conta in questo modo di poter godere nella loro pie- gli agi e le innovazioni».

«La ragazza è proprio convinta che verrà a ritrovarsi in specie di paradiso terrestre quale sarà diventata l'Italia dopo venti anni di intense ricostruzioni che avranno realizzato nuove strutture».

Ma, evidentemente, cose non andranno come lei e il suo risveglio sarà la constatazione di realtà dolorosa e amara.

«Cosicché con racapriccio da choc a choc per arrivare a esplodere, terrificata, in una personale protesta finale».

Da queste situazioni nascono appunto impressioni comici e drammatici sulla quotidianità dell'esistenza su quei quasi assurdi valore emblematico che oggi ci rendono tutt'altro che soddisfatti il nostro modo di vivere.

«Vi sono i piccoli episodi — dice Dino Verde — brevi scenette, intermezzi, si- parietti in cui c'è ampio spa- zio all'esplosione del talento fantasioso e brioso di Isabella Biagini e dei suoi colleghi».

La commedia è costruita su due binari: i tratti, la finzione scenica interrompe per mettere di fronte al pubblico, con parentesi, un retroscena di vissuta in Biagini, spogliandosi di colpo — anche di fat- ta — della veste di attrice, di- venta lei stessa.

«Torna a essere Concetta».



L'umorista Dino Verde

che il suo nome, prende a raccontare con aggressiva ed impudica sincerità le vere vicende della sua vita, insolita e decisamente movimentata».

Con allegria e sarcasmo feroci vengono buttati in piazza i fatti in cui lei stessa si è trovata coinvolta. Tentati suicidi, matrimoni falliti, amori disastrosi e disastri, battaglie accanite per sopravvivere per trovare il proprio spazio.

«Insomma tutto quello che ha clamorosa l'avventura esistenziale Isabella che, forse senza volerlo, è comunque riuscita a diventare personaggio. In questo gioco contro se stessa ella rivela grinta straordinaria, fa vibrare corde che fino a questo momento insospettabili. Il pubblico ne resta stupito e affascinato».

Lamberto Antonelli

Dino Verde ha cominciato a lavorare dapprima nei giornali, poi nella fucina de Il Marc'Aurelio. Dice: «Il Marc'Aurelio è una grande scuola, una grande bottega di umorismo, un trampolino di lancio per tanti autori. Era una redazione favolosa di cui fecero parte Fellini, Attalo, Scola, Maccari, De Seta, Mosca, Steno, Monicelli, Risi, Age e Scarpelli che non si erano ancora uniti in sodali cinematografici».

tuttavia Dino Verde non è nato con vocazione di scrittore umoristico. Fin da bambino la sua passione è stata l'aviazione. Tant'è che si era arruolato in questo corpo, aveva compiuto il corso nell'Accademia di Caserta, era diventato ufficiale, poi dopo tanti voli, di colpo, aveva smesso le ali e puntato i piedi a terra. Rimpianti?

«No, anche quando capita di incontrare — raramente per la verità — qualche compagno di quel corso che oggi porta le greche di generale vengono un po' le lacrime agli occhi. Tutto sommato sono soddisfatto della scelta che ho fatto».

Successi ne ha riportati parecchi il lavoro che gli ha dato più soddisfazione è Scanzonatissimo, del 1953.

Sotto tutti i punti di vista si è trattato della commedia che ha dato di più, sia come lancio, sia come exploit, sia come fattore economico. E' stato un risultato che non si è più ripetuto nella stessa maniera, anche se posso vantare pochi altri esiti positivi. Ma è probabile che nel mio futuro ci sia un altro e più clamoroso Scanzonatissimo...».



Biagini vittoriosa nella lotta contro il tempo

Arriva dall'Honduras, si chiama Justo Castro ha preso la cittadinanza italiana

## L'erede di Don Marino Barreto sceglie Cuneo

CUNEO — Arrivato in Italia dall'Honduras, sua terra natale, un contratto di lavoro dodici mesi di spettacoli e récitals, Justo Castro (un robusto negro di trent'anni) ha deciso di fare il nostro la seconda patria, tanto prendere residenza nel paese. Busca, cittadina del Cuneese i cui lo considerano sorta di «gloria locale».

«Mi trovo bene qui da voi — dice Justo — ho un mucchio di amici, di gente che mi vuole bene, mi sento come a casa».

Castro è un cantante di scuola melodica tradizione del centro America, da considerarsi un allievo del cubano Marino Barreto, famoso in Italia negli Anni Cinquanta soprattutto con suo Angel Negri.

«Una musica, un modo d'esprimersi, quale mi sento profondamente legato — spiega — perché quella mia della mia terra, resto ho notato come, in tutti gli spettacoli che ho fatto, queste canzoni piacciono anche qui. Segno che brani come Cucurucucu Paloma, Galopera, Malagueña... sono ormai entrati nel bagaglio musicale internazionale».

Fedele a questa linea espressiva, Justo Castro ha quindi registrato negli studi «Glas» di Cuneo quarantacinque giri che fa distribuito a dicembre dalla Rifi.

I due brani di questo mio primo disco italiano (Fratello negro, fratello bianco e Tornerò il vento) saranno contenuti anche nell'album a trentatré giri che sto preparando e che, prete-

do, sarà distribuita nella prossima primavera. Sarà raccolta canzoni tutte impermate rapporto negri-bianchi, rapporto che qui in Italia è splendido: voi non mi sono mai sentito «diverso» né parte di una «minoranza». Anzi, l'amicizia che trovo è davvero grande».

Lo scorso anno, quando il contratto di lavoro stava per scadere, Castro incontrò a Firenze, durante spettacolo, il responsabile Circolo magico cuneese che gli proposero di fare tournée assieme a loro. «E' iniziata così un'intensa collaborazione che non mi ha mai lascia-



disoccupato, facendomi anzi passare una città all'altra, da regione all'altra, nella vostra penisola che ormai considero anche poco mia».

Fra i suoi ricordi più emozionanti, Castro cita l'incontro con i detenuti carcere saluzzese Castiglia dove tenuto, nei giorni scorsi, uno spettacolo su invito comitato pro loco: «Una cosa emozionante — dice — un'esperienza che non avevo mai avuta che pronto a ripetere con entusiasmo». A novembre Justo Castro partirà per tournée di quaranta giorni che lo porterà a tenere spettacoli in città dell'Olanda e del Giappone: «Poi — conclude sperando — se tutto andrà bene, sarò in Africa, la terra dei padri».

### Conferenze e alla Pro Cultura

E' ora in corso la prima parte del programma della Pro cultura femminile, benemerita associazione torinese presieduta da Augusta Grosso. Il corso Vittorio Emanuele 101, alle 17, il prof. Carlo Dionisotti ha parlato Letterati e medici dell'Ottocento.

Ecco gli altri appuntamenti fino a novembre:

Lo scrittore Mario Pomilio parlerà il 16 ottobre su «Primo maggio» di De Amicis e la nascita del romanzo.

Il 23 il cardinale Michele Pellegrino terrà una conferenza su San Benedetto ieri e oggi.

Il 30 la prof. Luisa Belli parlerà su «Apollinaire nel centenario della nascita: "L'ordine" e "L'avventura"».

6 novembre: La cosiddetta pittura benedettina, proiezioni, del prof. Carlo Benvenuti e storici della Lombardia.

Bruni, musicista e critico, interverrà il 13 su «L'armonia e l'orazione» nella poetica Monteverdi.

Seguirà il 15 un concerto di musiche monteverdiane de «I Vocalisti», sestetto polifonico diretto da Teresio Colombotto.

Il prof. Michel David dell'Università di Grenoble, filologo e studioso di lingua italiana, il 20 novembre terrà conferenza il problema diario intimo nella letteratura italiana.

## Kerouac diventa leggenda in un film



E' Nick Nolte il prescelto per la parte di Jack Kerouac nel film sulla sua vita («Heart breakers»)



## TV NAZIONALE

## Rete uno

- 12,30 Cinquanta anni di film Documenti. Della serie: Cineteca - La scienza al cinema. Seconda puntata: Replica
- 13 — Tuttilibri. Attualità libreria
- 13,30 Telegiornale
- 14 — Speciale Parlamento
- 14,25 Una per inchiesta. La paura vuoto: produzione rarefazione di gas. Terza puntata
- 15 — Lunedì sport
- 17 — Tg 1 flash
- 17,05 Il saggio Stid. Puppazzi animati
- 17,30 Trill gioca. Giochi e cartoni animati
- 17,35 Lo spaventa-passeri. Telefilm
- 18 — Imparano a insegnare. Inchiesta
- 18,30 Il parco nazionale svizzero
- 18,50 L'ottavo giorno. Rubrica religiosa
- 19,20 La frontiera drago. Telefilm. Con Atsuo Nakamura (Lin Chung), Kei Sato (Kao Chiu), Hajime Hana (Wu Sung), Yoshiro Matsuo (Hsiao Lan). Regia di Toshio Masuda. 22° episodio
- 19,45 Almanacco del giorno dopo
- 20 — Telegiornale



- 20,40 La fratellanza. Film. Con Kirk Douglas, Alex Cord, Michele Cimara, Irene Pappas, Luther Adler, Susan Strasberg, Eduardo Cianelli. Regia di Martin Ritt
- 22,15 L'uomo europeo. Inchiesta. Regia Folco Quilici. 8° puntata
- 23,20 Telegiornale. Che tempo fa. Oggi Parla-

## Rete due

- 12,30 Menù di stagione. Varietà
- 13 — Tg 2 ore tredici
- 13,30 Un gattino chiede aiuto. Inchiesta. Della serie: I bambini e gli animali. Regia di Vittorio Sindoni. Terza puntata
- 14 — Barnaby Jones. Telefilm. Con Buddy Ebsen, Lee Merywether, Bixby. Regia di Ralph Semensky
- 14,50 robot. Cartoni animati
- 15,15 Tom e Jerry. Cartoni animati
- 15,45 Il Lindbergh. Sceneggiato. Il rapimento. 1° parte. Replica
- 17 — Tg 2 flash
- 17,05 Pippi Calzelunghe. Telefilm. Regia di Heiböm. Primo episodio
- 17,30 Antico Egitto. Documentario
- 18,30 Dal Tg Sportsera
- 18,50 Spazio libero: i programmi dell'accesso. Attualità
- 19,05 Tino e Mindy. Telefilm. Con Robin Williams, Pam Dawber. Regia di Howard Storm - Previsioni
- 19,45 Tg 2 aperto
- 20,40 Il colore del tempo. Dal romanzo di Hendrik Conscience. Con Jan Decleir, Ansje Beentjes, Gella Allaert. Regia di Roland Verhavert
- 22,10 festa, farina, la forza. Inchiesta. La Gigo. Testi e regia di Giuseppe Mantovani. Consulenza di Luigi Lombardi Satriani. Seconda puntata
- Protestantismo. Rubrica religiosa
- 23,30 Tg 2 Stanotte

## Rete tre

- 19 — Tg 3 notizie nazionali e regionali
- 19,30 Tg 3 - Sport regione
- 20 — Gianni e Pinotto. Cartoni animati
- 20,05 La vita del mare. Mario Bussani. Regia Francesco Venier. Sesta puntata
- 20,35 Gianni e Pinotto. Cartoni animati
- 20,40 Tempo di immagini. Immagini, personaggi e momenti dell'Italia che diverte. 4° puntata
- 21,40 Lavorare Europa. Inchiesta. serie: Cambiamenti strutturali dell'economia europea. Prima puntata
- 22,10 Gianni e Pinotto. Replica
- 22,45 Tg 3 - Sport. Il processo del lunedì. A cura di Aldo Biscardi

## TV ESTERE

## Svizzera

- 18 — Programmi per i ragazzi
- 18,40 Telegiornale
- 18,50 Il Congo: stragone
- 19,20 sport - II - Telegiornale
- 20,40 Il Diavolo. Il demoniaco nella città
- 21,30 La danza futurista. Con Giannina Censi
- 22,35 Prossimamente cinema
- 22,50

## Capodistria

- 17,30 Film (replica)
- 19 — Ribalta balletto classico moderno (replica)
- 19,30 Tg
- 20 — Cartoni animati - Due
- 20,15 TG - Punto
- 20,30 della nuvole. Film
- Lojze Potokar, Angelica Hlebec. Regia France Stiglic
- 20,45 TG - Tutto oggi
- 22,10 Explosion. Film con Tetsuro Tanba, Ken Sanders, Willie Dorsey. Regia di Katsumu Ishida

## Montecarlo

- 17,15 Per i più giovani
- 18,35 Sceneggiato: «L'isola della»
- 19,15 Telegiornale. Serie «Giorno per giorno»
- 19,45 Notiziario
- 20,30 Film: «Il del mucchio selvaggio» (Western, Spagna, '71). Con T. Savalas, C. Walker. Regia di G. Martin — Un rivoluzionario messicano combattendo contro l'esercito regolare. Lo aiutano un drappello di peones e un colonnello americano...
- 22,20 Telegiornale. Serie «Roides, i nuovi poliziotti»
- 23,10 Oroscopo di domani - N
- 23,35 Film: «tardi, Claire, più...» (Giallo, Italia, '68). Con G. Merrill, E. Andersen. Regia di B. Prodi

## IL MEGLIO ALLA RADIO

## UNO (FM 92,1)

- 14,03 Il Pazzierello: folle, pazza, ironica banda tra situazioni, personaggi e ni. Programma di Enzo Decaro e Wolfgang Vaccaro
- 14,30 Il martello delle streghe. Viaggio nel mito, nel magico e nella superstizione 2° puntata
- 15,30 Errepiuno. Radiopomeriggio di Franco Alunni e Gigi Grillo
- 16,30 Il Due o cose che so loro: '900 dietro la quinta
- 17,03 Varia comunicazione con il pubblico giovane fra musica, spettacolo con qualche delirio. Oggi: Music - Combic - Carrozza
- 18,55 I giovani e cultura musicale. Programma di Roberto Anselmi e Serafini Giannotti
- 20 — Sipario Incontrati e appuntamenti con il Teatro vivo a cura Lucio Romeo
- 21,03 a... Programma Anna Colombo
- 21,30 Dischi fuori circuito avvero Capitani coraggiosi
- 22 — Europa. Colloqui bisettimanali su arte, cultura spettacolo scritti e condotti da Giuseppe Liuccio
- 23 — La telefonata di Lucio Romeo

## DUE (FM 95,6)

- 15 — Radiodue 3131. Un programma d'intrattenimento in parte
- 16,32 Disco Un appuntamento giornaliero con la «cosiddetta» musica leggera
- 17,32 di San Carlo. Monologo di Luigi De Filippo
- 18,32 New Orleans a Broadway. Viaggio a tappe nel jazz nella musica leggera proposta Walter
- 19,57 Spazio X. Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e per tutte le affinità a Maurizio Catalani, Stefano Solara
- 21,50 Antologia

## TRE (FM 98,2)

- 13 — Pomeriggio Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
- 15,30 Speciale un certo discorso a cura Pierluigi Tabasso
- 17,30 Tra. Musica e attualità culturali presentata da Corrado Bologna
- 21 — d'oggi. Paolo Bonato: Concerto per pianoforte
- 21,30 Atti unici scritti radio di Samuel Beckett Radio Uno
- 22 — Come scriveva Mozart, 2° trasmissione

## TV REGIONALI

## Radio Tele Aosta Canale 33-35

- 13 — Cartoni animati (c)
- 13,30 La grande vallata, sceneggiato
- 14,30 Speciale casa
- 15 — L'incredibile storia Dubois, commedia 1970
- 16,30 Agente speciale, telefilm
- 17,30 Cavalieri del cielo, telefilm
- 18 — Cartoni animati
- 19 — La grande vallata, sceneggiato
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Agente speciale, telefilm
- 21,30 La valle delle ombre rosse, western 1985
- 23 — Dipartimento S, telefilm
- 24 — Oroscopo

## Tele Malta 80 Canale 49-60

- 13,30 Heidi, telefilm
- 14 — Bonanza, telefilm
- 15 — Morte di un amico, drammatico 1960
- 17 —
- 17,30 Film
- 18,10
- 19,40 Cartoni animati
- 20 — Heidi, telefilm
- 20,30 Bonanza, telefilm
- 21,30 Ciao bellezza, commedia 1942
- 23 — Documentario
- 23,30 I cadetti di Guascogna, commedia 1951

## Telecupole Canale 57-64

- 14 — Cartoni animati
- 14,30 Volare
- 15 — Les mignonnes, avventuroso 1971
- 16,30 Il doppio di Zorro, avventuroso 1949
- 18 — Cartoni animati
- 18,30 Cartoni animati
- 19,30 Noi e loro...
- 19,35
- 19,45
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Angie, telefilm
- 21 — George, il cane più pazzo del mondo, commedia 1970
- 22,30 Musica
- 23 —
- 23,15 Film

## Teleradio city (Al) Canale 44-47

- 12,45 Film
- 14,30 Crisi, sceneggiato
- 15,30 Cartoni animati
- 16 — Anni verdi, per i più piccoli
- 16,30 Giardini, cartoni animati
- 17 — Gli antenati, cartoni animati
- 17,30 Battaglia spaziale, gioco a premi
- 18 — Videostory
- 18,30 Danguard, cartoni animati
- 19 — Tg 2 flash
- 19,05 Movie, settimanale cinematografico
- 19,35 cartoni animati
- 20 — Commedia all'italiana, sceneggiato
- 20,35 Lucy e gli altri, telefilm
- 21 — Piazza grande, varietà
- 22,30 Film
- 23,05 Film

## Videovercelli Canale 37-60

- 16,30 Agente Pepper, telefilm (c)
- 17,30
- 18 — Cartoni animati
- 18,30 Lavonne e Shirley, telefilm
- 19 — di un
- 20,20
- 20,45 Charlie, commedia 1964
- 22,15
- 22,20
- 22,50 Adesso sta, telefonica

## STP (Casale-Vc) Canale 50

- 12,15 I figli, drammatico
- 13,45
- 14,15 Agente speciale, telefilm
- 19 — Lunedì
- 19,30 Cartoni animati
- 19,55 Notiziario
- 21 — Agente speciale, telefilm
- 21 — show, i filmati delle canzoni hit parade (c)
- 21,45 di un incontro di
- 23,15
- 23,30 Film
- 1 — Buonanotte con...



## Videogruppo

Canale 52

- FILM 13 — Il fascicolo nero, drammatico  
15 — La principessa Zaffiro, telefilm (c)  
16 — Scacco matto, telefilm (c)  
17 — Speciale (c)  
17,30 Ubul, cartoni animati (c)  
18,30 La principessa Zaffiro, telefilm (c)  
19 — Artù, re del Britannia, telefilm (c)  
19,30 Video notizie (c)  
20,10 Ironside, telefilm  
21 — Angie, western  
23 — Angie, western (c)  
23,30 La principessa Zaffiro, telefilm (c)  
24 — Video notizie  
0,15 pagina (c)  
FILM 0,30

## Tele Subalpina

Canale 18

- 17,30 La pallina blu, per i più piccoli (c)  
18 — Jabber Jawa, cartoni animati (c)  
19 —  
FILM 19,45 La diavola di Okinawa, di Kihoshi Komori, Yoshiro Tazaki. Di guerra 1969 — Nell'imminenza dello sbarco americano, tagliati fuori ogni possibile tentativo di appoggio da parte della marina ridotta allo sfascio, militari e civili dell'isola di Okinawa si preparano ad una durissima resistenza disposti a morire pur di non subire l'onta (c)  
FILM 21,50 La diavola è meravigliosa, di Frank Capra, con James Stewart, Donna Reed. Fantastico 1946 — Dopo una vita di sacrifici, ridotto sull'orlo del fallimento per colpa del suo peggior nemico, un imprenditore pensa al suicidio. Un angelo di serie s'incarica a dissuaderlo

## Telestudio T.

Canali 24-45-47

- FILM 13 — Star Trek, telefilm (c)  
FILM 14 — Big Story, telefilm  
14,30 Cartoni animati (c)  
15 — D come D (c)  
FILM 16,30 Star Trek, telefilm (c)  
17,15 Maramao, cartoni animati (c)  
17,45 Ciao ciao, cartoni animati (c)  
19 — Speciale (c)  
19,45 Buonanotte bambini, cartoni animati (c)  
FILM 20,30 Star Trek, telefilm (c)  
FILM 21,30 Macho Callaghan, di Michael Kowalski, con David Jansen, Jean Seberg, Lee J. Cobb. Western 1971 — Pacifico contadino, arruolato nell'inganno, imprigionato per un anno, partecipa ad una rivolta contro i militari e diventa bandito spinto da un continuo desiderio di vendetta (c)  
FILM 23,30 Il fucilatore, di Jua Bosch, con Anthony Steffen, John Bartha. Poliziesco 1974 — Agente britannico della Brigata Antinarcoctici a Lisbona per servizio, viene avvicinato da misteriosi personaggi che gli fanno sapere di importanti informazioni sul conto di un insospettabile boss della droga che si difende ammazzando chiunque cerchi di mettersi in contatto con lui (c)  
FILM 1,30 Film

## TV PRIVATE



## G. R. P.

Canali 42-66

- FILM 14,15 Doris Day: Qualcuno Scia, telefilm (c)  
14,55 Spazio cinque, rubriche di Maria Teresa Ruta (c)  
FILM 15,55 Agente Pepper, telefilm (c)  
17 — Grp flash (c)  
17,10 Musicalmente vostro (c)  
17,15 Documentario  
17,45 George, cartoni animati (c)  
18,10 Candy Candy, cartoni animati (c)  
18,45 George, cartoni animati (c)  
19,15 Almanacco (c)  
19,20 Grp flash (c)  
19,40 Grp sport (c)  
20 — Musicalmente vostro (c)  
FILM 20,15 Doris Day: Natale Doris, telefilm (c)  
20,50 Sportissimo, un commento ai fatti della domenica sportiva. A cura di Marco Bernardini (c)  
21,30 Sceneggiato (c)  
22,35 Storico (c)  
FILM 22,40 Don Camillo e i signori non troppo, di C. Gallone, con Fernandel, Cervi, Valeria Giamontini. Commedia 1961 — A Brescello per costruire la nuova casa del popolo bisognerebbe abbattere una cappella. Per piacere i signori sorgono. Roma viene inviato Don Camillo, divenuto vescovo, a parlarne anche Peppone, eletto senatore  
0,15 Grp flash (c)  
0,30 Io, lo, lo e gli altri, commedia  
0,50 Dai giornali di martedì (c)  
FILM 2 — Crash che botte, strippo, strappo, stropio, di Bitto Albertini, con Sal Borgese, Lo Lih. Avventuroso 1974 (c)  
FILM 3,30 La sabbia è passata, di G. Orlandini, con Franco Franchi, Cicco Ingrassia. Commedia 1968 (c)

## Canale 5

Canali 61-50-32

- FILM 13 — Black Beauty, telefilm (c)  
FILM 13,30 Squadra segreta: La piovra, telefilm (c)  
FILM 14 — Lancer, telefilm (c)  
FILM 15 — La corrida dei mariti, di Gilles Grangier, con Fernandel, Nicole Berger. Sentimentale 1956 — Industriale francese di età s'innamora di una giovanissima orfana aspirante suicida. Giovando un prossimo matrimonio, e pertanto di venir privati dell'eredità, parenti e affini si danno da fare per minare la relazione  
FILM 16,30 Roy Rogers, telefilm  
FILM 17,30 Guglielmo Tell: Il bandito, telefilm  
FILM 18 — I bucanieri: Barbari, telefilm (c)  
FILM 19 — Programma musicale (c)  
FILM 20 — Squadra segreta: La merce che scotta, telefilm (c)  
FILM 20,30 Lancer, telefilm (c)  
FILM 21,30 I filibustieri: finanza, di Henry Koster, con Robert Taylor, Elizabeth Mueller. Commedia 1957 — Arrampicatore sociale sta per sposarsi la bella figlia del presidente della grande società metallurgica per cui lavora. La conoscenza casuale con un semplice ragazzo della quale s'innamora veramente lo fa tornare sui suoi passi  
FILM 23,10 Speciale ore undici (c)  
FILM 23,45 Il figlio Frankenstein, di Rowland V. Lee, con Boris Karloff, Basil Rathbone. Horror — Più lucido del padre meno ambizioso, aiutato dal redivivo servo Igor, tenta di rianimare il mostro senza essere però troppo in grado di controllarlo

## Tele Europa 3

Canale 11

- FILM 13,15 Love boat, telefilm (c)  
FILM 14,15 The monkey, cartoni animati (c)  
FILM 14,45 La famiglia Addams, telefilm  
15,15 Disc over (c)  
FILM 15,45 Il matrimonio, di Antonio Petrucci, con Vittorio De Sica, Silvana Pampanini, Valentina Cortese, Renato Rascel. Comico 1954 — Tre unici di Cecov sulle disgrazie di matrimoni troppo affrettati troppo a lungo meditati  
FILM 17,15 Agente Pepper, telefilm (c)  
18,15 George, cartoni animati (c)  
18,45 The Monkey, cartoni animati (c)  
FILM 19,15 La famiglia Addams, telefilm  
19,45 Europa 3 informa, a cura dell'Agg (c)  
FILM 20 — Billy Cosby show, telefilm (c)  
20,30 Claudine, sceneggiato (c)  
21,30 I servizi dell'Agg (c)  
FILM 22 — La vita spumeggiante e allegra di due sergenti americani in un campo di addestramento nasconde una tragica realtà che non tarda ad emergere (c)  
FILM 23,30 Telefilm  
FILM 0,30 Film

## Rete Manila 1

Canale 44

- FILM 14,30 Donna è bello (c)  
FILM 15,30 specialisti, di S. Corbucci, con Johnny Hallyday, Francoise Fabian. Western 1970 — Un pistolero parte alla ricerca degli assassini del fratello rapinatore e del pingue bottino del suo ultimo colpo (c)  
18 — Tarallucci e vino, musica da Napoli (c)  
FILM 19,30 Lo caso di Dubois, di Jacques Scandolari, con Michèle Mercier, Bernard Fresson. Commedia 1970 — Giochi di società operaia parigina vince un concorso, difende il suo borgo affidandosi più al caso e alla fortuna che alla propria abilità. Lo aiuta a comparire non meno maldestro di lui (c)  
FILM 21,30 Storia di finta e di coetello (Er seguito Er più), di Mario Amendola, Franco Franchi, Cicco Ingrassia, Ninetto Davoli. Commedia 1973 — Bullo romano, fuffone inetta, difende il suo borgo affidandosi più al caso e alla fortuna che alla propria abilità. Lo aiuta a comparire non meno maldestro di lui (c)  
23,30 Palco up (c)

## Tv Flash

Canale 39

- 19,30 Space Angels: Gli specchi della morte, cartoni animati  
FILM 20 — Ordine da uccidere o morire, di Yuri Ozerov, con Mikhail Ulianov. Guerra 1973. La disperata difesa oltranza della Germania assediata ogni lato, dal 1944 al 1945 (c)  
FILM 21,30 Panico, telefilm  
22 — Flash  
FILM 22 — I giorni contati, di E. Petri, con Salvo Randone, Franco Sportelli. Drammatico 1962 — Idraulico cinquantacinquenne, resosi conto all'improvviso del fatto che la morte può colpirlo un momento all'altro, decide di cambiar vita, lasciare il lavoro e tornare spensierato come in gioventù. Questo però non gli è più possibile





## I CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
	●●●●●
	●●●●
	●●●
	●●
	●

## cinema prime visioni

<b>ALCIONE</b> c. R. Margh. 11 Tel. 287.400	Blue erotic climax, di Joe D'Amato, con Levy, Mick Chanon, Sandy Samuel, Simone Bhatt, Louise Godel (Italia - Colori) — Arditi ed eccitanti esperienze sessuali di bellissima fanciulla bionda. Viet. 18. Orario: ore 14,30; ultimo 22,30.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita
<b>AMBRA</b> v. C. Salute 77 Tel. 297.197	Il porno, di Claude Pierson, Ursula White, Alban Cersy, Didier Aubert, Barbara Moore, John Harwell (Francia - Colori) — Ormai fa tanti morti resuscitati, riscoprono il piacere dal Viet. 18. Orario: 20-22,30.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita
<b>AMBROSIO</b> c. Vitt. Eman. 11 Tel. 547.007	Pico d'India, di Siano, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, Aldo Macchiai (Italia - Colori) — Serie di divertenti equivoci sul canovaccio imperiale su marito, moglie e l'altro. Non vietato. Orario: 15,10; 17,05; 18,40; 20,25; 22,30.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3000
<b>ARCO-INC</b> c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	OGGI CHIUSO.	
<b>ARLECCHINO</b> c. S. M. 22 Tel. 587.199	Black stallion, di Carol Ballard, con Kelly Reno, Teri Garr, Clarence Muse, Mickey Rooney (Usa - Colori) — Amicizia fra bimbo e magnifico stallone che dopo averlo salvato, naufraga gli vince Gran Premio. Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Non viet.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3500
<b>ARTISTI</b> c. S. M. 22 Tel. 587.199	La locandiera, di C. Cava, con M. Mori, A. Calentano, P. Villaggio, G. Cavina (Italia - Colori) — L'affascinante Mirandolina e i suoi bizzarri pretendenti nella trasposizione cinematografica della commedia di Goldoni. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Viet.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3500
<b>ASTOR</b> c. S. M. 22 Tel. 587.199	Delirio porno (registi a interpreti non comunicati) — Lunga serie di frenetici avventure erotiche sempre più spregiudicate e scabrose, vissute da belle ragazze libere, disinibite e quasi sempre svestite. Viet. 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 2500
<b>AUGUSTUS</b> p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Taglio diamanti, di Don Siegel, con Burt Reynolds, David Niven, Lesley-Ann Down (Usa - Colori) — Militario americano e ricchissima cleptomane rubano gioielli tenuti d'occhio da astuto ispettore Yard. Orario: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3500
<b>CAPITOL</b> v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	Urban cowboy, di James Bridges, con John Travolta, Debra Winger (Usa - Colori) — Tratto dal romanzo di Aaron Latham, le vicende di un giovane che trasferisce in città gli spaccati atteggiamenti da cowboy. Orario: 15,15; 17,40; 20,20; 22,30. Viet.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3500
<b>CENTRO</b> v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	Fantasma, di Carlo Lizzani, con M. Piacido, A. Murgia (Italia - Colori) — Il fantasma di Ignazio Silone, fa visita a un paese di montagna dove sotto il fascismo e di un giovane bracciante. Orario: 15,10; 17,40; 20,20; 22,30. Non viet.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3000
<b>CRISTALLO</b> v. G. 5 Tel. 590.71.00	Pole position (formula 1), di Oscar Orefici, James Davis, Ronald King (Italia - Colori) — Coraggio, incoscienza, angosce ed errori fatali degli assi dell'automobilismo mondiale. Non vietato. Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3500
<b>DORIA</b> v. Gramsci Tel. 542.422	American gigolo, di Paul Schrader, con Richard Gere, Laura Hutton (Usa - Colori) — Bel ragazzo affascinante, amante a pagamento di ricche signore, viene coinvolto in pericolosa vicenda. Vietato 18. Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3500
<b>GIOIELLO</b> v. C. 11 Tel. 540.110	Fantasma, di Carlo Lizzani, con M. Piacido, A. Murgia (Italia - Colori) — Dal romanzo di Ignazio Silone, fa povera vita di un paese di montagna dell'Abruzzo sotto il fascismo e di un giovane bracciante. Orario: 17,15; 20,20; 22,30. Non viet.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3000
<b>IDEAL</b> c. Beccaria 4 Tel. 541.523	L'impero colpisce ancora, di Irvin Kershner, con Mark Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher, Anthony Daniels (Usa - Colori) — Il malvagio Imperatore di Guerre stellari, lena nuovamente di Impadronirsi dello spazio. Orario: 15,45; 18; 20,10; 22,30. Non viet.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3500
<b>LILLIPUT</b> v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	La moglie in vacanza, l'amante in città, di Sergio Martino, con Renzo Montagnani, Edwige Fenech, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Sostituisce la bella moglie al mare con altrettanto bella amante in città. Orario: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Non viet.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3500
<b>LUX</b> gall. S. Federico Tel. 541.283	Bronco Billy, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sandra Locke (Usa - Colori) — Commosso via tutto e riunito uno strambo gruppo mette su un piccolo circo dove capita, per caso, ricca ereditiera. Orario: 14,40; 17,55; 20,10; 22,25. Vietato.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3500
<b>METROPOL</b> v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	Corpi bagnati, di Hagenmatt, Britta Fleming, Claudia West, Rainer Karm (Usa - Colori) — Consueve avventure erotiche proposte e provocate da femmine appassionate e insaziabili. Vietato 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3000
<b>MILANO</b> v. Milano 8 Tel. 530.255	Porno libidini, di mia moglie, di Reine Pirau, con Franca May, Daniele Trapat (Francia - Colori) — Marito estasiato dalle grazie dell'appassionata moglie, racconta le sue eccezionali doti erotiche. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. Viet. 18.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 2500
<b>NAZIONALE</b> v. Pomba 7 Tel. 518.850	Il bandito dagli occhi azzurri, di Alfredo Giannetti, Franco, Dalia Di Lazzaro (Italia - Colori) — Le imprese di un affascinante genio del banditismo e dell'Altra Domenica in una storia impavida. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3000
<b>OLIMPIA</b> v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Il papocchio, di Renzo Arbore, R. Arbore, M. Benigni, M. Marano, Carmine, I. Rossellini, Andy Lupton (Italia - Colori) — I personaggi di Alto Gradimento e dell'Altra Domenica in una storia impavida. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3000
<b>ORFEO</b> p. Carlini Tel. 518.114	I racconti erotici di Manuela, di Gerard Damiano, con Gaby Triumph, Tamara Dimari (Francia - Colori) — Manuela, giovane esperta in ogni gioco erotico, racconta le sue scabrose vicende sessuali. Viet. 18. Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 2500

<b>PRINCIPE</b> v. Princ. d'Acate 45 Tel. 780.951	Porno libidini, di mia moglie, di Reine Pirau, con Franca May, Daniele Trapat (Francia - Colori) — Marito estasiato dalle grazie dell'appassionata moglie, racconta le sue eccezionali doti erotiche. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 2500
<b>REGINA</b> c. R. Margh. 123 Tel. 530.885	Gli occhi in famiglia, di Franz Marischka, Margit Mehter, Steiner, Margit Gaisler (Germania - Colori) — Allegra e disinibita fanciulla mettono a soqquadro con i loro giochi l'intera famiglia. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22, Viet. 18.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 2500
<b>ROMANO</b> Galleria Subalpina Tel. 510.145	Il perché... capitano tutti a me, di Michele Lupo, con Bud Spencer (Italia - Colori) — Mimesco acrobata e piccolo extraterrestre agommano commando di allei che vogliono schiavizzare paesino americano. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3500
<b>STUDIO</b> v. Acqui 2 Tel. 830.521	OGGI CHIUSO.	
<b>TORINO</b> v. Buozzi 6 Tel. 530.353	Blue erotic climax, di Joe D'Amato, con Laura Levy, Marck Chanon, Sandy Samuel, Simone Bhatt, Louise Godel (Italia - Colori) — Arditi ed eccitanti esperienze sessuali di bellissima fanciulla bionda. Viet. 18. Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3000
<b>VIP</b> c. Casale 106 Tel. 832.088	Cane di paglia, di Sam Peckinpah, con Dustin Hoffman, Susan George (Usa - Colori) — Tranquillo matematico reagisce con coraggio a un gruppo di giovani violenti che terrorizzano un paesino inglese. Vietato 18. Orario: 20; 22,30.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 2500
<b>VITTORIA</b> v. Roma 336 Tel. 561.789	Non ti conosco più amore, di Sergio Corbucci, con Monica Vitti, Johnny Dorelli, Luigi Proietti (Italia - Colori) — Per riconquistare il marito linge di riconoscerlo, suscitando così la sua gelosia. Non viet.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3000

## proseguimenti prime visioni

<b>ACAPULCO</b> v. Donizetti 6 Tel. 651.264	Il lenzuolo viola, di Nicolas Roeg, con Theresa Russell, Art Garfunkel, Harvey Keitel (G.B. - Colori) — Mentre in sala operatoria tentano di salvare giovane donna, il suo compagno rievoca il loro tormentato rapporto. Orario: 20,20; 22,30. Viet. 18.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 1500
<b>ALBA</b> v. Sacchi 18 Tel. 511.293	La moglie di mio padre, di Alberto Sordi, con Stefano Prince, Jan Niccol, Ornella Moratti, Gianni Moser (Italia - Colori) — Consorte disinibita delizia il focolare marito con innumerevoli sorprese erotiche. Viet. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 1200
<b>APOLLO</b> v. Gioiello 91 Tel. 215.685	Roba che scotta, con J. Reed, O. Davis (Usa - Colori) — Guai, incidenti e preoccupazioni intorno ad un prezioso e pericoloso bottino a cui danno la caccia sia la malavita che la polizia. Non vietato. Orario: 20,35; 22,30.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 1500
<b>ELISEO</b> piazza Sabotino Tel. 335.98.15	OGGI CHIUSO.	
<b>FARO</b> via Po 30 Tel. 832.214	OGGI CHIUSO.	
<b>FIAMMA</b> c. Trapani 57 Tel. 372.057	OGGI CHIUSO.	
<b>FORTINO</b> via Cigna 47 Tel. 560	OGGI CHIUSO.	
<b>LA PERLA</b> c. De Gasperi Tel. 584.791	OGGI CHIUSO.	
<b>MAFFEI</b> v. Pr. Tommaso 5 Tel. 650.54.70	Porno fascination, di Jean Rollin, con Franca May, Brigitte Lahaie, Jean-Marie Lemaire (Francia - Colori) — Il fascino dell'erotismo più raffinato e sofisticato, praticato da bellissima e disinibita donna. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Viet. 18.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 2500
<b>MASSAUA</b> p. Massaia 9 Tel. 795.303	Kramer contro Kramer, di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie alleva e si attacca all'affetto del figlio. Finché lei torna e preleva il bimbo. Non viet.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 1500
<b>MASSIMO</b> v. Montebello 8 Tel. 876.051	I cavalieri delle lunghe ombre, di W. Hill, con David, Keith e Robert Carradine, James e Stacy Keach, Dennis e Randy Quaid (Usa - Col.) — Una serie di veri fratelli per le gesta della leggendaria banda James-Younger. Orario: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,40.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 2000
<b>PUNTO DUE</b> v. Garibaldi 30 Tel. 540.110	Il cavaliere elettrico, di Sydney Pollack, con Robert Redford, Jane Fonda (Usa - Colori) — Cowboy che fa sketches pubblicitari, si ribella alla civiltà dei consumi e torna alla libertà nella prateria. Non vietato. Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 2000
<b>SEXY</b> v. C. Beigio 53 Tel. 874.171	Blue ecstasy, con Claudine Girel (Francia - Colori) — Bellissime adolescenti in cerca di assolute novità sessuali. Viet. 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 2500
<b>SOCIA</b> v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	Piedone d'Egitto, di Siano, con Spencer, Enzo Cannavale, Cinzia Monreale e Bodo (Italia - Colori) — Il commissario napoletano fra le piramidi e caccia di un folle che vuole impadronirsi di un pozzo petrolifero. Orario: 20; 22,30. Non viet.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 1500
<b>STATUTO</b> v. Cavour 16 Tel. 437.051	Desiderio, la vita intormenta di Moravia con S. Sandrelli, L. Wendel, K. Löwisch. Technicolor. Vietato 18. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3000
<b>KELLER</b> v. Le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	CHIUSO PER RESTAURI.	
<b>VITTORIO</b> v. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	Sesso nero, con Annj Goren (Usa - Colori) — Porno ragazzino si scatena in molteplici avventure erotiche sempre più spregiudicate e accitanti per gioia di ardenti e appassionati partners. Vietato 18. Orario: Ap. ore 14,30.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 1500

## secondo e altre visioni

<b>CONTINENTAL</b> (via Nizza 348, tel. 697.056) RIPOSO.	<b>ERBA D'ESAL</b> (c. Moncalieri 241, tel. 690.457) Don Giovanni, di J. Losse, color. con R. Raimondi. Unica proiezione ore 22. ★ Opera lirica	<b>GUANDUJA MARIONETTE LUPI</b> Da domani: Aristogatti. ★ Disegno	<b>HOLLYWOOD</b> (corso M. Margherita 106, tel. 851.904) Il mio amico umano, Meng Fai, non 1° via. Torino. ★ Linea orientale	<b>NUOVO ODEON</b> (via Venezia 2, tel. 749.2382) CHIUSO RIPOSO.	<b>CABARET VOLTAIRE</b> (via Cavour 7, tel. 516.046) «La botte» cinema: 17 e 24 erotismo nei cinema: Figaro, novità assoluta; Prima donna. Ingresso soci. ★ Erotico	<b>CINECLUB</b> (via Calandrea 11, tel. 447.28.66) Questa sera: «L'ultima notte» hard-core edizione in casa del piacere. 1° spettacolo ore 20,30 continuato. Ingresso soci. ★ Erotico	<b>PO</b> (via Po 21, tel. 510.496) Il porno studentesco, N. Carson, Vietato 18.	<b>CROCCETTA - S. RITA</b> (via S. Rita 1, tel. 537.715) Antra all'arancia, M. Tognazzi, M. Vitti. ★	<b>SMERALDO</b> (via Turiel 82, tel. 390.711) OGGI CHIUSO. Domani il prigioniero di... ★ Drammatico
---	--	--	---	---	--	--	---	---	--

<b>VINZAGLIO</b> (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125) Per l'ottobre giallo: ne del migliori film gialli: 600.000 dollari sull'osso di cuori, con Mickey Rooney, Chris Robinson, viet. 14. Ore 20,20; 22,30. ★	<b>ZONA S. PAOLO</b> <b>AMERICA</b> (via Fréjus 27, tel. 448.764) Dracula, L. Olivier, D. Plessance. ★ Horror	<b>SAN PAOLO</b> (via Cesena 80, tel. 372.637) I. Eranuelle, C. Clafré, techn. V. 18. ★ Erotico	<b>ZONA FRANCA</b> <b>BERNINI</b> (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43) RIPOSO.	<b>MAJOL</b> (via Cibrario 88, tel. 749.29.07) Scena di caccia in bessa B... ★ Fleischmann, Sperr, A. Winkler, viet. 18. Ap. 20. Ult. 22,30 (solo oggi).	<b>MADONNA CAMPALU - LUCENTO</b> <b>JOLLY</b> (via Verolengo 130, tel. 290.181) OGGI CHIUSO.	<b>ZONA MILANO - REGIO PARCO</b> <b>MAJOR</b> (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) Sensi caldi, viet. 18. ★ Erotico	<b>ZONA NIZZA - LINGOTTO</b> <b>d'Essai</b> (piazza Lingotto, tel. 6080.553) Solari, di A. Tarkovskij. Ore 18,45-22. ★
--	---	--	---	---	--	--	--

<b>SPEZIA</b> (via Nizza 170, tel. 6983.617) RIPOSO.	<b>ALFIERI</b> (pren. 535.440): domani 21,15 per soli 8 giorni: e Carlo Giffuni in A. ★	<b>CARIGNANO</b> : stasera riposo. Domani ore 21 l'albergo del libero scambio, di G. Feydeau. Regia di Giulio Bocetti. Cooperativa Teatro Mobile con Giulio Bocetti, Marina Bonfigli, Ginella Bertacchi, Carlo Valli, Gianfranco Barra. Tel. 544.582-558.246.	<b>CENTRALINO</b> (837.500): riposo.	<b>ERBA D'ESAL</b> : corsi di danza. Inf. tel. 690.467.	<b>GUANDUJA MARIONETTE LUPI</b> : vedi cinema.	<b>GOBETTI</b> : stasera riposo. Domani 21 Carlo Campanini - Franco Barbero in La sposa d'Vicenza. Grande caso comico. Tel. 556.246.	<b>ITALIA</b> : questa sera riposo. Domani ore 21,15 Gipo in Gi. 698.4021.	<b>NUOVO</b> : Centro di perfezionamento. Inf. tel. 690.467.	<b>Loredana Fumo</b> : Centro di... diretto da... Scaglione: Danza moderna a cura di Car. Perotti; di... a cura di Alessandra Mugoni; Sezione di teatro dattile e cura di Enza Giovine. Inf. c. M. d'Azeglio 17, tel. 680.866, ore 15-19.	<b>STABILE</b> : vendita abbonamenti stagione 1980-81 in via Roma 49.
---	---	---	--------------------------------------	---	--	--	--	--	---	---

<b>COLLINS - PIANO BAR</b> (c. Vittorio 64, tel. 548.042): 21,30 al piano Duk-Elysée.	<b>INDIE - PIANO BAR</b> (Verdi 10, tel. 537.340): Brian and Iris.	<b>GIORGIO - Valentino</b> : Ristorante - Danze: orch. ★	<b>CAPRICE</b> (v. Sacchi 16): ore 21.	<b>GALLERIE E MUSEI</b> <b>ARTECENTRO - QUAGLINO</b> (p. M. Carlo 177): «La mia terra», Dino Pasquero.	<b>CASSIOPEA</b> (Cavour 8, tel. 530.196): espone Fiorano ore 16-20.	<b>COSSOLONGHONCONTRI</b> (Garibaldi 9): Torino da F.M. Fede.	<b>IL DAVIDE</b> (Barletta 66/E): Garibaldi.	<b>L'ARIELE</b> (v. Beva 4, tel. 832.075): personale di Luciano Varotto.	<b>PORTICI</b> (p. 22, tel. 885.476): personale di A. Cappellin.	<b>ASSOCIAZIONE PIEMONTESE</b> <b>ACCADEMIA</b> (Carlo Levi): Baumgartner, inaugurazione martedì 14.	<b>BERNARDI</b> : Giovanni Fattori: disegni, acquerelli, litografie.	<b>CAVOUR</b> : Moncalieri: Farinella.	<b>DAVICO</b> : Sergio Saccomandi.	<b>SI</b> (c. Solferino 2, tel. 534.473): «I contemporanei».	<b>LA BURSOLA</b> (v. Po 8): personale di Cristina Roncati.	<b>LA GIOSTRA</b> : Asdi: Nerone.	<b>PIRRA</b> (c. Calpi 32, tel. 877.344): 7° pittori della Galleria Pira.	<b>VIOTTI</b> : Collettiva contemporanea.	<b>MUSEO MARIONETTA - TEATRO</b> (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.	<b>DEL</b> (Piazzetta Chialbiase): oggi chiuso.
---	--	--	--	---	--	---	--	--	--	---	--	--	------------------------------------	--	---	-----------------------------------	---	---	---	---



# Stupendo concerto organizzato dalla Camt e da Stampa Sera Splendore di Tilbury al pianoforte

TORINO — Si è svolto sabato sera al Conservatorio uno degli incontri musicali più interessanti dell'anno. L'appuntamento era con il pianista inglese John Tilbury che tornava in Italia dopo un'assenza di qualche anno. Tilbury conquistò alcuni anni fa nel nostro Paese una popolarità piuttosto rara per un musicista dedito a repertorio contemporaneo, lui aveva la precisione e la bellezza del suo modo di suonare qualsiasi partitura.

Nell'ambito delle serate or-

ganizzate dalla Camt e da «Stampa Sera», ha eseguito un bellissimo concerto in cui ha presentato gli «Studies on Trilones» dell'americano Stefan Wolpe. Si tratta di un compositore poco noto, tedesco di origine, che ha svolto nella musica americana recente un ruolo di prim'ordine insegnando agli allievi destinati a grandi carriere. I suoi «Studi sul tritone» sono di fattura rigorosa e stringata, tutti centrati sul fascino aspro della dissonanza.

Tilbury ha eseguito poi due componimenti dell'ingle-

se Cornelius Cardew. Anche qui si è trattato di ripescare una celebrità quasi svanita nel nulla. Cornelius Cardew è un compositore inglese oggi quarantatreenne che ebbe dopo un periodo di apprendistato con Stockhausen e Petras, un'improvvisa notorietà. I suoi lavori pianistici sono tra i più ed intensi che abbia prodotto. Nuova Musica, forniti, per giunta, un grado di piacevolezza veramente raro nella musica contemporanea. Tilbury ne ha eseguiti due; il primo intitolato «Volo solo»,

consta di un nastro magnetico sul quale è registrata una parte pianistica. Lo strumento limita a replicare a chiosare quanto è già stato affinato a nastro, ma queste postille si stagliano secche e nitide sul suono registrato in uno sbalzo timbrico di straordinario effetto.

Tra le serate sono alcuni brani per pianoforte che vengono eseguiti con l'ausilio di un'amplificazione elettronica, a nostro avviso, niente affatto indispensabile. Il talento di Cardew in queste pagine risplende sovrano esaltando con la fascinazione timbrica i bellissimi spettri armonici un pianismo che si conosce come l'estremo sviluppo della linea Debussy-Bartok.

La seconda parte del concerto è stata dedicata all'esecuzione del Makrokosmos dell'americano George Crumb. Si tratta di dodici pezzi per pianoforte preparati ed amplificati dedicati ai segni zodiacali. Con sottile ironia Crumb va a scandire del tipo «Tora-Tora-Tora», cadenza apocalittica, ovvero lo Scorpione e costruisce su queste indicazioni episodi in cui la eleganza del pianoforte viene elegantemente stravolta. Qualche foglio a carta

applicato alle corde, un bicchiere sfregato sulle medesime, glissati e pizzicati felpati e appena percettibili, melodie mugolate e fischiettate da Tilbury all'interno dello strumento. E' il ben noto repertorio di effetti messi a punto dal pianismo avventuroso prosperato nella scia di John Cage, solo che questo Makrokosmos di Crumb è magistralmente inserito in un lucido disegno compositivo al cui dispiegamento assiste con vero piacere.

Al termine della serata i pochi spettatori erano così persuasi della bellezza di questa musica e talmente affascinati dalla bravura di John Tilbury, che hanno applaudito come se fossero centinaia. Enzo Restagno

## Imperversa John Huston

ROMA — Wise Blood, il film che John Huston ha girato nel 1979 che è stato presentato, fuori concorso, al festival di Cannes, lo stesso anno, sarà distribuito in Italia alla fine di ottobre. Il film — che uscirà da noi con il titolo La saggezza nel sangue — è ambientato nel mondo dei predicatori vaganti e nel profondo Sud degli Stati Uniti.

## La settimana musicale

Gli appuntamenti musicali di questa settimana sono di qualità veramente elevata e caratterizzati da una varietà che dovrebbe accontentare tutti i gusti.

Questa sera la Camerata Casella offre al Conservatorio un concerto monografico dedicato ad uno dei più illustri compositori italiani. Si chiama Niccolò Castiglioni che interverrà direttamente al concerto in veste di pianista.

Martedì sera al Regio avrà luogo il concerto dedicato ai vincitori del concorso indetto per i ruoli del Matrimonio segreto di Cimarosa.

Mercoledì sera il Conservatorio di Musica offre al Conservatorio un ciclo delle Sonate e Partite per violino solo di J. S. Bach eseguite da Salvatore Accardo.

Venerdì sera alla Rai il maestro Kurt Sanderling dopo la sinfonia in sol K. 183 di Mozart, dirigerà la Decima Sinfonia di Gustav Mahler, non già nell'edizione abituale che consta del solo Adagio, ma nella ricostruzione integrale effettuata dal musicologo americano Derik Cooke.

Sabato la stagione d'autunno del Regio ospita del più begli spettacoli coreografici del cartellone. Sulle scene torinesi verrà presentata intanto uno dei capolavori del coreografo John Cranko, La bisbetica domata, con il corpo di ballo della Scala e i celebri solisti del balletto dell'Opera di Stoccarda.

La settimana musicale si conclude domenica pomeriggio al Conservatorio con Guardando che eseguirà con il violista Bruno Giuranna alcuni duetti di Mozart e di Roffa. e. re.

## CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

Ritzi: oggi chiuso.

Nuovo: Un amore in prima.

MICHELINO

Superga: L'erotico.

Hollywood: L'impero colpisce ancora.

Italia: Superfestival.

Nuovo: Emanuele l'infedele.

Rapina al treno post.

Ritzi: L'impero colpisce ancora.

SETTIMO

Garibaldi: Pornomanager.

VENARIA

Dante: La viziosa.

CASALE

Superga: Superporno feticcio.

Vittoria: Il matrimonio di Braun.

### ASTI

Luce: L'impero colpisce ancora.

perché capita.

NOVARA

Excelsior: Speed Cross.

L'impero colpisce ancora.

Apollon: Pornocrisis.

Impero: Il gendarme De Funes e gli extraterrestri.

Il dormiglione, (ciclo di film d'autore).

BORGOMANERO

Teatro: Sono erotica.

sexy.

COSSATO

profondo.

Corso: Nero criminale.

### GENOVA

Giochi erotici.

Giovani e le porno vergini.

Lo spettacolo comincia.

Augustus: American Gigolo.

easy.

Grattacielo: Paura nella città.

vivente.

Luce: Il pap'occhio.

Nuovo Palazzo: Qua il mano.

Odeon: Chissà perché... capitano tutte a.

Olimpia: L'impero colpisce.

cora.

Orfeo: Oltre il giardino.

Piazza: Una notte d'estate.

Ritzi: Maledetti vi amerò.  
Smeraldo: Sexy bistrot.  
Non il più amore.  
Countdown dimensione zero.  
idee: riposo.  
Un amore in prima classe.

### SAVONA

Astor: riposo.

Olimpia: riposo.

Diana: Il pap'occhio.

All that jazz: lo spettacolo comincia.

Aur: selvaggia.

Joby: Ragazza in affitto.

Filmstudio: Cavaliere selvaggio.

riposo.

riposo.

Love erotic love.

Cristallo: Vampyr.

Astor: Sexy and.

Abbe: Donna particolare.

LIGURIA

Ondine: Oroscopia.

LOANO

4 mosche: Il veluto grigio.

VARAZZE

Butterfly erotica.

### NOVI

Corpi bagnati.

Italia: Paura nella città dei morti.

venti.

Moderna: Pornostrie.



In un libro

## Analisi dei film di Dario Argento

ROMA — «Dario Argento apre un nuovo discorso sulla paura. I suoi film "gridano" il suspense in modo così diverso da sconvolgere gli spettatori abituati agli schemi classici della tensione». E' la premessa a un libro di Demetrio Soave, edito da Mariotti di Roma, sull'opera e la figura di Dario Argento.

I film «paurosi» del regista italiano sono esaminati uno per uno (L'uccello, Il gatto a nove code, Quattro mosche di velluto grigio, Profondo rosso, Suspiria, Inferno). Rifacendosi al concetto dello stesso Argento che il «thriller» uno dei modi più sfrenati di fare il cinema, Demetrio Soave rileva che «il cinema di questo autore ha vissuto un'esplosione i momenti di un delirio».

E aggiunge: «In questi film muore nel più degli disprezzi e crudeli. Gli attimi in cui esplode la omicida diventano interminabili e analizzati, sottolineati minuziosamente dalla macchina da presa. Il delitto e la sua preparazione non sono i protagonisti. Non si muore soltanto, ma si entra nelle tensioni che precedono la morte, nel freddo delirio della sua esecuzione. La vittima designata viene minacciata, percepisce la morte attorno a sé e cerca di sottrarsi. In disperata ricerca si delinea il thrilling che diventa una sorta di affresco demoniaco».

TEATRO REGIO TORINO 14 ottobre 1980

## CONCERTO

dei vincitori del Concorso Internazionale per giovani cantanti lirici nei ruoli dell'opera

IL MATRIMONIO SEGRETO di Domenico Cimarosa

Nel corso saranno eseguite la «Sinfonia» e le principali «arie» dell'opera

IL MATRIMONIO SEGRETO di Domenico Cimarosa

Direttore Bruno Martinelli

Orchestra del Teatro Regio

## canale 5

### RIPARTE "POPCORN" MUSICA GIOVANE

Ore 19

Inizia la nuova serie di "POPCORN" appuntamento musicale quotidiano in discoteca

Ore 21,30

### "I FILIBUSTIERI DELLA FINANZA"

un famoso drammatico con Robert Taylor e Elizabeth Mueller



## OGGI AL CINEMA REGINA

C.so Regina Margherita 123 - Tel. 530.885

"ONLY - ADULTS - MOVIES"

QUANDO IN FAMIGLIA ENTRANO DELLE PORNORAGAZZE, CI SI DIVERTE CON...



## GIOCHI EROTICI IN FAMIGLIA

MARGOT MAHLER - PETER TEINER - MARGIT GEISSLER

REGIA DI FRANZ MARISCHKA

UNA COPRODUZIONE C.F. MÜNCHEN

EASTMANCOLOR DELLA TECHNOSPES S.p.A.

APERTURA 10 - ULTIMO ORE 22

ALFIERI: domani ore 21,15 PER SOLI 6 GIORNI GIUFFRÈ GIUFFRÈ in 4 ore

NUOVO PRINCIPE Oggi ore 15,30 e 21 DALLA orchestra

Martedì 14 ottobre ore 20,45 (anziché 21,15) PALASPORT MIGUEL BOSE IN CONCERTO

Previdenze: Europ. Hi-Fi Disco giallo - Giordano strumenti musicali - Recordi - Ego - V.A.L.L.E. - Subma - Reale - Discover Palasport

BELLE ARTI (Tel. 682507) Ore 15,30 e 21 Giovedì 15,30 e 21 Venerdì 15,30 e 21 Sabato e 15,30-21

lo spettacolo continua Siamo i più seguiti sarà che siamo i più bravi 24 ore su 24 Irradiamo tutto il Piemonte

lo spettacolo continua 20,50 SPORTISSIMO Un commento ai fatti sportivi della domenica Irradiamo tutto il Piemonte

lo spettacolo continua 22,30 LUNE PIEMONTESE Le opinioni di Giovanni Arpino Irradiamo tutto il Piemonte

lo spettacolo continua 22,40 Don Camillo Monsignore... non troppo Film con Cervini e Gino Cervi Irradiamo tutto il Piemonte



# Indiscrezioni ■ interviste dagli studios della televisione, del cinema e del teatro

## Cronache dal piccolo e grande schermo



### Eastwood-story

DEAUVILLE — Il nuovo idillio di Clint Eastwood ha sconvolto l'America. Perché l'attore — proprio Gary Cooper — rappresentava per l'americano medio la fedeltà. Dopo venticinque anni di matrimonio, il duro dello schermo, l'incorruttibile, il giustiziere, ha abbandonato la moglie per la bella Sondra Locke, partner nel suo nuovo *Bronco Billy*.

A Deauville in Francia dove il cow-boy più cele-

bre d'America ha presentato la sua ultima produzione, insieme con Sondra, ha scoperto le passeggiate romantiche mano nella mano lungo le spiagge alle prime del mattino; poi sempre insieme a Parigi a gustare la cucina francese e due innamorati alla ricerca di sensazioni nuove.

L'idillio continua. Clint e Sondra sono così come stanno intendono legalizzare la loro passione. Ha detto lui l'attrice: «Al cinema fa il duro, nella vita è la persona più dolce del mondo».

### Ingrid scrive

LOS ANGELES — Ingrid Bergman ha scritto la sua autobiografia. L'attrice che ha dunque messo piazza le sue storie private e l'ex primo marito Peter Lindstrom ha deciso di querelare. Nelle pagine del libro la Bergman non è certamente tenera con Peter. Si nel volume che era già decisa a divorziare — lui molto prima della sua relazione — Roberto Rossellini perché «Peter arrogante e autoritario».

La figlia della Bergman e Peter Lindstrom in un'intervista a un rotocalco ha dichiarato: «Madre ha la violenza della vita». Il volume scritto da Ingrid Bergman ha suscitato



Ingrid Bergman ha scritto la sua biografia

scalpore ed è uscito contemporaneamente in Francia e negli Stati Uniti.

### Tanti delitti in tv

NAPOLI — Sono cominciate le riprese del serial tv *La scuola dei duri*, sei sceneggiati di un'ora ciascuno tratti da celebri racconti della letteratura hard boiled americana. Sono: *La matita* di Raymond Chandler, *Morte al piccolo azzurro*, Frank

Gruber, *Cocktail di delitti*, di George H. Coxe, *Delitto blu* di Roul Whittfield, *Dopo vent'anni* di O'Henry, *Aspetterò* di Raymond Chandler. Diretti da Mario Foglietti, gli sceneggiati nascono sull'onda del forte rilancio del genere testuale dal recente convegno Cattolica Chandler.

### Il ritorno di Danielle

PARIGI — Danielle Darrieux, la grande



Eleonora Giorgi è protagonista di «La strega»

francese (partner di Jean Gabin e di Charles Boyer) ritorna sulle scene dopo anni di silenzio. Appartata la Darrieux la protagonista in questi giorni, teatro Marigny, di commedia, *La bonne soupe*, di Félicien Mar-

### Symbol casalingo

ROMA — Ursula Andress si dichiara felice. Vive appartata e ha abbandonato gli atteggiamenti di irraggiungibile symbol. Donna di casa? Forse: il piccolo Dimitri (quattro mesi) la impedisce talmente che Ursula non ha più tempo per dedicarsi al cinema e alle notti brave.

### I dubbi della Giorgi

Intervistata sul set di *La strega* (dove appare in coppia Renato Pozzetto), Eleonora Giorgi ha detto: «Sono un'attrice che odia il ruolo di donna, una donna che il ruolo di attrice. C'è parte di me, quella timida, che spesso è silenziosa e malinconica e vorrebbe stare ripiegata su se stessa, un po' disturbata. E poi c'è la parte che vuole movimento, libertà. Insomma, Eleonora in me è un personaggio detesta l'altro».

### Clodia o Lesbia

ROMA — Il grande successo all'estero del *Caligola* ha forse dato il via alla fioritura di un genere italiano di film.

Come in *Caligola*, appunto, figura mitica dell'antichità romana viene rivisitata da un autore del cinema italiano per rappresentare attraverso essa il suo mondo, i problemi vicini alla sensibilità moderna. Sono infatti cominciate questi giorni le riprese di *Clodia* un film di Franco Brocani, prodotto da Teobaldo Cerullo per la Texas Film Corporation che sarà posto in

distribuzione in dicembre dalla Linea Cinematografica Internazionale.

Il soggetto, scritto dallo stesso Brocani con la collaborazione di Riccardo Reim, poeta Antonio Veneziani, si ispira ad un racconto di Marcel Schwob, narra la storia di Clodia (che sarà interpretata da Olimpia Carlisi), il vero nome della Lesbia cantata dal poeta romano Catullo, e il suo mostruoso e tragico per il fratello Clodio, ragazzo bello, effeminato, ambizioso e attaccabrighe.

### La Dickinson divorzia



HOLLYWOOD — Angie Dickinson, la diva che aveva soffiato alla Dietrich il titolo di «gamme più belle del mondo», ha deciso di divorziare dal marito Burt Bacharach, il celebre compositore. La coppia, dopo vent'anni di matrimonio, vive separata dal 1976.

### FILM

«Black Stallion» di Carroll Ballard

## Favola con bimbo e cavallo



Stallion di Carroll Ballard. Kelly Reno, Teri Garr, Mickey Rooney. Avventuroso-sentimentale, a colori, Usa. (Cinema Ariston).

Esiste sempre un Gran Premio nel cuore degli spettatori. Francis Ford Coppola, il grande regista e produttore di *Apocalypse now*, ha l'età giusta per essersi appassionato nel dopoguerra al film di Clarence Brown con Mickey Rooney ed Elizabeth Taylor. Ha anche la convinzione che ogni sua idea debba fruttargli montagne di dollari, perciò del vecchio film tiene in piedi tutti i particolari positivi aggiornandoli appena con la magia del moderno fotocolor e con il pungolo dell'esoterismo.

In *Black Stallion* al centro dello schermo panoramico si trova costantemente un magnifico morello arabo ripreso con amore dalla regia di Carroll Ballard e dalla fotografia di Caleb Deschnal. L'animale aveva interessato il piccolo Alec durante una traversata atlantica su una nave destinata ad affondare.

Ma più prezioso si rivelerà quando salverà Alec dalla morte con lui dividerà l'amara sorte dell'isolamento, uno scoglio selvaggio.

Le riprese dell'amicizia che sorge tra ragazzo e animale sono bellissime, condotte al limite dell'estetismo, una grazia di balletto. Purtroppo la convenzione, la tortuosità, la vicenda alla necessità del lieto fine, esplode nella seconda parte della storia quando il produttore Coppola prende la parola al soggettista Walter Farley. Alec conosce un ex fantino, al ritorno in America, il quale altri non è che l'antico protagonista di Gran Premio come dimostra una foto ingiallita. Finzione e realtà, cinema e sentimento, si mescolano secondo ricetta prudente sul piano degli incassi ma eccessiva sul piano del gusto. Mickey Rooney ringiovanisce di 35 anni, in platea i genitori soffrono al pari dei figli.

Lo stallone nero vincerà la sua volta guidato dal ragazzo intraprendente. La favola, con gli alti e bassi di rito, non ha mai fine.

p. per.



## i francobolli

Il ritratto di Elisabetta II spicca sulle buste già predisposte per la visita di Stato a Roma. A Genova e Napoli, tappe della visita reale, altre buste sono in programma. Sull'aereo reale nel percorso Londra-Roma non vi saranno che due lettere che all'arrivo saranno firmate dal comandante pilota e, secondo la consuetudine, spedite a Londra. Una di tali buste è già prenotata per una forte somma da un collezionista specializzato, Elisabetta e il Papa appaiono insieme, tra le bandiere britannica e vaticana. E la prima volta che la sovrana, Capo della Chiesa anglicana, si trova affiancata a Giovanni Paolo II, il pontefice pellegrino che l'anno prossimo, secondo le previsioni, si recherà in Gran Bretagna.



● **L'India per Mountbatten** — L'ultimo viceré dell'India, Lord Mountbatten, assassinato nel 1979 da terroristi indiani, è stato commemorato dalle poste indiane che ne ricordano così la figura e la sua azione per avviare il paese verso l'indipendenza.

● **Successo a Lucca** — I dipendenti della Banca d'Italia hanno ottenuto un grandioso successo con la rassegna allestita a Lucca, che voleva «raccontare» attraverso francobolli e documenti postali la storia d'Italia dal Risorgimento a oggi. Molto apprezzato il volume edito per l'occasione, curato dal perito filatelico della Banca d'Italia, rag. Giuseppe Talpo, che è stato fra gli organizzatori della rassegna. Tra i pezzi esposti, un interessante studio sul 15 centesimi litografato, stampato nel 1863 e realizzato a Torino dal tipografo Francesco Matraire, di cui riproduciamo un blocco.

● **I viaggi del Papa** — I frequenti spostamenti di Giovanni Paolo II provocano non poche difficoltà a chi organizza i «giri» di buste commemorative di ogni visita. E' giunto solo ora a Torino il plico confezionato con tutti gli annulli del viaggio in Brasile, mentre si attendono le buste annullate durante le visite a Taranto, Cassino, Otranto e in altre località italiane.

● **Castelli non dentellati** — C'è una discreta richiesta per i francobolli della serie «Castelli d'Italia» non dentellati orizzontalmente e predisposti per essere distribuiti dalle macchinette automatiche che, nella maggior parte dei casi, sono state purtroppo manomesse da teppisti poco dopo la loro installazione.

Renzo Rossoli

## i dischi

Voci al Regio di Parma. Vol. 1.

In occasione del 150° anniversario della sua apertura il Teatro Regio di Parma, utilizzando la splendida collezione dei «78 giri» del notaio dott. Giovanni Bergonzi e la competenza del prof. Giampaolo Rubiconi, ricorda i cantanti che ne hanno calcato il prestigioso palcoscenico affrontando il pubblico più partecipe e ribollente del mondo.

Il primo disco è dedicato a tre tenori: il russo di nascita (ma italiano di adozione) Alessandro Wesselsowski (qui lo si ascolta in brani da Werther, Rigoletto, Manon, Lohengrin, Tosca), il nostro Ismaele Voltolini (Traviata, Fanciulla del West, Aida), e il catalano Paolo (Pablo) Civil (Bohème, Carmen, Fedora). Tre tenori che, nel loro momento di maggiore fortuna, vennero considerati dei brillanti «secondi», mentre oggi i loro nomi sarebbero certamente in grande evidenza nei cartelloni dei più importanti teatri: Wesselsowski per la finezza del canto e dell'interpretazione, Voltolini per la esaltante bellezza del timbro, Civil per il fervido temperamento.

Inutile, ci sembra, sottolineare l'importanza di una simile iniziativa che è sperabile possa avere regolare continuità.

★ ★

Carl Orff: I TRIONFI (Acanta).

Riuniti dall'autore in un «Trittico», i famosissimi *Carmina Burana*, gli impopolari *Catulli Carmina* e il pressoché ignorato *Trionfo di Afrodite* recano date di composizione lontane fra di loro: rispettivamente 1936, 1943, 1951. Le unisce il comune tema dell'eros, e il rifarsi a testi arcaici, dal medioevo goliardico tedesco alla poesia colta di Catullo, Saffo, Euripide. Ma a parte ciò, le tre parti vivono musicalmente di vita autonoma, senza collegamenti stilistici e di linguaggio particolarmente evidenti al di fuori delle ricorrenti citazioni stravinskiane.

I «Burana» soprattutto, avvincente antologia della musica dal gregoriano a Stravinski, mosaico composito dotto e sfacciato, possiedono una carica di vitalità elementare e barbarica che li scosta nettamente dallo stile ornato e dalle ricerche preziose dei poeti successivi.

Sicché, una volta tanto, il favore del pubblico coincide con la validità di un giudizio critico impegnato a trascendere le facili emozioni epidermiche. L'esecuzione curata dalla Acanta con Ferdinand Leitner a capo dei celebri complessi della Radio di Colonia è sontuosa e fulgidissima.

r. gu.

★ ★

Sergio Mendes: «Alegria», 13 stereo, Wea.

Con il nuovo album, Sergio Mendes, ritorna alle radici latine recuperando, per la prima volta dopo sedici anni, il dialetto natio, il brasiliano. Inoltre, per il nostro pubblico, esegue una canzone, «Orizonte Aperto», in lingua italiana così definendo la sua posizione di «vedette» mondiale.

Quanto alla musica, il titolo spiega tutto, o quasi. Grande divertimento, festa di ritmi e di timbri latini, con quel gusto romantico e leggero, e la sicura mano commerciale di Mendes, l'artista più noto dell'area sudamericana, ambasciatore musicale del Brasile. Tra i nove brani, incisi a Rio de Janeiro l'autunno scorso con la collaborazione dei migliori autori e «sessionmen» brasiliani, spiccano «Adeus America», «Fato Consumado» e la strumentale «O Mar E Meu Chao», oltre, naturalmente, a «Orizonte Aperto», con il testo di Sergio Bardotti.

f. mond.

## i minifilm

Complessivamente l'andamento commerciale registrato alla photokina, specie, per le numerose novità, lascia prevedere una buona attività commerciale futura. Nel settore del film amatoriale, dopo un secondo trimestre piuttosto debole, vi è stata una rianimazione grazie alla rassegna di Colonia. L'andamento fieristico è stato definito soddisfacente. L'interesse dei visitatori e il volume delle ordinazioni hanno corrisposto alle aspettative.

Nuovi apparecchi, con maggiore confort e possibilità di utilizzazione hanno registrato un nuovo stimolo all'acquisto. Lo stesso vale per le apparecchiature della fascia bassa dei prezzi, immesse nel mercato per richiamare nuovi acquirenti.



La Bell & Howell, ad esempio, con le nuove cineprese MS 30 e MS 45 introduce nel campo cinematografico amatoriale una interessante innovazione. Si acquista ad un costo contenuto l'apparecchio base e si integra successivamente l'attrezzatura con moduli accessori che sofisticano le riprese. La concezione del modulare rappresenta il risultato di un sistema elettronico sviluppato da Bell & Howell: un circuito a 36 entrate ed uscite trasmette le informazioni del modulo tra il processore centrale e l'apparecchio. La MS 30 monta un obiettivo f/1.2-8,5/24 mm con zoom manuale e motorizzato, mentre la MS 45 arriva alla massima focale di 34 mm.

Per la registrazione sonora dispongono entrambe di microfono dinamico con 6 metri di cavo, comando automatico del livello di sonorizzazione e griffa porta accessori per eventuale microfono zoom. La cadenza di ripresa a 18 fot/sec. è uguale per tutti e due i modelli. Insieme con le cineprese, Bell & Howell ha presentato anche due proiettori siglati 20XC e 20XSL. Si differenziano tra di loro per luminosità di lampada e prestazioni dell'obiettivo.

La giapponese Elmo, specializzata in apparecchi da proiezione con caratteristiche professionali, propone ai dilettanti due nuovi modelli multi superrotto (K110 SM e K120 SM). Segnaliamo le caratteristiche del modello più economico: obiettivo f/1.4/15-25 mm caricamento automatico, fermo immagine, lampada 13V/100W alogena, immagini rallentate sino a 6/sec., velocità da 14 a 24 immagini, variabile, capacità bobine da 120 metri e dispositivo per cambio formato (standard 8). Come accessorio interessante il modello K110 SM dispone di un blocco visione film per proiezione in pieno giorno. Per il montaggio cinematografico la Elmo costruisce inoltre moviole mute e sonore con capacità bobine sino a 240 metri di pellicola.

Angelo Arpaia

Per consigli e suggerimenti scrivere a: Stampa Sera, via Marengo, 32, 10100 Torino.

# Libri ricevuti

## La classifica della settimana

- 1) Simone Signoret *La nostalgia non è più quella di un tempo* (Einaudi) L. 7500 (8°)
- 2) Heinz Konsalik *L'angelo dei dimenticati* (Rizzoli) L. 8500 (4°)
- 3) Erich Segal *Un uomo, una donna e un bambino* (Mondadori) L. 7500
- 4) Giorgio Amendola *Un'isola* (Rizzoli) L. 7000 (2°)
- 5) Giovanni Arpino *Fratello italiano* (Rizzoli) L. 7000 (1°)
- 6) Giorgio Bocca *I signori dello sciopero* (Longanesi) L. 6500 (3°)
- 7) Vittorio Gollancz *La vita ingenua* (Rizzoli) L. 7000 (5°)
- 8) Gianni Granzotto *Annibale* (Mondadori) L. 8500 (6°)
- 9) Jack Higgins *A solo* (Sperling) L. 8900
- 10) Osvaldo Guerrieri *Archimede* (Guanda) L. 5500

Classifica rivoluzionata. L'autobiografia di Simone Signoret dopo qualche settimana di altalena ha conquistato il primo posto scalzando il romanzo di Arpino. Erich Segal ci promette qualche lacrima e buon pensiero e si piazza subito in terza posizione. Fa la sua comparsa anche un racconto nuovo (e un po' diverso) di uno scrittore alla sua opera prima: «Archimede» di Osvaldo Guerrieri.

## Il libraio consiglia

Ai lettori consiglio un libro diverso dai soliti, «L'altissimo e le rose» (Città Armoniosa) di Luigi Testaferri. E' scritto molto bene, in maniera avvincente, ma mi piace soprattutto perché caratterizzato da personaggi che sognano una società migliore.

Nazaret, dai nostri inviati speciali, di Franco Roberti, Elle Di Ci, pp. 201, lire 4.000.

Un pomeriggio dell'anno 780 dalla fondazione di Roma, due giornalisti, che assistono a uno spettacolo al Circo, sentono un legionario, alle loro spalle, che racconta: «In Palestina c'è uno che resuscita i morti». La notizia è ghiotta: i due inviati speciali partono per Gerusalemme e din-

torni e descrivono da bravi cronisti tutto quello che vedono, fino alla morte ed alla resurrezione di Gesù. Con i loro «servizi» siamo a contatto di gomiti con Pilato e con gli apostoli, con la Maddalena e con il Cireneo, immersi nella folla che urla «crucifige», e tra i legionari che eseguono il supplizio sul Calvario. La trovata è originale, lo stile brillante, l'aderenza storica rigorosa. Un romanzo che è cronaca.

Jan Pienkowski: «La Casa dei Fantasma», Mondadori, pp. 14, lire 8.000.

Lettura per l'infanzia. Disegnato da Jan Pienkowski e realizzato da Tor Lovkvig, *La Casa dei Fantasma* è uno spiritoso libro animato con vampiri, fantasmi e creature extraterrestri, dagli effetti tridimensionali di notevole efficacia. E' anche un breve testo pieno di humour. E' anche un best seller che ha venduto oltre 250 mila copie in Inghilterra.

★ ★

«I Libri da mescolare», Mondadori, pp. 20, lire 4.000 ciascuno.

Lettura per l'infanzia con Paperino, Pippo e Topolino.

In ogni pagina c'è un personaggio Disney vestito in un certo modo che compie una determinata azione. Ma ogni pagina è divisa in quattro strisce orizzontali, quindi non si gira normalmente pagina ma solo una o più di queste strisce. Ed ecco che vengono fuori divertentissime «combinazioni» con Pippo che ad esempio ha un casco da giocatore di rugby, indossa un completo da sub, ha i pantaloni di un tennis e gli sci. Mescolando le strisce si moltiplicano i personaggi. Esistono addirittura 6.561 combinazioni diverse per ogni libro.

★ ★

Star Blazers, «Arrivano i lancieri dello spazio», Mondadori, pp. 48, lire 8.000.

Lettura per l'infanzia. I personaggi di *Star Blazers* sono veri e umani: eroi, certo, ma che possono anche avere paura o

ammalarsi, che gioiscono e soffrono, che commettono errori come chiunque altro. Così come chiunque, trovandosi in quelle situazioni, potrebbe comportarsi come Derek Wildstar o come Mark Venture, due dei protagonisti della serie. Anche la figura del capitano Avatar, un ex marinaio dalla barba bianca che comanda la corazzata spaziale, è una delle più costruttive: la saggezza e l'esperienza che si contrappongono all'irruenza dei più giovani, l'autorevolezza e il prestigio personale, la tolleranza come necessaria integrazione dell'impulsività e della forza fisica.

★ ★

I King, di Neil Powell - De Agostini, pagine 89.

L'I King è uno degli oracoli più antichi e noti del mondo la cui formula risale a tremila anni fa. Il libro del Powell illustra i tre sistemi per interpretare l'arcano cinese. Ampiamente illustrato, il volume si presenta in veste assai curata anche graficamente.

★ ★

Cruising, di Gerald Walker - Sperling & Kupfer, pagine 276, lire 6.900.

Ecco un thriller realistico da cui è stato subito tratto un film di imminente programmazione. E' la storia di un maniacaco omicida che braccia gli omosessuali di New York. Il romanzo è stato accolto assai favorevolmente anche da un autore raffinato quale Gore Vidal che ha detto: «Brillante e purtroppo indimenticabile. Uno degli incubi sessuali più persistenti della nostra società».



## ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**A.A.A. LIBERO** subito in corso Regina Margherita alloggio di 2 camere cucina bagno cantina ottimo stabile Res. Immobiliare vende a L. 48 milioni. Facilitazioni pagamento. Telefonare 512.823.

**A.A. LIBERO** in recente signorile stabile piano alto corso Lombardia adiacente 2 camere cucina 47 milioni 500 mila. Gianocelli 517.591.

**A.A. LIBERO** recente piano alto Madonna Campagna camera tinello cucinino 37 milioni 500 mila. Gianocelli 517.591.

**A. FIDIM** corso Monte Grappa pressi libero camera camerata tinello cucinino 75 mq. L. 57 milioni 500 mila. Tel. 548.148.

**A. FIDIM** corso Cadore libero 2 camere cucinino 2° piano ascensore casa 20 anni L. 62 milioni. Tel. 548.148.

**A. FIDIM** corso Telesio libero signorile 2 camere soggiorno cucinino 4° piano 98 mq. L. 90 milioni. Tel. 548.148.

**A. FIDIM** parco Rignon pressi libero salone 3 camere cucina piano alto 125 mq. termo centrale ascensore. Tel. 548.148.

**A. FIDIM** piazza Massaua pressi libero signorile 2 camere soggiorno cucinino bagno 195 mq. recente. Tel. 548.148.

**A. FIDIM** piazza Massaua pressi libero 2 camere tinello cucinino casa recente 32 mq. L. 43 milioni 600 mila. Tel. 548.148.

**A. FIDIM** zona Studio libero 2 camere tinello cucinino 17 mq. casa decorata ascensore L. 55 milioni 500 mila. Tel. 548.148.

**A. LIBERO** Piossasco mai abitato con box auto saloncino camera cucina 48 milioni 800 mila. Gianocelli 517.591.

**A. STRADA** San Mauro adiacente libero in palazzina ampia camera cucina bagno giardino condominiale 28 milioni. Gianocelli 517.591.

**A. UNIONCASE** A 549.777 nel cuore del Borgo S. Paolo via Vigone 43 vendesi appartamenti di ingresso 1-2 camere cucina servizi possibilità di affittamenti.

**A. UNIONCASE** B 549.777 libero angolo via G. Reni vendesi spazioso 2 camere tinello cucinino bagno.

**A. UNIONCASE** C 549.777 libero adatto anche per attività commerciale corso Traleno ingresso camera cucina e bagno.

**A. UNIONCASE** D 549.777 libero tra via Verolengo e via Luini di recente costruzione 2 camere cucina ingresso bagno.

**A. 10 minuti** centro libero nuovo 3 vani isolamento termico acustico video citofono porte blindate vendesi 25 milioni più dilazioni adatti giovanissimi. Telefonare 787.044.

**ADACENZE** via Onorato Vigliani (via Monsù Sir) frazionamento 1-2 camere cucina liberi e occupati, da 24 milioni. Disponibilità box e negozi. Personale sul posto dalle 17 alle 19 giorni feriali. Tel. 503.200.

**AFFARE** vendo libero subito Borgo Vittoria 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 513.916.

**AFFAROSISSIMO** libero corso Trapani ampio camera cucina bagno ingresso cantina grande terrazzo termo centrale solo L. 34 milioni. Falla S. Bertinotto tel. 748.287.

**BORGARO** vendesi alloggio signorile di 3 camere salone tinello cucinino doppi servizi. Tel. 520.0603.

**CASABIANCA** libero adiacente corso Rai Umberto tre camere cucinotto servizi L. 52 milioni dilazionabili. Tel. 531.006.

**CASABIANCA** 531.010 libero corso Orbasano ampio recente due camere tinello cucinino servizi pagamento dilazionato.

**CASERTA** libera Venaria uni o bifamiliare 8 vani su 2 piani servizi box 75 milioni dilazioni. Tel. 513.022-530.880-547.821.

**CAVAGNOLI** impresa vende alloggi in via di ultimazione ottime realizzazioni. Tel. 530.0603.

**CENTRALEDILE** 530.163 vende mansarda libera centralissima (via del Mille) camera angolo cottura servizio interno sufficienti contanti 5 milioni resto mutuo.

**CENTRALEDILE** vende via Guido Reni libero recente saloncino 2 camere cucina bagno termo ascensore sufficienti 25 milioni contanti resto mutuo. Tel. 530.163.

**CENTRALEDILE** vende alloggio a Cascine Vica recente 2 camere cucina bagno sufficienti 18 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 532.409.

**CENTRALEDILE** vendesi corso Regina Margherita alloggi camera cucina bagno da 18 milioni 500 mila sufficiente 40% contanti. Tel. 532.409.

**CENTRALEDILE** vende Santa Rita pressi Studio libero recente camera tinello cucinino bagno termo ascensore sufficienti contanti 14 milioni 500 mila. Tel. 530.163.

**CENTRALEDILE** vende pressi corso Sebastopoli alloggio libero camera cucina 5 milioni contanti resto mutuo. Telefonare 532.409.

**CENTRALEDILE** vende via Barletta ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo sufficienti 18 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 532.409.

**CENTRALEDILE** vende pressi via Onorato Vigliani libero recente signorile camera tinello cucinino servizi pagamento dilazionato. Tel. 530.163.

**CENTRALEDILE** vende pressi via Sospello libero recente ingresso saloncino camera camerata tinello cucinino bagno sufficienti contanti 27 milioni. Tel. 532.409.

**CENTROCASA** 513.831 adiacente via Madonna Cristina, casa d'epoca 1-2-3 camere cucina bagno da 9 milioni 300 mila a 19 milioni 300 mila dilazioni.

**CENTROCASA** 513.831 centrale via Belfiore 2 camere cucina bagno termo 23 milioni minimo contanti dilazioni.

**CENTROCASA** 513.831 libero corso Tazzoli, signorile 4 camere cucina 2 servizi box auto, 135 milioni meno mutuo. Dilazioni.

**CENTROCASA** 513.831 adiacente via Faldetta camera cucina ingresso bagno termo centrale 12 milioni 300 mila dilazioni.

**CENTROCASA** 513.831 Barriera Milano, occasione camera cucina servizio 5 milioni possibilità abbinamenti dilazioni.

**CENTROCASA** 513.831 adiacente via Saluzzo 2 camere cucina bagno termo 25 milioni dilazionabili.

**CENTROCASA** 513.831 corso Giulio Cesare ottimo investimento 1-2 camere cucina servizio da 5 milioni 200 mila a 7 milioni 600 mila.

**CENTROCASA** 513.831 libero corso Taranto recente signorile saloncino 2 camere cucina 2 servizi 110 milioni mutuo.

**COLLEGATO** (via Vittone) libero in palazzina soppianto 2 camere cucinotto box auto 63 milioni 500 mila. Gianocelli 517.591.

**COCCETTA** (via Gioberto) camera camerata cucina servizi affittato 19 milioni 800 mila. Gianocelli 517.591.

**EUROCASE** A 547.470 libero Nicheino spazioso camera tinello cucinino servizi grande ripostiglio 2 arie termo-ascensore stabile medio signorile 37 milioni contanti 40% resto rata.

**EUROCASE** B 513.581 libero zona S. Donato 4 camere servizio esterno privato riscaldamento 31 milioni dilazionabili.

**EUROCASE** C 513.725 libero Mirefiori camera tinello cucinino servizi piano 6° no ascensore pagamento agevolato.

**EUROCASE** D 513.748 libero centro camera cucina mq 40 servizio esterno 11 milioni minimo contanti 5 milioni 500 mila a mutuo.

**EUROCASE** E 547.470 libero via Torricelli (Crociata) 3 camere cucina servizi mq 68 rimesso a nuovo agevolazioni.

**EUROCASE** F 513.581 libero M. Campagna 2 camere tinello angolo cottura servizi ripostiglio no ascensore mutuo a dilazioni.

**EUROCASE** G 513.748 libero S. Paolo attico camera cucina servizi cantina terrazzo mq 25 facilitazioni di pagamento.

**EUROCASE** H 513.725 libero piazza Bengasi piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mq 65 cantina stabile decorata 64 milioni minimo 30 milioni resto agevolazioni.

**EXPORT** 613.333 vende libero subito zona Vanchiglia (via Napoleone) mononcamera con possibilità servizio interno dilazioni.

**FIAT** Rivolta libero nuovo 2 vani panoramico servizi occasione vendesi. Tel. 787.044.

**FISMAN**  
Chieri nuova bellissima costruzione centrale corso Cibrario vende uffici appartamenti alloggi di 2-3 camere sala doppi servizi box auto lavatrice prezzo interessante possibilità mutui trattative dirette costruttore. Telefonare 830.444.

**FISMAN**  
Pellino condimento Isola delle nuove complessive residenziale zona verde tranquilla vende uffici appartamenti già abitabili e altri in costruzione composti di 1-3-3 camere sala cucina doppi servizi box auto lavatrice e 2 villini usufruttuari presso veramente interessante forte mutuo 9% dilazione pagamento. E' ottimo anche come investimento trattative dirette costruttore. Telefonare 830.444.

**GABETTI** Rivoli 958.9483/9 vende Rivoli via Arnaud 25 due camere cucina ingresso bagno 21 milioni 500 mila meno mutuo finanziaria.

**GABETTI** Rivoli 958.9483/9 vende Casale Vica due camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina 28 milioni 500 mila.

**GABETTI** 5767 vende libero San Salvario via Sidone due camere cucina bagno ristrutturato 25 milioni 800 mila dilazionabili.

**GABETTI** 5767 vende adiacente piazza Statuto via Principessa Clotilde due camere cucina bagno 20 milioni dilazionabili.

**GABETTI** 5767 vende villa libera zona Crimisi via Thovet recente a 3 piani signorile mq 200 più garage e giardino.

**GABETTI** 5767 vende Aeronautica via De Seneca spazioso camera tinello cucinino bagno ascensore 23 milioni dilazionabili.

**GABETTI** 5767 vende corso Vittorio Emanuele signorile salone 5 camere cucina doppi servizi 192 milioni dilazionabili.

**GABETTI** 5767 vende libero piazza Bengasi via Onorato Vigliani spazioso camera tinello cucinino bagno 38 milioni 200 mila.

**GABETTI** 5767 vende Santa Rita via Mombasiglio due camere tinello cucinino bagno 30 milioni 200 mila box 12 milioni 300 mila dilazionabili.

**GABETTI** 5767 vende adiacente piazza Marcolada via Malta signorile attico salone 5 camere cucina ufficio 2 bagni.

**GABETTI** 5767 vende zona Lucento via Bernardino Luini due camere cucina bagno ingresso 38 milioni 500 mila dilazionabili.

**GABETTI** 5767 vende libero adiacente via Vigliani via De Maistre due camere cucina bagno box 45 milioni 500 mila dilazionabili.

**GABETTI** 5767 vende adiacente corso Sommariva via Gioberto salone 3 camere cucina servizi 67 milioni 500 mila dilazionabili.

**GABETTI** 5767 vende libero borgata Lenia via S. Maria Mazzarello recente salone 4 camere cucina 2 bagni box 158 milioni.

**GABETTI** 5767 vende adiacente piazza Adriano via Vinadio 1-2 camere cucina bagno da 15 milioni 500 mila a 20 milioni 100 mila dilazionabili.

**IMPRESA** vende alloggi signorili appena ultimati prima cintura di Torino con mutuo e rateazioni pagamenti. Telefonare 986.4351.

**ITALCASE** propone parzialmente libero via Avellino 5 camere biservizi pagamento dilazionato. Tel. 512.870.

**LIBERO** adiacente corso Traleno zona Mirafiori camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 513.022-530.880-547.821.

**LIBERO** adiacente via Borgaro su corso Toscana spazioso 2 camere tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 513.022-530.880.

**LIBERO** corso Racconigi angolo corso Vittorio saloncino 2 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 513.022-530.880-547.821.

**LIBERO** S. Paolo camera tinello cucinino servizi L. 17 milioni più 8 milioni mutuo. Tel. 533.445.

**LIBERO** signorile stupenda vista collinare piano alto zona Mirafiori salone 3 camere cucina bagno doppi ingressi 255 milioni meno mutuo. Cobani 548.426.

**LIBERO** via Chiusa Saluta bellissimo molto spazioso 2 camere tinello cucinino bagno 58 milioni. Conspicibile 533.322.

**LIBERO** via Cuneo angolo lungo Dora Napoli camera cucina angolo cottura 29 milioni, mutuo. Tel. 513.022-530.880-547.821.

**LIBERO** via Nizza angolo piazza Nizza camera cucina servizi 17 milioni sufficienti 8 milioni. Tel. 513.022-530.880-547.821.

**LIBERO** via San Secondo 50 con soli 20 milioni dilazionabili, 4° piano senza ascensore alloggio 2 camere, cucina, servizio estimo su terrazzo riservato possibilità di realizzare altro servizio interno. Immobili Italia, telefono 555.836.

**LUCENTO** (via Banchette) libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 45 milioni. Tecnimobili 781.073.

**MANSARDA** collinare a 1 km. dal corso Montcalieri nuova 120 mq. 70 milioni. Tel. 537.213-517.290.

**PIOSSASCO**  
libero recentissimo alloggio: saloncino 2 camere cucina bagno vende Lux Case. Telefonare 546.476.

**PRAM** A vende libero adiacente via Lanzo piano alto recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina 90 mq sufficienti contanti L. 18 milioni. Tel. 584.019.594.633.

**PRAM** B vende libero adiacente corso Francia ingresso camera tinello angolo cottura dilazioni pagamento. Tel. 584.019.

**PRAM** C vende libero adiacente corso Massimo camera cucina servizi 14 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 584.019.594.633.

**PRAM** D vende libero Alpignano ingresso 3 camere cucina servizi cantina box 15 milioni più mutuo. Tel. 584.019.594.633.

# Vinci un safari per due persone in Zambia



## VITE D'ORO

### un grande concorso in casa e al bar

Gratis 7 giorni in Zambia per un indimenticabile safari fotografico in compagnia della persona che ti è più cara. Potrai fotografare mille e mille animali con la nuovissima Minolta 110 Zoom Reflex.

Per vincere una delle 12 splendide vacanze in palio può bastare una bottiglia di Vite d'Oro, o anche solo un bicchierino preso al bar. Cincin, e auguri!

**CAMEL**  
Distillato 100% Udrine

**VITE D'ORO**  
Grappa Stravecchia  
Originale Friulana  
CAMEL  
Vite d'Oro - Udrine

con la collaborazione della Zambia Airways

## UTIP

547.828 vende grandioso alloggio libero recentissimo adiacente corso Vercesi 2 camere tinello cucinino ingresso bagno dilazioni pagamento. Eventuali permute.

UTIP 547.828 vende grazioso alloggio mansardato libero centralissimo 3 camere camerata cucina bagno facilitando.

UTIP 547.828 vende Borgaro alloggio libero: 2 camere cucina ingresso bagno ascensore 32 milioni 900 mila meno mutuo dilazioni.

UTIP 547.828 vende libero via Monginevro: camera tinello cucinino bagno, 34 milioni 900 mila, facilitazioni pagamento.

**VIA SARI**  
line trazione: 1-2 camere cucina e wc vende Lux case. Tel. 548.476.

**VILLA** bifamiliare Orbasano recente costruzione rifinitissima 400 mq coperti 800 mq giardino. Piossasco tel. 508.385.

## 20 Domande affitto

**A. FUNZIONARIO** abbigliamento arredato periodo transitorio. Tel. 531.851.

**LAUREATI** in Medicina cercano per anno scolastico un appartamento arredato in Torino. Tel. 740.489.

## 21 Offerte affitto

**ABBANDONO** uffici centralissimi arredati, telefono segreteria sala riunioni 1° piano scala destra via Sacchi 16. Telefonare 518.553.

**AFFITTASI** uso ufficio 280 mq piano rialzato c.so Re Umberto. Piossasco tel. 508.396.

**AMMOBILIATO** appartamento in villa salone 2 camere cucina bagno periodo limitato 400 mila mensili. Tel. 533.897.

**UFFICIO** centrale casa alto prestigio, facilità di parcheggio, grande salone 4 camere doppi ingressi doppi servizi mansarda cantina affittasi. Tel. 538.605 ore ufficio.

## 22 Traslochi

**TRASLOCHI** per Torino dintorni per tutte località con furgoni smontaggio e montaggio mobili. Tel. 502.825 Zignoli.

## 24 Mobili, arredi

**COPRITERMO** in legno, in qualsiasi essenza e modello. Produzione propria. Progettazione d'interni. Baldocchi geom. Livio corso Moncalieri 454 Torino. Tel. 638.884-635.912.

## 45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

**A.A.** 38 km da Torino casa rustica abitabile di vari 4 cucinotti cantina giardino, a L. 9 milioni 500 mila, differenza mutuo, Res Immobiliare vende. Telefonare 512.923.

**A.L. 13.906.900**  
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende in Valle Po cascata di montagna indipendente con 500 mq di terreno pagamento rateale. Telefonare 658.303.

**A.L. 14.906.900**  
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende nel Canavese rustico con 500 mq di terreno servito da strada acqua e luce pagamento rateale. Telefonare 658.303.

**A.L. 2.900.800**  
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende in Italia Po baita indipendente con giardino pagamento rateale. Telefonare 658.235.

**A.L. 5.900.000**  
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende in Valle Po rustico con 500 mq di terreno servito da strada e acqua pagamento rateale. Telefonare 658.235.

**A. Montoso** condonominio Solimur vendesi alloggi duplex panoramici con mansarda o terrametta anche con doppi ingressi 20 milioni più mutuo 15 milioni. Personale sul posto anche oggi. Tel. 233.822-956.0616.

**APPARTAMENTI** vacanze in villetta (Acqui Terme) Alice Bel Colli ristrutturati di 2-3 vani servizi box ristorante 7 milioni a vano. Tel. 011-353.446.

**CALABRIA** Jonio villini plurifamiliari sul mare con giardino, lussuosi villaggi ogni servizio: 16 milioni meno mutui. Tirreno Scaldas appannamenti da 14 milioni anticipando solo 25%. Tel. 011-761.591.

**CANTALUPA** libera bellissima casa 4 vani servizi 3 box 6000 mq terreno panoramica 62 milioni. Tel. 329.8558-329.8778.

**COAZZE** casa indipendente centrale 2 alloggi 3 camere cucina più locale uso negozio. Fini vendita tel. 508.691.

**GABETTI** Rivoli 958.9483/9 vende libero Buttigiera Alta nuovo signorile 1 camera 2 tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, 42 milioni compreso mutuo 6 milioni.

**GABETTI** Rivoli 958.9483/9 vende libera Chiusa S. Michele cascata rifinita camera cucina ingresso bagno solo 22 milioni 500 mila.

**GABETTI** Rivoli 958.9483/9 vende libera di Susa grande baita da ristrutturare acqua luce strada servizi orto 8 milioni 500 mila.

**LIBERA** Sangano cascata rustica da ristrutturare solo internamente con 2000 mq giardino 67 milioni. Cobani 548.426-532.210.

**NEIVE** Piemontimmobili vende baita casa ristrutturata 3800 mq terreno 43 milioni. Tel. 678.312.

**ROCCETTA** Taro vende casa di campagna ristrutturata e rustica con terreno. Per informazioni tel. 678.312.

**SANREMO** acquistasi appartamento possibilmente centrale con vista mare pagamento contanti. Tel. 011-546.245 int. 12.

**VILLAGE** «Edonessa» Gravere (Susa) quota 900 mt in paesina signorile scenografica con giardino privato, riscaldamento centralizzato, finiture pregiate, isolamento termico, serramenti in larice d'America, vetri termici, vediamo ultimi mini alloggi pronti integrazione, all. elettr., bagno, soggiorno, cucinino, box, rip., prezzi irrisorabili, dilazioni pagamento. Per informazioni: Pram To, corso Duca Abruzzi 64, tel. 584.019-594.633. Sabato e domenica in loco ore 10-17.

**VILLETTA** a Novara libera recente salone 4 camere cucina doppi servizi mansarda lavanderia garage giardino possibilità mutuo Contralelle vende. Tel. 530.163.

**1.000.000** contanti mutuo ventennale dilazioni vendesi Riviera Adriatica appartamenti in villa. Immobiliare Mediolani via Pomba 29 via Giolitti 18. Tel. (011) 556.413-547.950.

**49 Informazioni**  
**HOLMES** Investigazioni controlli intellettuali indagini documentarie via Meucci 2 angolo piazza Solferino. Telefono 538.132-544.920.

**52 Varie**  
**A. ACQUISTO** arredamenti completi mobili 500, argento, lampori, orologi, quadri e qualsiasi cosa vecchia, sgombero locali di ogni genere. Telefonare 519.241.

**A. ACQUISTO** arredamenti completi mobili 900 argento tappeti orologi quadri. E qualsiasi cosa vecchia. Sgombero locali di ogni genere. Tel. 578.241.

**ACQUISTA** anticaglie mobili oggetti vari rimanenza piuma d'oca rotami sgombero alloggi cantine. Tel. 485.440-481.058.

**CHIAROVEGGENTE** parapsicologo mago consiglia risolve unione d'amore aiuta affari togli malefici. Tel. 638.718.



## Molti contrasti rialzi selettivi

TORINO — Il mercato azionario appare in questa seduta iniziale dell'ottava ancora ben tenuto, anche se è mancata quella diversità e quella voglia di fare che nella scorsa settimana ne era stata la caratteristica principale. Progressi tuttavia ci sono stati e in qualche caso sono apparsi di notevole entità, come ad esempio il 15% delle Silos, l'11% delle Pirelli S.p.A. e il 9% della Latina privilegi. In evidenza anche le Italgas, che migliorano del 6% e le Olivetti. Cedono invece il settore del commercio: le Rinascenti perdono quasi il 4%. Sempre molto attivi i valori del gruppo Fiat: le Ili mettono a segno un ulteriore recupero del 3%, le Ili di quasi il 4%, le Fiat, non molto trattate per la verità, si riportano oltre quota 2300. Scambi abbastanza neutri sui valori locali, che nel complesso conservano le posizioni raggiunte in precedenza.

Il comparto obbligazionario permane scarsamente attivo e prevalentemente riflessivo.

**FLIXING** — Fiat ord. 2345, priv. 1765; Cir godimento 1/7: 15.500, Cir risp. 15.200, Cir risp. godimento 1/7: 15.100; Magneti Marelli risp. 525; Diritti Cantoni 7900; diritti Fornara 78.



## MILANO

La Borsa ha riaperto i battenti con una seduta molto dinamica, con scambi accentrati per lo più su un ristretto di valori, specialmente in apertura, dove solo le voci primarie si sono messe alla ribalta; sempre in primo piano il gruppo Fiat, specie la capogruppo, le Ili e le Ili, poi vengono le due Pirelli e le Olivetti, meno messe in luce solamente la Mediobanca, ad oltre 73.000. Gli altri valori del settore si sono poco mossi. All'inizio del listino l'interesse generale è apparso leggermente più calmo, senza spostamenti di rilievo nell'indice generale. D'altra parte la vicinanza dei rapporti provoca movimenti discordanti: c'è chi vuole alleggerire le proprie posizioni e chi acquista sui titoli ancora alla ribalta. In complesso la tendenza

è apparsa leggermente irregolare con movimenti nel due sensi senza eccessive pressioni da parte delle due correnti. Solo i titoli primari si sono mantenuti oggi ai livelli migliori, specialmente le Olivetti, ben tenute anche le Gm, che sono salite a 3990 e 3990 nel Dopoborsa. In complesso chiusura generale leggermente più calma rispetto all'apertura, ma con fondo ben tenuto.

Il reddito fisso non ha presentato movimenti di rilievo attraverso un'attività sempre contenuta.

**Ecco le quotazioni:**  
Bastogi 637; Bco Roma 25.700; Breda 2450; Caffaro 698; Cantoni 16.010; Carlo Erba or. 4180.

Cascami 7750; Coge 2949; Comit 27.250; Comp. Milano or. 18.150; Comp. Milano pr. 18.000; Comp. Toro or. 18.000; Comp. Toro pr. 14.290; Cond. Acqua 209; Credit 3090; Cucirini 3710; Dalmine 118; E. Marelli 309; Eternit 710; Falk or. 4315; Falk pr. 4290.

Finnare 85; Finsider 85,25; Fisac 2200; Generalfin 1090; Gilardini 3750; Gm 5000; Ginori 121; Ili 5330; Imm. Roma 2168; Iniziativa 20.300; Interbanca 23.220; Invest 3003; Isvim 5370; Italcable 16.950.

Italgas 1414; Italia Ass. 26.995; Italsider 335; Lepetit ord. 38.000; Lepetit priv.

## Dollaro e oro saldi sui mercati europei

**BRUXELLES** — Dollaro e oro saldi sui mercati europei. La valuta statunitense, che secondo gli operatori dovrebbe godere di un periodo di stabilità, ha aperto a 1,8050 marchi contro 1,8040 della chiusura di venerdì a Londra. Leggero rafforzamento anche sulla valuta francese, con valori di 4,1841 franchi contro 4,1825 della chiusura londinese.

Nessuna variazione, invece sulla valuta elvetica, con 1,6264 franchi. La sterlina si è rafforzata lievemente, con quotazioni di 2,4064 dollari contro 2,4035 della chiusura settimanale.

Nei confronti dello yen il dollaro ha perduto terreno con scambi a 207,78 yen, contro 208,75 della chiusura di venerdì a Londra e 208,14 dell'odierna chiusura di Hong Kong.

Anche l'oro risulta abbastanza saldo, con quotazioni a 683-686 dollari l'oncia a Zurigo (684,50-686 venerdì). A Londra, dopo un'apertura a 682-685 dollari (contro 684,50-685,50 precedenti) il metallo è stato quotato a 683,50 al pre-fixing, contro 685,25 di venerdì.

35.600; Linificio 1560; Maggneti M. 535; Magona 2699; Marzotto 1820; Mediobanca 73.000; Metall 4760; Mondadori priv. 4385.

Olcse 84; Olivetti ord. 2578; Olivetti priv. 2199; Pacchetti 100; Perler 3600; Pierrel 1325; Rinascente ord. 274,50; Rinascente priv. 219; Risanamento 16.801.

Sai 36.100; Sarom 1420; Sifa 1489; Sip 1330; Sme 2685; Stampati 17.100; Standa 2621; Stet 1400; Tecnomasio 385; Trafilerie 2195; Un. Manifat. 38.550.

**Alcune oscillazioni:** Generali 84.010, 83.900, 83.800 (m.c.); Fiat ord. 2369, 2355, 2345, 2338 (m.c.); Fiat priv. 1720, 1700, 1690 (m.c.); Montedison 177,50 (m.c.); Viscosa

980, 965 (m.c.); Olivetti 2580, 2560, 2578; Olivetti priv. 2230, 2215, 2199; Ili priv. 4180, 4130, 4140, 4120 (m.c.).

**Prezzi informativi:** sterlina oro vecchio 185.000, 195.000; sterlina oro nuovo 212.000, 222.000; marenco svizzero 130.000, 145.000; oro fino 18.800, 19.000; argento 596, 610.

## GENOVA

**Merito azionario contrastato ed irregolare con scambi consistenti.**

Centrale 15.500; Generali 84.100; Itas 223.500; Meridionali 636; Nal 211,50; Viscosa ord. 970; Viscosa pr. 793; Finsider 86; Italsider 532; Fiat or. 2335; Fiat pr. 1695; Sip 1325; Montedison 176,25.

## REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	10-10	12-10	Titoli	10-10	12-10
<b>VALORI DI STATO</b>					
Rendita 5%	58	58	A.F.S. 7% 72 II	62	62
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83	A.F.S. 7% 75 II	64	64
• 5,50% 69	80	80	P.S. Agr. 6% Sp VIII	67	67
• 6% 70	79	79	• 7% II	64	64
• 6% 71	78	78	ICIPU vent. 6%	73	73
• 6% 72	73	73	• 7% I	61	61
• 9% 75/90	74	74	Imi XXVI 6%	69	69
• 9% 76/91	76	76	• XXXI 7%	72	72
• 10% 77/97	82	82	• XXXVII 7%	70	70
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—	• XXXVIII 7%	62	62
• 1/8/80	—	—	• XLII 5%	65	65
• 1/12/80	90	90	• IL 10%	71	71
• 1/3/81	90	90	Isaverim 7% 71 XIX	77	77
• 1/5/82	98	98	• 6% XII	91	91
• 1/7/81	97	97	Torino Am 5,50% 60	81	81
• 1/7/82	96	96	• 5,50% 62	81	81
B.T.N. 5,50% 1982	86	86	S. Paolo 5%	85	85
B.T.C. 10% 1981	98	98	• 6% conv.	85	85
• 12% 1982 I	95	95	• 7%	79	79
• 12% 1982 II	95	95	• 9%	84	84
• 12% 1983	91	91	• O.P. 6% ex 5%	56	56
• 12% 1984 I	91	91	• 8%	58	58
• 12% 1984 II	91	91	• 7%	68	68
• 12% 1987	95	95	• 9%	71	71
<b>OBBLIGAZIONI</b>					
Enel 6% 68 II	70	70	Banca Napoli 6%	—	—
• 6% 69	67	67	Cr. F. Sicilia 6%	—	—
• 7% 73	63	63	Cr. I. Sar. 6% 69	64	64
Enel 74 indicizz.	134	134	• 7% 70	82	82
• 10% 75 II	93	93	C.R. PP. LL. 6%	59	59
• 77 ind. II	116	116	M. Paschi 6%	95	95
• 12% 76 I	91	91	F. Piem. V.A. 6%	66	66
• 12% 76 II	91	91	Fiat 5,50% 50	91	91
I.R.I. 6% 64	85	85	Olivetti 5,50% 62	92	92
I.R.I. 6% 65	83	83	Calini 5,50% 62	87	87
Autostrade 6% 68 I	69	69	Viscosa 6% 64	—	—
• 6% 69	65	65	Rumancia 5,50% 62	85	85
• 7% 72	75	75	Città Milano 10% 75	85	85
OO. PP. 6%	51	51	RIV 5,50%	69	69
• 7%	52	52	Lancia 5,50% 62	91	91
• 8% Auto 75	52	52	Tor.-Sav. 5,50%	—	—
• Int. St. 6% IV	52	52	<b>OBBLIG. CONVERTIBILI</b>		
• Int. St. 7% IV	63	63	M. Olivetti 12%	219	219
• Anas 6% 66	51	51	M. Sip 7%	84	84
• 7% 72 I	52	52	M. Viscosa 7%	110	110
• Autostr. 7% II	53	53	Liquigas 7,50% 70	—	—
FF.SS. 6% 66 I	75	75	In Stet 7% 73/88	84	84
• 6% 67	72	72	S. Paolo II 12%	199	199

## LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI	630	630	FINANZIARI	635	635
Alivar	10900	11200	Bastogi IRBS	3580	3580
Eridania	14500	14600	Borgosesia ord.	2900	2900
Florio	620	610	Borgosesia nsp.	15700	15450
Imm. Agr. Vitt.	15900	15900	Centrale	83	84
Romana Zuccheri	—	—	Finsider	5450	5500
<b>ASSICURATIVI</b>			GIM	3980	4100
C. Ass. Mi ord.	18900	18900	IFI priv.	5120	5320
C. Ass. Mi priv.	18700	18900	IFIL	3105	3110
Comp. Latina ord.	1520	1550	Invest	1550	1500
Comp. Latina priv.	1100	1200	Mittel	3150	3185
Generali	85200	84000	Piscambi	3120	3185
RAS	230000	225000	Pirelli & C.	1130	1250
SAI	37500	37000	Pirelli S.p.A.	1420	1420
Toro Ass. ord.	17700	17800	SARCOM	2580	2580
Toro Ass. priv.	14850	14850	SME	4430	4500
<b>BANCARI</b>			SIFA	1500	1500
B. Comm. Italiana	28200	27500	STET	1399	1375
Banco di Roma	27200	27000	<b>IMMOBILIARI</b>		
Credito Italiano	3220	3170	B.I.I. ord.	910	905
Interbanca priv.	24000	23900	B.I.I. priv.	208	208
Mediobanca	71000	73900	Condotte Acqua	320	320
<b>CARTARI - EDITOR.</b>			For-Co	2200	2200
Burgo ord.	13190	13200	Gen. Imm. Sogena	2550	2550
Burgo priv.	9290	9500	I.P.I.	5100	5250
Cart. Ital. Riunite	243	240	ISIVIM	18900	17900
<b>CEMENTI - CERAMICHE</b>			Risan. Napoli	—	—
Pozzi Ginori ord.	118	120	<b>MECCANICI - AUTOM.</b>		
Pozzi Ginori risp.	128	130	Castagnetti	1005	1000
Eternit ord.	600	600	FIAT ord.	2249	—
<b>CHIMICI</b>			FIAT priv.	1685	—
Anic	910	915	<b>COMMUNICAZIONI</b>		
Italgas	1330	1410	Alitalia priv.	1250	1275
Liquigas ord.	—	—	Autosir. To-Mi	1590	1545
Liquigas priv.	—	—	ISAL	18800	17100
Mira Lanza	20900	20100	ISIP	215	212
Montedison	178	177	ISP	1325	1330
Parametris	1410	1410	Torino Nord	79	78
Pierrel	1320	1330	<b>ELETTROTEC.</b>		
Rumancia	—	—	M. Marelli	520	520
Saffa ord.	6200	6000	E. Marelli	310	310
Saffa risp.	8190	8150	<b>CHIMICI</b>		
SAI ord.	1365	1360	Enel	14200	14390
Schiapparelli	633	632	<b>COMMUNICAZIONI</b>		

## La ragazza-madre sedicenne continua a negare le accuse Biella: deciderà l'autopsia per il sospetto infanticidio

BIELLA — L'abbassamento della temperatura in questi ultimi giorni ha notevolmente rallentato la decomposizione della salma del neonato sepolto vicino alla loro cascina dalla madre, che ha appena 16 anni. Questo elemento potrebbe giocare a favore della ragazza, sulla quale grava al momento il sospetto di infanticidio.

La giovanissima madre, che abita in un cascinale sperduto, nell'alta valle dell'Elvo, in condizioni di vita quasi primitive, sostiene che il bimbo è nato morto e che lei si è limitata a seppellirlo. Il perito settore, al quale il procuratore della Repubblica ha affidato l'autopsia sulla salma del neonato, potrà probabilmente accertare se

la ragazza dice il vero o se ha soppresso la sua creatura.

La sedicenne è ora ricoverata all'ospedale di Biella per le emorragie verificate dopo il parto, ed è a piede libero: il magistrato prima di pronunciarsi attende l'esito della necropsia. Se sarà favorevole alla ragazza, la sedicenne verrà imputata soltanto di occultamento di cadavere.

I genitori della giovane, che non aveva affatto nascosto la sua gravidanza limitandosi a dire che non poteva rivelare il nome del padre, avevano accettato la situazione: di conseguenza non ci sarebbe il movente del timore da parte della giovane di essere cacciata di casa, o anche soltanto rimproverata aspramente. Il parto sarebbe avvenuto in casa e non nel fienile. Sfumano di conseguenza le illazioni su un presunto abbandono della creatura da parte della madre p.m.

## Un tartufo è stato comprato per 670 mila lire

ASTI — Un tartufo di 540 grammi è stato acquistato per 670 mila lire. L'eccezionale tubero, raccolto nelle campagne tra Moncalvo e Casale, è stato venduto ieri mattina all'asta, indetta dalla Camera di commercio di Asti (la prima delle sei in programma), nel salone del municipio di Mombercelli. L'acquirente è il ristoratore Piero Fassi di Asti.

## Le conclusioni del giudice istruttore Ucciso per una donna l'operaio di Carcare

CARCARE — L'omicidio di Armando Olivieri, 42 anni, operaio della vetreria Valbormida, è stata una spietata esecuzione il cui movente è la gelosia. E' la conclusione cui è arrivato il giudice istruttore del Tribunale di Savona, ad un mese dal delitto, dopo avere interrogato 40 persone fra sabato e domenica.

Per Emilio Pizzorni, 57 anni, ex impiegato, abitante a Pallare, amante di Carla Bagnasco, di 34, anche lei residente nel piccolo centro della Valle Bormida, e che era contesa al Pizzorni dalla vittima, l'accusa è ora di omicidio premeditato.

Armando Olivieri venne freddato la notte fra il 4 e il 5 settembre, da due fucilate a pallettoni e lasciato sul ciglio della strada che porta da Bietto a Pallare: poche decine di metri dall'abitazio-

ne di Carla Bagnasco. Il ménage extraconiugale della donna non era sconosciuto ai carabinieri di Carcare. Due gli amanti: l'operaio della vetreria e l'omicida, con il quale la relazione durava da anni. Su Emilio Pizzorni gravarono subito molti indizi. Arrestato, finì con il confessare.

La casa di Carla Bagnasco si trova in località Casotto di Pallare: un posto isolato, circondato da una fitta vegetazione. E' qui che la donna ha incontrato Armando Olivieri, l'uomo che da tre anni aveva preso il posto dell'omicida. «Lei mi aveva quasi abbandonato — ha confessato Emilio Pizzorni — in casa preferiva portarsi Armando Olivieri. Per me non restava che poco tempo, per squalidi incontri nei prati».

Bruno Balbo

DAL 13 OTTOBRE 1980

## UNA NUOVA AGENZIA DELLA CASSA DI RISPARMIO A MONCALIERI

AGENZIA A. CORSO ROMA 27

Tutti i servizi bancari.  
Tutte le più moderne misure di sicurezza:

- servizio di cassa continua
- ingresso antirapina con box blindato per guardia
- servizio di cassette di sicurezza

Tel. 011-6406872  
6406102

**CRT** CASSA DI RISPARMIO DI TORINO. LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.



# STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: + 14 - ieri max + 10 min + 8

**SITUAZIONE:** al seguito della perturbazione affluisce aria fredda ed instabile che mantiene ancora condizioni di tempo moderatamente perturbate. TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-occidentali generalmente poco nuvoloso; in tutte le altre regioni da nuvoloso a localmente molto nuvoloso. TEMPERATURA: senza variazioni.

## In Italia

Bolzano	+ 5	+ 13
Verona	+ 9	+ 15
Milano	non perv.	
Firenze	non perv.	
Bologna	non perv.	
Roma	+ 12	+ 17
Napoli	+ 14	+ 17
Reggio C.	+ 21	+ 26
Palermo	+ 16	+ 21

## All'estero

Aosta	+ 1	+ 15
Aless.	+ 5	+ 12
Asi	+ 8	+ 13
Cuneo	0	+ 4
Novara	+ 5	+ 15
Verelli	+ 7	+ 14
Stella	+ 8	+ 14
Genova	+ 8	+ 13
Imperia	+ 11	+ 20
Savona	+ 9	+ 18

Atene	+ 18	+ 27
Beirut	+ 18	+ 22
Belgrado	+ 14	+ 17
Berlino	+ 5	+ 12
Bruxelles	+ 5	+ 12
Copenag.	+ 7	+ 10
Il Cairo	+ 20	+ 35
Francia	+ 7	+ 8
Ginevra	+ 6	+ 12

Londra	+ 7	+ 13
Madrid	+ 13	+ 19
Montreal	+ 5	+ 11
Mosca	+ 6	+ 11
New York	+ 13	+ 17
Parigi	+ 7	+ 12
Stoccolma	+ 7	+ 9
Sydney	+ 16	+ 24
Tokyo	+ 18	+ 24
Vienna	+ 6	+ 11

## Le immagini della devastazione in Algeria dopo il terremoto Ancora morti tra le macerie



### Un bimbo è sopravvissuto sotto le coperte, nella culla

**EL ASNAM** — Proseguono molto cautamente, anche se febbrilmente, le operazioni di soccorso nella città algerina di El Asnam, devastata venerdì da uno spaventoso terremoto che ha distrutto o semidistrutto l'80 per cento circa degli edifici.

Fino a stamane i soccorritori avevano recuperato 1500 salme ed estratto 300 superstiti da sotto le

macerie. Le autorità algerine ritengono che il bilancio delle vittime potrebbe salire fino a 20 mila. Tra i superstiti vi è anche un bambino di pochi mesi. Era ancora avvolto nelle coperte della sua culla. La zona di El Asnam continua ad essere interessata da scosse telluriche di assestamento che rendono più difficile e pericolosa l'opera di soccorso.

